

**Connecting Pieces
of Your World**

BILANCIO CONSOLIDATO
AL **31 DICEMBRE 2014**



Ansaldo STS

Una Società Finmeccanica



Bilancio Consolidato
al **31 dicembre 2014**

1	Organi sociali e Comitati	4
	Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014	
2	Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo	6
2.1	Introduzione	6
2.2	Risultati economico-patrimoniali del Gruppo Ansaldo STS	7
2.3	Situazione finanziaria consolidata	10
2.4	Indicatori alternativi di <i>performance</i> “non-GAAP”	12
2.5	Operazioni con parti correlate	13
2.6	Andamento della gestione	14
2.6.1	Scenario di mercato e situazione commerciale	14
2.6.2	Informazioni commerciali	15
2.6.3	Andamento del <i>business</i>	16
2.7	Prospetto di raccordo del risultato d’esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2014	18
3	Operazioni significative dell’esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2014	19
4	Rischi ed incertezze	21
4.1	Rischi strategici	21
4.1.1	Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato ed i programmi di efficientamento	21
4.1.2	Innovazione quale fattore competitivo	22
4.2	Rischi operativi	22
4.2.1	Rischio paese rispetto ai nuovi mercati	22
4.2.2	Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi	22
4.2.3	Processi di <i>budget</i> e programmazione dei progetti di <i>Risk Management</i>	23
4.2.4	Parti terze (subappaltatori, subfornitori e <i>partners</i>)	23
4.2.5	Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche	24
4.2.6	Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne	24
4.2.7	Controversie Legali	24
4.2.8	Gestione delle risorse umane	24
4.2.9	Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente	25
4.3	Rischi finanziari	25
4.3.1	Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie	25
4.3.2	Operazioni di <i>Project Financing</i> e PPP (<i>Public and Private Partnership</i>)	26
4.4	Rischi informativi	26
4.4.1	Gestione dei sistemi informativi	26
5	Ambiente	27
6	Ricerca e sviluppo	31
7	Personale e Organizzazione	33
7.1.1	La Società Ansaldo STS	33
7.1.2	Società Controllate	34
7.1.3	Organico al 31 dicembre 2014	34
7.2	Piani di incentivazione	34
7.2.1	Piani <i>stock grant</i>	35
7.2.2	Piani <i>LTIP</i>	35
7.3	Partecipazioni detenute dagli Amministratori	35
8	Comunicazione finanziaria	36
9	Corporate Governance e assetti proprietari della società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i. (TUF)	38
	Prospetti contabili e note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014	
10	Prospetti contabili consolidati	42
10.1	Conto economico separato consolidato	42
10.2	Conto economico complessivo consolidato	42
10.3	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	43

10.4 Rendiconto finanziario consolidato	44
10.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	45
11 Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014	46
11.1 Informazioni Generali	46
11.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati	46
11.2.1 Principi contabili adottati	47
11.2.2 Effetti di modifiche nei principi contabili adottati	58
12 Informativa di settore	61
13 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria	62
13.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate	62
13.2 Attività immateriali	66
13.3 Attività materiali	67
13.4 Investimenti in partecipazioni	68
13.5 Crediti ed altre attività non correnti	70
13.6 Rimanenze	70
13.7 Lavori in corso e acconti da committenti	71
13.8 Crediti commerciali e finanziari	71
13.9 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	72
13.10 Crediti e debiti per imposte sul reddito	72
13.11 Altre attività correnti	73
13.12 Disponibilità e mezzi equivalenti	73
13.13 Capitale sociale	74
13.14 Utili / (Perdite) a nuovo	75
13.15 Altre riserve	75
13.16 Patrimonio netto di terzi	77
13.17 Debiti finanziari	77
13.18 Fondi rischi e oneri e passività potenziali	78
13.19 Benefici ai dipendenti	79
13.20 Altre passività correnti e non correnti	80
13.21 Debiti commerciali	80
13.22 Derivati	81
13.23 Garanzie ed altri impegni	81
14 Note al conto economico	84
14.1 Rapporti economici verso parti correlate	84
14.2 Ricavi	86
14.3 Altri ricavi operativi	86
14.4 Costi per acquisti e servizi	87
14.5 Costi per il personale	87
14.6 Ammortamenti e svalutazioni	88
14.7 Altri costi operativi	89
14.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne	89
14.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti	89
14.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto	90
14.11 Imposte sul reddito	90
15 Earning per share	92
16 Flusso di cassa da attività operative	93
17 Gestione dei rischi finanziari	94
18 Compensi spettanti al <i>key management personnel</i>	102
19 Evoluzione prevedibile della gestione	104
20 Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB	104
Attestazione sul bilancio Consolidato	
21 Attestazione del bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni	105
Relazione della Società di Revisione	106

1 Organi sociali e Comitati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(per il triennio 2014/2016)

SERGIO DE LUCA
Presidente

DOMENICO BRACCIALARGHE
Vice Presidente *¹

STEFANO SIRAGUSA
Amministratore Delegato

GIOVANNI CAVALLINI (1) (2)

GIULIO GALLAZZI (2)

ALESSANDRA GENCO

BRUNO PAVESI (2)

PAOLA PIERRI (1)

BARBARA POGGIALI (1)

GRAZIA GUAZZI
Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2014/2016)

GIACINTO SARUBBI
Presidente

RENATO RIGHETTI

MARIA ENRICA SPINARDI

SINDACI SUPPLEMENTI

(per il triennio 2014/2016)

FABRIZIO RICCARDO DI GIUSTO

GIORGIO MOSCI

DANIELA ROSINA

SOCIETÀ DI REVISIONE

(per il periodo 2012/2020)

KPMG S.p.A.

1. Componente del Comitato Controllo e Rischi.
2. Componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

*1 Carica ricoperta dal 15 aprile 2014 al 01 ottobre 2014 da Luigi Calabria. Il dott. Domenico Braccialarghe, nominato ex art. 2386 c.c. dal Consiglio di Amministrazione del primo ottobre 2014, resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.



Relazione
sulla gestione al
31 dicembre 2014

2 Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo

2.1 Introduzione

Il Gruppo Ansaldo STS ha consuntivato nel 2014 un risultato netto di 80,7 M€ rispetto a 74,8 M€ del 2013; i ricavi sono stati pari a 1.303,5 M€ in incremento del 6% rispetto l'esercizio precedente (1.229,8 M€) e la redditività operativa (R.O.S.) si è attestata al 9,6% contro il 9,5% del 2013.

I risultati ottenuti dal Gruppo in un contesto di mercato complesso e sempre più competitivo sono significativi ed ampiamente soddisfacenti, in linea con le previsioni fornite al mercato per il 2014 ed in particolare migliorativi per ordini, portafoglio ordini e redditività operativa (R.O.S.).

La sfida sui mercati internazionali si è concretizzata in una raccolta ordini pari a 1.825,0 M€ (1.483,6 M€ nel 2013), caratterizzata dal progetto della metropolitana di Lima per circa 513,0 M€, dalla sottoscrizione della convenzione e del contratto di finanziamento per la realizzazione della linea metro 4 di Milano, per un valore addizionale rispetto al contratto accessorio firmato nel 2013, di circa 215,8 M€, dal progetto "chiavi in mano" che riguarda la costruzione della tranvia di Aarhus in Danimarca per circa 128,5 M€ e dal contratto per la realizzazione del sistema metropolitano di Navi Mumbai in India per 78,4 M€.

La complessiva positiva *performance* operativa del Gruppo è avvalorata dalle avvenute installazioni in sito su alcune linee delle ferrovie nazionali, in particolare per il contratto inerente la Torino-Padova, dalla messa in funzione di alcune stazioni che completano la prima tratta della Linea 5 di Milano, dall'apertura della prima tratta della linea C di Roma, dalle attivazioni relative alla metropolitana di Ankara in Turchia, dalle consegne e dalle installazioni effettuate per il progetto AutoHaul relativo al *Framework Agreement* di Rio Tinto in Australia.

All'interno del Gruppo, il *management* ha lanciato e perseguito con rinnovata determinazione accresciuti livelli di efficienza ed efficacia operativa attraverso specifici programmi di azione.

Analogamente, da un lato, in un'ottica di perseguimento di una più elevata efficienza della struttura societaria e organizzativa del Gruppo con conseguente contenimento dei costi associati, dall'altro, di una più efficace presenza nei mercati internazionali, si segnala quanto segue:

- in data 18 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cessione della partecipazione detenuta dalla Società per il tramite della controllata diretta Ansaldo STS France S.A.S. in ECOSEN CA, Società di diritto venezuelano. Ansaldo STS France S.A.S. ha, quindi, stipulato un accordo preliminare di vendita di detta partecipazione con un soggetto terzo indipendente. L'operazione è tutt'ora in corso;
- in data 26 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato lo scioglimento della *Joint Venture* realizzata in Kazakistan con JSC Remlokomotiv autorizzando altresì la cessazione anticipata e la messa in liquidazione della Società "Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP". Il processo di liquidazione è attualmente in corso;
- in data 16 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione, al fine di cogliere appieno nuove ed importate opportunità commerciali nel settore *Mass Transit*, ha deliberato la costituzione di una nuova Società in Brasile. In data 5 febbraio 2014 è stata quindi costituita la Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviario e Metropolitano LTDA con sede in Fortaleza, Ceará, Brasile;
- con riferimento a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2013 in merito alla cessione ad un operatore locale di una quota pari al 31% delle azioni detenute dalla Società per il tramite della controllata diretta Ansaldo STS Australia PTY Ltd nella controllata Ansaldo STS – Sinosa Rail Solutions South Africa (Pty) Ltd pari al 51% dell'intero capitale sociale, si segnala che tale cessione è divenuta effettiva in data 18 agosto 2014. In particolare si precisa che, a seguito di tale cessione, Ansaldo STS detiene ad oggi una partecipazione in detta Società pari al 20% del capitale sociale in azioni di classe B. Tale classe di azioni non attribuisce all'azionista il diritto a percepire dividendi. Da ultimo, si segnala che per effetto di tale accordo, a decorrere dal 5 gennaio 2015, detta Società ha cambiato la propria denominazione in Ansaldo STS – GEAR South Africa (PTY) LTD.;
- in data 16 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di efficientamento di Gruppo, ha autorizzato lo scioglimento anticipato e, conseguentemente, la messa in liquidazione della controllata Ansaldo STS Ireland LTD, Società ad oggi inattiva. Il processo, avviato nel mese di gennaio 2015, si concluderà presumibilmente nel corso del primo trimestre del 2015;

- in data 17 dicembre 2014, in un'ottica di razionalizzazione della struttura societaria di Gruppo in Nord America, si è proceduto alla fusione per incorporazione di Ansaldo STS USA International Projects Co., società ad oggi inattiva, in Ansaldo STS USA International Co.

A partire dal 1° gennaio 2014 il Gruppo Ansaldo STS ha adottato il principio contabile *IFRS 11* che disciplina gli accordi a controllo congiunto e che elimina la possibilità di consolidare con il metodo proporzionale i *joint arrangement* qualificati come *joint ventures*, che sono pertanto consolidati utilizzando la valutazione con il metodo del patrimonio netto. I valori economici delle *joint ventures* sono sintetizzati in un'unica voce di conto economico ed i relativi valori patrimoniali sono esposti tra le partecipazioni, senza alcun effetto sul patrimonio netto del Gruppo.

Nel presente documento i valori 2013 sono stati rideterminati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati; si evidenzia che tale *restatement* non ha comportato significative variazioni nei dati economico-patrimoniali del Gruppo, come dettagliato al paragrafo 11.2.2 delle note esplicative.

A partire da gennaio 2014 è pienamente operativa la nuova struttura organizzativa per rispondere alle nuove esigenze del mercato e perseguire obiettivi di maggiore efficienza.

L'esigenza di gestire in maniera unitaria i progetti che utilizzano diverse tecnologie e prodotti e la necessità di una maggiore integrazione tra i gruppi di progetto e quelli commerciali sono le principali ragioni del cambiamento organizzativo.

In particolare il nuovo modello prevede una più netta separazione tra le divisioni di *business* responsabili della generazione dei ricavi, e quindi dei processi di offerta e di vendita, *Project Management* (gestione dei contratti), *Operation & Maintenance* e la Direzione *Operations* globalmente responsabile delle attività afferenti Sviluppo ed Ingegneria, Costruzione e *Commissioning, Supply Chain* e Produzione che ha la responsabilità dei costi di progetto. Le due divisioni di *business* sono dedicate, rispettivamente, ai mercati *Railways* e *Mass Transit*, ed al mercato *Freight*, con un accentuato *focus* geografico (Australia e Stati Uniti principalmente).

2.2 Risultati economico-patrimoniali del Gruppo Ansaldo STS

(K€)	31.12.2014	31.12.2013*	Variazione
Ordini acquisiti	1.824.968	1.483.587	341.381
Portafoglio ordini	6.120.835	5.567.321	553.514
Ricavi	1.303.508	1.229.802	73.706
Risultato Operativo (EBIT)	124.492	117.019	7.473
EBIT Adjusted	130.462	117.515	12.947
Risultato Netto	80.694	74.815	5.879
Capitale Circolante Netto	41.807	30.663	11.144
Capitale Investito Netto	281.408	253.475	27.933
Posizione Finanziaria Netta (creditoria)	(293.415)	(245.498)	(47.917)
Free Operating Cash Flow	75.731	9.335	66.396
R.O.S.	9,6%	9,5%	+ 0,1 p.p.
R.O.E.	15,0%	15,5%	- 0,5 p.p.
V.A.E.	57.676	54.402	3.274
Ricerca e Sviluppo	33.044	32.036	1.008
Organico (n.)	3.799	3.929	(130)

* Dati *Restated* per effetto dell'applicazione dell'*IFRS11* che disciplina i *joint arrangement* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

Gli ordini del 2014 sono pari a 1.825,0 M€ rispetto a 1.483,6 M€ *restated* al 31 dicembre 2013; il valore del portafoglio ordini è pari a 6.120,8 M€ (5.567,3 M€ al 31 dicembre 2013 *restated*).

Il volume dei ricavi è pari a 1.303,5 M€ in crescita di 73,7 M€ rispetto al dato *restated* di 1.229,8 M€ del 2013.

L'incremento è effetto dello sviluppo dell'importante portafoglio ordini esistente ed in particolare per l'avanzamento delle attività sui progetti in Arabia Saudita, Danimarca ed alcuni progetti acquisiti negli ultimi anni dalla controllata francese.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 124,5 M€ in aumento di 7,5 M€ rispetto al dato *restated* dell'esercizio precedente (117,0 M€) per effetto dei maggiori volumi sviluppati; la redditività operativa (R.O.S.) si è attestata al 9,6% in crescita rispetto all'esercizio precedente (9,5% nel 2013).

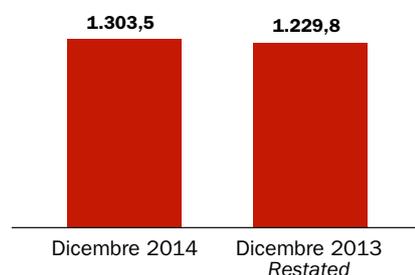
Il valore dell'EBIT *Adjusted* (130,5 M€, 10,0% sui ricavi) è maggiore di quello *restated* consuntivato nell'anno precedente (117,5 M€, 9,6% sui ricavi) in relazione all'accresciuto volume e diverso mix dei ricavi.

Il risultato netto al 31 dicembre 2014 ammonta a 80,7 M€ (74,8 M€ al 31 dicembre 2013 *restated*). La posizione finanziaria netta, sempre creditoria, è pari a (293,4) M€ in incremento di 47,9 M€ rispetto al valore, sempre creditorio, di (245,5) M€ al 31 dicembre 2013 *restated*.

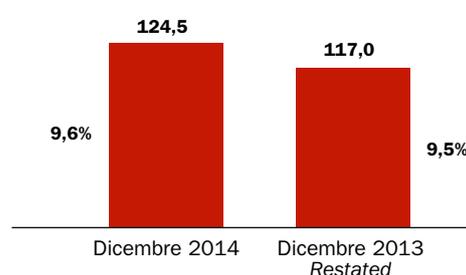
Le spese per Ricerca e Sviluppo attribuite direttamente al conto economico sono pari a 33,0 M€ in incremento rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio precedente (32,0 M€ *restated*).

L'organico di Gruppo alla data del 31 dicembre 2014 si attesta a 3.799 unità con un decremento netto di 130 risorse rispetto alle 3.929 unità *restated* al 31 dicembre 2013 e l'organico medio risulta essere di 3.854 unità (3.899 unità *restated* nel 2013).

Ricavi al Dicembre 2014 – Dicembre 2013 Restated (M€)



EBIT al Dicembre 2014 – Dicembre 2013 Restated (M€)



Al fine di fornire un'ulteriore informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sono stati di seguito predisposti i prospetti di riclassificazione "Conto economico consolidato", "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata", "Indebitamento (disponibilità) finanziario netto consolidato" e "Rendiconto finanziario consolidato".

Conto economico consolidato (K€)

	31.12.2014	31.12.2013*
Ricavi	1.303.508	1.229.802
Costi per acquisti e per il personale (**)	(1.159.680)	(1.098.121)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.347)	(16.978)
Altri ricavi (costi) operativi netti (***)	9.512	5.099
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.531)	(2.287)
EBIT Adjusted	130.462	117.515
Costi di ristrutturazione	(5.970)	(496)
Risultato Operativo (EBIT)	124.492	117.019
Proventi (oneri) finanziari netti	(517)	(3.200)
Imposte sul reddito	(43.281)	(39.096)
Utile/(Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	92
Utile (Perdita) Netto	80.694	74.815
di cui Gruppo	80.636	74.956
di cui Terzi	58	(141)
Utile per azione		
Base e Diluito	0,43	0,40 ¹

1. Rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014.

Note di raccordo fra le voci del Conto economico consolidato riclassificato ed il prospetto di Conto economico consolidato:

(*) Dati *Restated* per effetto dell'applicazione dell'IFRS11 che disciplina i *joint arrangements* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

(**) Include le voci "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione) e "Accertamenti (Assorbimenti) per perdite a finire su commesse" al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".

(***) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione e degli accertamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse).

In sintesi:

I Ricavi sono stati pari a 1.303,5 M€ in aumento di 73,7 M€ rispetto al dato *restated* del 2013.

I costi per acquisti e per il personale si sono incrementati nel 2014 in funzione dei maggiori volumi di produzione realizzati.

I costi di ristrutturazione risultano pari a 6,0 M€ in deciso incremento rispetto all'esercizio precedente (0,5 M€) a seguito dell'attuazione in Italia di un piano di mobilità.

Il risultato operativo al 31 dicembre 2014 è stato pari a 124,5 M€ (117,0 M€ nel 2013 *restated*).

Il risultato netto di 80,7 M€ è superiore rispetto al dato *restated* dell'esercizio precedente di 5,9 M€; in particolare le maggiori imposte sono state parzialmente compensate da minori oneri finanziari netti.

Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata (K€)	31.12.2014	31.12.2013*
Attività non correnti	296.728	273.175
Passività non correnti	(57.127)	(50.363)
	239.601	222.812
Rimanenze	106.127	111.270
Lavori in corso su ordinazione	304.154	288.607
Crediti commerciali	710.649	625.493
Debiti commerciali	(368.865)	(355.185)
Acconti da committenti	(686.227)	(635.232)
Capitale circolante	65.838	34.953
Fondi per rischi ed oneri	(10.422)	(14.825)
Altre attività (passività) nette (**)	(13.609)	10.535
Capitale circolante netto	41.807	30.663
Capitale investito netto	281.408	253.475
Patrimonio netto di Gruppo	573.644	498.714
Patrimonio netto di Terzi	1.278	346
Patrimonio netto	574.922	499.060
Attività disponibili per la vendita	99	87
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(293.415)	(245.498)

* Dati *Restated* per effetto dell'applicazione dell'IFRS11 che disciplina i *joint arrangements* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

** Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti".

Il capitale investito netto è pari a 281,4 M€ rispetto a 253,5 M€ *restated* dell'esercizio precedente. La variazione di 27,9 M€ è dovuta all'incremento delle attività e passività non correnti (16,8 M€), per i nuovi investimenti in partecipazioni ed anticipazioni concesse alle Società progetto per l'esecuzione dei lavori relativi a contratti in portafoglio, ed alla variazione del capitale circolante netto (11,1 M€), per l'incremento dei crediti commerciali e lavori in corso su ordinazione parzialmente compensati dall'incremento dei debiti commerciali e dagli acconti da committenti.

2.3 Situazione finanziaria consolidata

(K€)	31.12.2014	31.12.2013*
Debiti finanziari a breve termine	5.363	7.616
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti	(270.067)	(191.521)
INDEBITAMENTO BANCARIO	(264.704)	(183.905)
Crediti finanziari verso parti correlate	(10.709)	(34.011)
Altri crediti finanziari	(30.326)	(30.046)
CREDITI FINANZIARI	(41.035)	(64.057)
Debiti finanziari verso parti correlate	10.351	-
Altri debiti finanziari a breve termine	1.973	2.464
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
ALTRI DEBITI FINANZIARI	12.324	2.464
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	(293.415)	(245.498)

* Dati Restated per effetto dell'applicazione dell'IFRS11 che disciplina i *joint arrangements* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

La posizione finanziaria netta creditoria, prevalenza dei crediti finanziari e disponibilità e mezzi equivalenti sui debiti finanziari, è pari a 293,4 M€ rispetto al dato restated del 31 dicembre 2013 pari a 245,5 M€, in incremento di 47,9 M€ rispetto all'esercizio precedente, dopo l'erogazione di dividendi per 28,8 M€ (28,8 M€ nel 2013). Nei crediti finanziari è registrato il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale in attesa della ripresa delle attività (28.443 K€).

Si precisa che, la posizione finanziaria al 31 dicembre 2014 include per 29,3 M€ il residuo dell'anticipo incassato dal cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il progetto, firmato ad agosto 2010 e sospeso con decorrenza 21 febbraio 2011, relativo alla realizzazione degli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, *security* e bigliettazione sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia. Nella seconda metà del 2013 è iniziato un contenzioso con il cliente russo ZST relativo all'escussione dell'*Advance Payment Bond*. Alla fine del mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha autorizzato la banca Crédit Agricole a liberare parte dell'anticipo (41,3 M€) avvalorando l'ipotesi che ZST avesse diritto alla restituzione solo parziale dello stesso. Successivamente, in data 25 marzo 2014 ZST ha notificato lo *Statement of Claim* che avvia, formalmente, il procedimento arbitrale presso il Vienna *International Arbitral Centre* al fine di ottenere il pagamento della quota di *Advance Payment Bond* non riconosciuta dal Tribunale di Milano in sede cautelare.

Nel maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale e l'udienza di discussione è prevista verso la seconda metà del 2015.

Il Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2014 è così composto:

Rendiconto finanziario consolidato (K€)	31.12.2014	31.12.2013*
Disponibilità e mezzi equivalenti iniziali	191.521	141.922
Flusso di cassa lordo da attività operative	149.135	139.537
Variazioni delle altre attività e passività operative	(30.416)	(59.239)
Funds From Operations	118.719	80.298
Variazione del capitale circolante	(33.862)	(61.590)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	84.857	18.708
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(9.126)	(9.373)
Free operating cash-flow	75.731	9.335
Investimenti strategici	(7.410)	(3.473)
Altre variazioni attività di investimento	20	(554)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(16.516)	(13.400)
Dividendi pagati	(28.800)	(28.923)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	34.446	79.068
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	5.646	50.145
Differenza di traduzione	4.559	(5.854)
Disponibilità e mezzi equivalenti finali	270.067	191.521

* Dati Restated per effetto dell'applicazione dell'IFRS11 che disciplina i *joint arrangements* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2014 sono pari a 270,1 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 78,6 M€.

Le principali movimentazioni del *cash flow* sono le seguenti:

- flusso di cassa generato da attività operative pari a 84,9 M€, in incremento rispetto al 2013 di 66,1 M€, principalmente per la variazione del capitale circolante;
- flusso di cassa utilizzato in attività di investimento per 16,5 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 3,1 M€ (13,4 M€ al 31 dicembre 2013);
- flusso di cassa generato da attività di finanziamento per 5,6 M€ rispetto a 50,1 M€ del 2013 per la riduzione del valore del conto di corrispondenza con la controllante Finmeccanica al netto dell'erogazione di dividendi pagati dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 28,8 M€ (28,8 M€ nel 2013).

Il *Free Operating Cash Flow (FOCF)* ante investimenti strategici dell'esercizio in esame è pari a 75,7 M€, contro 9,3 M€ al 31 dicembre 2013 che includeva la restituzione parziale dell'anticipo relativo ad un contratto in Libia, per la somma di circa 41,3 M€; l'incremento di 66,4 M€ è principalmente riconducibile alla variazione dell'*FFO (Funds From Operations)* e del capitale circolante.

2.4 Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

Il *management* Ansaldo STS S.p.A. valuta le *performance* economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli *IFRS*.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT:** è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall’EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all’interno dei “proventi ed oneri finanziari” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all’interno della voce “effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto”.
- **EBIT Adjusted (Adj):** è ottenuto depurando l’EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi, se applicabili:
 - eventuali *impairment* dell’avviamento;
 - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell’ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall’*IFRS* 3;
 - oneri di ristrutturazione, nell’ambito di piani definiti e rilevanti;
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all’andamento ordinario dei *business* di riferimento.

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie e l’EBIT *Adjusted* per gli esercizi a confronto è di seguito presentata:

(K€)	2014	2013*
EBIT	124.492	117.019
Costi di ristrutturazione	5.970	496
EBIT Adjusted	130.462	117.515

* Dati *Restated* per effetto dell’applicazione dell’*IFRS*11 che disciplina i *joint arrangements* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del flusso di cassa generato (utilizzato) dall’attività di investimento e disinvestimento in attività materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come “investimenti strategici”. La modalità di costruzione del FOCF per gli esercizi presentati a confronto è presentata all’interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. La modalità di costruzione del FFO per i periodi presentati a confronto è presentata all’interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.
- **Valore Aggiunto Economico (VAE):** è calcolato come differenza tra l’EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due esercizi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (WACC).
- **Capitale Circolante Operativo:** include crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, acconti da committenti e i fondi per rischi ed oneri.
- **Capitale Circolante Netto:** è dato dal capitale circolante operativo al netto delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del capitale circolante netto.
- **Indebitamento (disponibilità) netto o posizione finanziaria netta:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nel periodo considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.

- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed i ricavi del periodo di riferimento comprensivi della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.
- **Return on Sales (R.O.S.):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Return on Equity (R.O.E.):** è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesa e vendita. I costi per la ricerca spesa normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca vendita sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc).

2.5 Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate in base alle normali condizioni di mercato, ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali, così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso la controllante, imprese collegate, detenute in controllo congiunto (*joint venture*), consorzi, nonché le imprese controllate non consolidate.

Non si sono verificate nell'esercizio operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali¹.

A partire dal 2011, l'applicazione della versione revised dello IAS 24 ha comportato esclusivamente effetti in termini di *disclosure* con riferimento alle parti correlate e la modifica dei dati comparativi presentati negli schemi per tener conto, tra le parti correlate, delle Società soggette a controllo o influenza notevole da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Di seguito si riepilogano i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio è riportato nelle Note esplicative al bilancio 13 e 14) al 31 dicembre 2014 e 2013.

31.12.2014 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	MEF	Totale
Crediti non correnti								
- altri	-	-	16.189	-	182	-	-	16.371
Crediti correnti								
- finanziari	-	-	10.709	-	-	-	-	10.709
- commerciali	76	499	40.540	7.559	36.646	9.026	75.555	169.901
- altri	154	-	-	-	4	93	-	251
Debiti correnti								
- finanziari	10.351	-	-	-	-	-	-	10.351
- commerciali	877	524	1.524	11	1.078	49.045	946	54.005
- altri	-	3	-	-	29	570	-	602

31.12.2014 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	MEF	Totale
Ricavi	-	712	22.926	10.314	39.088	9.948	138.782	221.770
Altri Ricavi Operativi	-	-	634	-	-	5	350	989
Costi	4.656	771	48.826	16	3.378	62.374	1.817	121.838
Proventi Finanziari	60	-	400	-	-	-	-	460
Oneri finanziari	37	-	-	-	-	-	-	37
Altri Costi Operativi	35	-	-	-	24	14	-	73

1. come definite nella Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006

31.12.2013 restated (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	MEF	Totale
Crediti non correnti								
- altri	-	-	11.593	-	182	-	-	11.775
Crediti correnti								
- finanziari	31.093	-	2.918	-	-	-	-	34.011
- commerciali	38	565	31.488	5.363	31.248	8.151	63.568	140.421
- altri	151	-	-	-	1.365	-	-	1.516
Debiti correnti								
- commerciali	268	359	5.633	2	960	49.438	551	57.211
- altri	-	3	-	-	24	602	-	629

31.12.2013 restated (K€)	Controllante	Controllate non consolidate	Collegate	Joint venture (*)	Consorzi (**)	Altre Gruppo	MEF	Totale
Ricavi	-	342	43.003	16.389	16.040	11.278	150.262	237.314
Altri Ricavi Operativi	-	-	251	-	-	19	-	270
Costi	3.232	513	47.112	160	3.197	34.139	3.554	91.907
Proventi Finanziari	218	-	45	-	-	-	-	263
Oneri finanziari	250	-	-	-	-	-	-	250
Altri Costi Operativi	19	-	-	-	32	62	-	113

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *Corporate Governance* di cui si è dotato il Gruppo, sono stati previsti specifici principi di comportamento per assicurare che eventuali operazioni tra parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Tutte le operazioni con la Capogruppo e le entità correlate sono avvenute in base alle normali condizioni di mercato.

2.6 Andamento della gestione

2.6.1 Scenario di mercato e situazione commerciale

Gli ordini acquisiti al 31 dicembre 2014 ammontano a 1.825 M€ (1.484 M€ al 31 dicembre 2013 *restated*).

In particolare, i principali eventi per area geografica sono:

ITALIA

Gli ordini assunti nell'esercizio ammontano a circa 436 M€; tra questi si cita il progetto della Linea 4 della metropolitana di Milano per un valore addizionale a quanto già in portafoglio di circa 216 M€. In particolare alla fine del mese di dicembre sono stati sottoscritti con il cliente dalla compagine societaria di cui fa parte Ansaldo STS la convenzione ed il contratto di finanziamento. La linea 4 di Milano sarà la prima metro *driverless* in Italia ad utilizzare l'innovativa tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*); essa collegherà l'aeroporto di Milano con la stazione FS di San Cristoforo, attraversando da est ad ovest il centro di Milano, con un percorso di 14,5 Km e 15 stazioni. La durata della costruzione è prevista in circa 7 anni.

Per quanto riguarda gli ordini relativi a linee convenzionali e ad alta velocità si citano il contratto di manutenzione *full service* per apparati di bordo della flotta ETR 500 ad alta velocità (circa 10 M€) e la variante d'ordine per la Torino-Padova (22 M€). Per quanto riguarda il segmento ACC si evidenziano i contratti di Villa Litterno (circa 15 M€), Torino smistamento (13 M€), le modifiche all'ACC Aversa-Gricignano (circa 10 M€) e le apparecchiature per l'ACC di Categorico FS (17 M€).

RESTO D'EUROPA

Gli ordini sono pari a 384 M€, di cui circa 227 M€ in Danimarca e costituiti dal progetto Aarhus LRT per circa 129 M€ e dalle importanti varianti relative al progetto Cityring tra cui l'estensione della tratta da Copenhagen a Nordhavn ed altre varianti al contratto di O&M per un valore complessivo di circa 99 M€. In Francia gli ordini ammontano a circa 61 M€ e sono in gran parte relativi a componenti e varianti di progetto per le linee ferroviarie convenzionali ed Alta Velocità ed a contratti di manutenzione in particolare quello per la linea metropolitana di Parigi. In Spagna si segnala l'ordine per la linea ad alta velocità La Robla - Pola de Lena per circa 28 M€. Si evidenziano circa 31 M€ in Svezia, costituiti dall'*amendment* 5 per la Red Line di Stoccolma (23 M€) e da contratti per componenti. In UK sono stati firmati ordini per circa 9 M€ per componenti vari e per attività di supporto alla Cambrian Line.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

Gli ordini ammontano a circa 10 M€; da segnalare in particolare l'ordine per l'O&M di Riyadh (circa 8 M€). Tra le attività commerciali nell'area, sono da segnalare quelle relative alla metropolitana di Doha, in Qatar.

AMERICHE

Gli ordini ammontano a circa 676 M€. In Perù si registra il più importante successo commerciale dell'anno per l'aggiudicazione di un contratto "chiavi in mano" del valore di 710 MUSD (circa 513 M€) per la realizzazione della metropolitana senza conducente di Lima.

Nell'ambito del progetto la responsabilità di Ansaldo STS riguarda la progettazione, fornitura e installazione, collaudo e messa in servizio ed integrazione dei vari sistemi per le opere elettromeccaniche (segnalamento, alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, attrezzature di deposito, centri di controllo, bigliettazione automatica e SCADA).

Negli Stati Uniti d'America gli ordini assunti nell'esercizio ammontano a 156 M€: di questi circa 80 M€ sono relativi alla vendita di componenti, manutenzione ed ammodernamento per linee merci, circa 19 M€ sono relativi al progetto Red Line della metropolitana di Washington D.C. (WMATA), circa 15 M€ sono relativi al segnalamento del Harold Tunnel di New York (LIRR, Long Island Railroad), 8 M€ sono relativi al progetto SRFTA TriRail Office e circa 7 M€ riguardano la fornitura di apparati di bordo da installare su treni di AnsaldoBreda per le linee metropolitane di Miami, Florida.

ASIA PACIFICO

Gli ordini nell'esercizio ammontano a 320 M€. Di questi, 78 M€ sono relativi alla metropolitana Navi Mumbai in India; il progetto è relativo alla Linea 1, Fase 1, che consiste di 11,1 km. in viadotto, con 11 stazioni, un deposito ed una flotta di 8 convogli.

Circa 129 M€ sono consuntivati in Australia e sono relativi a varianti per il "Framework Agreement" di Rio Tinto per circa 97 M€, al contratto Moreton Bay Rail Link (9 M€), all'impianto per lo scarico dei materiali CD1C Replacement Project (14 M€) ed al contratto Nammuldi Below Water Signalling & Com. e relative varianti (circa 13 M€).

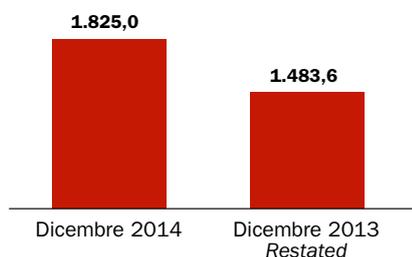
In Cina e Corea del Sud sono consuntivati circa 105 M€ tra i quali si evidenziano la fornitura di 184 apparati di bordo con tecnologia "alta velocità cinese C3" per circa 17 M€ ed il contratto per l'Urban Line di Wenzhou (10 M€); per le metro *driverless* si evidenziano i contratti relativi alle tratte Hangzhou linea 4 (9 M€) e Dalian linee 1&2 (5 M€). In Sud Corea si segnala la commessa per i bordi per la linea ad alta velocità SUSEO & Winter Olympics (circa 16 M€) e quella per la linea ad alta velocità Sudokwon Metropolitan HSL e relativi componenti (circa 26 M€).

2.6.2 Informazioni commerciali

Gli **ordini acquisiti** al 31 dicembre 2014 ammontano a complessivi 1.825,0 M€ rispetto ai 1.483,6 M€ dello stesso periodo dell'esercizio 2013, in incremento di 341,4 M€.

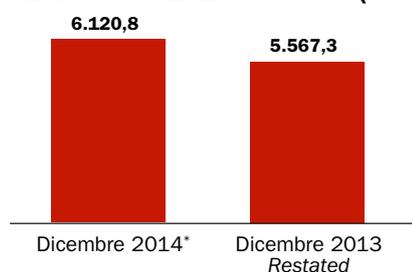
Paese	Progetto	Cliente	Valore (M€)
Perù	Metro Lima	Municipalità di Lima	513,0
Italia	Milano Linea 4	Municipalità di Milano	215,8
Danimarca	Aarhus LRT	Municipalità di Aarhus	128,5
Australia	Rio Tinto (vari contratti)	Rio Tinto	96,5
Danimarca	Copenhagen City Ring – variante	Metroselskabet	91,8
India	Navi – Mumbai Metro	CIDCO	78,4
Spagna	A.V. La Robla - Pola de Lena	ADIF	28,2
Sud Corea	A.V. Metropolitan line	LSIS	26,4
Svezia	Metro Stoccolma – amendment 5	S L	23,0
Italia	Direttrice To-Pd - variante	RFI	22,4
Cina	4 Metro: HZL4 - SY10 Trains - Xi'an 25 trains - DL Ph 2	Insignia	20,7
U.S.A.	WMATA Red line ATP Track Module Replacement	WMATA	18,9
Sud Corea	Equipaggiamento di bordo per A.V.	Rotem	15,6
Italia	ACC Villa Literno	RFI	15,2
USA	LIRR ESA GCT Harold Tunnel	LIRR	14,6
Italia	ACC Torino smistamento	RFI	12,9
Cina	Wenzhou Urban line	Zhuzhou TEC	10,6
Italia	ACC Cancellone-Aversa-Gricignano - upgrading	RFI	10,0
Vari	Service & Maintenance	Vari	90,2
Vari EU	Componenti	Vari	82,5
U.S.A.	Componenti	Vari	61,1

Ordini al 31 dicembre 2014 - 31 dicembre 2013 Restated (M€)



Il portafoglio ordini al 31 Dicembre 2014 è pari a 6.120,8 M€ rispetto al dato *restated* al 31 dicembre 2013 di 5.567,3 M€ con un aumento di 553,5 M€.

Portafoglio ordini al 31 dicembre 2014 - 31 dicembre 2013 Restated (M€)



* Il portafoglio ordini a Dicembre 2014 include il valore residuo dei contratti in Libia, attualmente sospesi, per 468,5 M€.

2.6.3 Andamento del *business*

I **Ricavi** al 31 dicembre 2014 sono pari a 1.303,5 M€ rispetto a 1.229,8 M€ *restated* registrati al 31 dicembre 2013.

Gli eventi dell'esercizio più indicativi sono di seguito così sintetizzati.

ITALIA

Relativamente ai progetti inerenti l'Alta Velocità la produzione ha interessato principalmente le attività sulla tratta Treviglio-Brescia nell'ambito del consorzio Saturno. Le attività del 2014 hanno riguardato la progettazione esecutiva e l'approvvigionamento del materiale. L'inizio dell'attività di installazione è previsto entro la fine del 2015.

Per quanto riguarda i sistemi SCMT on Board/ERTMS, è proseguita la produzione dei sistemi di bordo ERTMS per i nuovi treni ad alta velocità ETR1000, destinati alla flotta Trenitalia e di altre tipologie di rotabili di produzione AnsaldoBreda.

In merito al segmento di *business* ACC i lavori nel 2014 hanno interessato principalmente il progetto di potenziamento tecnologico della Direttrice Torino-Padova, in particolare la progettazione esecutiva di dettaglio e l'approvvigionamento dei materiali. Si segnala in particolare l'attivazione avvenuta a novembre della prima fase del nodo Nord Ovest di Milano costituito da 8 impianti controllati dal sistema SCCM.

Per quanto riguarda la metropolitana di Napoli Linea 6, i lavori delle opere civili nella stazione di Arco Mirelli sono ripresi dopo il dissequestro del pozzo di stazione. Entro la metà del 2015 è previsto l'inizio delle installazioni elettromeccaniche. I lavori relativi alla gestione dei ritrovamenti archeologici presso la stazione Municipio dovrebbero invece terminare entro la prima metà dell'anno.

Per quanto riguarda la metropolitana di Roma linea C, la tratta Pantano-Centocelle è stata aperta all'esercizio commerciale a novembre.

Per il progetto di metro Milano Linea 5, nel mese di febbraio 2014, sono state attivate le stazioni di Isola e Garibaldi che completano la prima tratta Bignami-Garibaldi.

Nella successiva parte dell'anno si è lavorato sull'estensione della linea dalle stazioni da Garibaldi a San Siro e sono stati completati i montaggi degli apparati di linea, funzionali ad una prima attivazione parziale per l'evento dell'EXPO 2015.

RESTO D'EUROPA

In Francia le attività del 2014 hanno interessato soprattutto impianti (progetti Sud Europe Atlantique e Bretagne Pays de la Loire) e apparecchiature di bordo (progetto Thalys) per la rete ad alta velocità del Paese, oltre a commesse di manutenzione, assistenza e produzione di componenti sciolti.

In Svezia la produzione è stata sviluppata soprattutto sui progetti ERTMS Ester e Metro Stoccolma Red Line.

In UK le attività residue relative alla linea Cambrian Line, la prima in territorio britannico ad essere attrezzata con lo standard europeo ERTMS di livello 2, saranno completate entro il 2015.

In Germania sono proseguite le attività per il progetto di sviluppo *software* per la fornitura degli apparati di bordo dei treni ad alta velocità Velaro D e Velaro Eurostar. In parallelo le attività relative ai progetti Paris-Ostfrankreich-Südwestdeutschland e Rostock-Berlino sono state ridotte al minimo a causa della definizione di nuovi requisiti e conseguente revisione contrattuale.

In Turchia, con riferimento al progetto Mersin-Toprakkale, è stato formalizzato un accordo con il cliente TCDD che ha consentito di riprendere a regime i lavori di installazione e messa in servizio degli apparati multi stazione. Relativamente alla metropolitana di Ankara, nella prima metà del 2014 sono state aperte all'esercizio le linee M2 e M3 in modalità DTP e a dicembre è stata implementata una versione preliminare del sistema CBTC sulla linea M1.

Per il progetto Gebze-Kosekoy la linea è stata posta in esercizio nel mese di agosto.

In Grecia, il progetto relativo alla metropolitana di Salonicco registra un sostanziale ritardo rispetto alla data inizialmente prevista a causa della necessità di completare i lavori di sistemazione dei ritrovamenti archeologici, delle difficoltà incontrate nell'attività di esproprio e dei cambiamenti nel progetto delle opere civili dettati dalle condizioni idrogeologiche.

Nel gennaio del 2014 è stata promossa una domanda di arbitrato da parte della *joint arrangement*, di cui Ansaldo STS fa parte, nei confronti del Cliente nonché del Ministero Infrastrutture e Trasporti greco. Essa ha ad oggetto la richiesta di riconoscimento di maggiori oneri e/o extra costi sostenuti a vario titolo dalla *joint arrangement* nell'ambito dell'esecuzione del contratto.

Il procedimento arbitrale attualmente è in corso.

In Danimarca, nel 2014 i lavori sono stati concentrati sulle attività di progettazione per il contratto Copenhagen Cityringen. In parallelo sono partite le attività preliminari per la realizzazione della linea tramviaria di Aarhus.

AMERICHE

Nel 2014 sono avanzate le attività legate alla progettazione della commessa relativa alla costruzione della metro di Honolulu. La revisione del programma lavori prevede un inizio delle costruzioni in sito nel primo trimestre 2015 e l'apertura della prima parte della linea entro la fine del 2017.

Per quanto riguarda la fornitura del sistema di segnalamento integrato *Positive Train Control*, relativo al contratto siglato con la *Southeastern Pennsylvania Transportation Authority (SEPTA)*, sono proseguite le attività di progettazione e di configurazione di linea, bordo e comunicazioni, congiuntamente alle attività di approvvigionamento.

Nel 2014 l'avanzamento di alcuni progetti, in particolare in Canada, è stato caratterizzato dal deterioramento dei margini per effetto di maggiori attività rese necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di consegna.

Da segnalare la produzione relativa alla vendita di componenti per le otto linee di prodotto esistenti (*Electronics, Ground Material, Relays, End of Train, Cab Signal, Highway Crossing, Component Projects e Service*).

In Perù sono partite le attività preliminari per la realizzazione delle linee 2 e 4 della metropolitana di Lima.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

In Libia, relativamente al progetto con le ferrovie libiche è, allo stato, difficile ipotizzare una ripresa. Per il contratto con il cliente russo Zarubezhstroytechnology prosegue l'arbitrato presso il *Vienna International Arbitral Centre*; nel mese di maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale con la nomina del presidente che si è aggiunto ai già nominati arbitri di parte. L'udienza è prevista nella seconda metà del 2015.

Negli Emirati Arabi, sono stati completati i lavori della prima sezione tra Habshan e Ruwais per il progetto Abu Dhabi (Shah-Habshan-Ruwais line) e la linea è stata formalmente consegnata al cliente a dicembre 2014. In parallelo, sono in corso di completamento i lavori della seconda sezione e della fase di test.

In Arabia Saudita, per il progetto di Riyadh Metro System, si è lavorato alle attività di progettazione.

In Cina sono continuate secondo programma le attività dei progetti relativi ai sistemi CBTC delle metro di Chengdu, Shenyang, Xi'an, Zhengzhou, Hangzhou e Dalian. Si segnala inoltre il progetto relativo alla tramvia senza catenaria di Zhuhai, per il quale è stata organizzata con successo una dimostrazione in sito in occasione dell'Air Show tenutosi nello scorso novembre 2014.

ASIA PACIFICO

In Australia la produzione si è incentrata principalmente sui progetti correlati al *Framework Agreement* di Rio Tinto (RAFA), su Roy Hill e su PTA Butler Extension.

Relativamente ai progetti RAFA si segnalano in particolare le attività sul progetto AutoHaul di completamento del *Commissioning* per il *Wayside* e l'inizio dell'installazione sulle locomotive degli apparati di bordo, e sui progetti RCE333 ed ECP le attività di *Commissioning*.

In merito al progetto Roy Hill è stata completata la fase di *Design* della fibra ottica e sono stati avviati i lavori in sito anche se con ritardo rispetto agli originari piani.

A Taiwan sono proseguite le attività di progettazione di dettaglio e di produzione dei sottosistemi per il progetto Metro Circular Line Taipei.

In India la produzione si è principalmente focalizzata sui progetti KFW, per il quale i lavori si protrarranno oltre l'ultima estensione concordata a causa di numerose modifiche richieste dal cliente, e Metro Calcutta, che registra al momento un ritardo a causa dello slittamento delle attività delle opere civili e della mancata messa a disposizione da parte del cliente di alcune specifiche progettuali.

2.7 Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2014

(K€)	Patrimonio Netto	di cui: Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31.12.2014	354.961	32.728
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate integralmente	167.779	46.906
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto	2.143	247
Aviamento	34.569	-
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:	-	-
- Dividendi da società consolidate	-	-
- Differenza da traduzione	4.561	-
- Svalutazione partecipazione società consolidate e crediti finanziari controllate	9.631	755
- Altre rettifiche	-	-
Totale Gruppo	573.644	80.636
- Interessi di terzi	1.278	58
Totale Patrimonio netto e risultato consolidato al 31.12.2014	574.922	80.694

3 Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2014

Il 28 aprile 2014, ProInversion, Società statale peruviana che agisce per conto del Ministero dei Trasporti e delle Telecomunicazioni, ha siglato con il consorzio "Nuevo Metro de Lima" la concessione di 35 anni per la costruzione, esercizio e manutenzione della linea 2 e parte della linea 4 della metropolitana di Lima. Il valore per Ansaldo STS è pari a 710 milioni di USD.

Il consorzio "Nuevo Metro de Lima" è composto da Iridium Concesiones de Infraestructura SA, Vialia Sociedad Gestora de Concesiones de Infraestructura SL, Salini-Impregilo S.p.A., Cosapi S.A., Ansaldo STS S.p.A. e AnsaldoBreda S.p.A..

Il progetto della metropolitana di Lima, L2 e L4 si compone di 35 stazioni, 35 km di tunnel, 2 depositi e 42 veicoli. Nell'ambito del progetto la responsabilità di Ansaldo STS riguarda la progettazione, fornitura e installazione, collaudo e messa in servizio ed integrazione dei vari sistemi per le opere elettromeccaniche (segnalamento, alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, attrezzature di deposito, centri di controllo, bigliettazione automatica e SCADA).

La concessione comprende la progettazione, costruzione e finanziamento per una durata di 5 anni, e la fase di esercizio e manutenzione delle due linee per 30 anni.

La soluzione che Ansaldo STS svilupperà a Lima prevede la tecnologia CBTC con modalità *Unattended Train Operation (UTO)*, attualmente la tecnologia di segnalamento più sofisticata nel settore del *Mass Transit*.

Con tale contratto Ansaldo STS ha raggiunto nel mondo i 250 km di metropolitane completamente automatiche e consolidato la presenza di lungo periodo in un mercato importante come quello del Perù.

All'inizio del mese di luglio 2014 il Ministero dello Sviluppo spagnolo, tramite la Società ADIF Alta Velocidad, ha assegnato ad Ansaldo STS ed Instalaciones Inabensa, il contratto del valore complessivo di 47 milioni di Euro (di cui circa 28 M€ per la Società) per implementare e mantenere i sistemi di segnalamento ERTMS lungo la linea ad alta velocità che collega La Robla e Pola de Lena.

Lo scopo del contratto prevede la progettazione, l'installazione e la manutenzione dei sistemi ERTMS livello 2 e le relative attrezzature di segnalamento sui 51 km di linea ad alta velocità, comprendendo anche il collegamento con la sezione Santibáñez - La Robla appartenente alla linea convenzionale che collega le città di Venta de Baños con Gijón.

Ansaldo STS, leader della *joint arrangement*, è responsabile della gestione del progetto e fornisce la soluzione ERTMS livello 2, in combinazione con il sistema locale ASFA per la protezione dei treni, il Centro di controllo del traffico, il sistema di *interlocking* (elettronico) e il sistema ausiliario di rilevamento. Ansaldo STS è inoltre responsabile della manutenzione di tutto il sistema per il primo anno dopo la messa in servizio.

Nel mese di luglio 2014 è stato assegnato ad Ansaldo STS il primo contratto per la realizzazione del sistema metropolitano di Navi Mumbai in India, per un valore equivalente a circa 78 M€.

Esso riguarda un sistema di trasporto rapido nella città indiana di Navi Mumbai, nello Stato Indiano del Maharashtra. Il sistema completo sarà composto da sei linee (corridoi ferroviari elevati) che coprono una distanza totale di circa 117 km. Il progetto è relativo alla Linea 1, Fase1, che consiste di 11,1 km in viadotto, con 11 stazioni, un deposito ed una flotta di 8 convogli.

La linea 1 sarà successivamente completata con altre due fasi, che prevedono in totale altri 12,3 km e 9 stazioni. Il consorzio risultato vincitore è composto da Ansaldo STS, che copre il ruolo di *Leader*, insieme a TATA Projects e CSR Zhuzhou.

La durata prevista della fase di costruzione è di circa due anni e mezzo dall'inizio lavori.

All'inizio del mese di settembre 2014, in Danimarca, Aarhus Letbane I/S ha scelto il Consorzio ASAL, composto da Ansaldo STS e Stadler Pankow, un contratto del valore totale di 292 M€ per la costruzione del nuovo Sistema Urbano e Suburbano (*Light Rail Transit - LRT*) nella città di Aarhus Letbane. La quota per la Società è di circa 128 M€.

Lo scopo del lavoro prevede inoltre l'elettrificazione e il segnalamento di 100 km delle esistenti linee regionali, con un totale di 29 stazioni, al fine di gestire i tram tramite un complesso sistema che prevede sei percorsi e una velocità massima tra i 70 e i 100 km/h. Nello stesso è inoltre compresa la progettazione, la fornitura del materiale rotabile e la relativa manutenzione per 6 anni con un'opzione per ulteriori 3 anni.

Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2014

Nell'ambito del contratto, Ansaldo STS fornirà la soluzione relativa al sistema di trasporto; Stadler Pankow progetterà e fornirà il materiale rotabile.

La durata del contratto è di 34 mesi per la fase di costruzione delle infrastrutture, seguita dalla manutenzione del materiale rotabile.

Con questo progetto Ansaldo STS consolida la propria presenza in Danimarca.

Nel mese di dicembre 2014 è stato firmato il contratto di convenzione e finanziamento per la linea 4 della metropolitana di Milano.

Ansaldo STS, a seguito della sottoscrizione della convenzione e del contratto di finanziamento per la linea metro 4 di Milano, assume pieno titolo per la realizzazione dell'opera, per un valore contrattuale addizionale rispetto a quanto già in portafoglio di circa 216 M€.

Lo scopo del lavoro per Ansaldo STS è relativo alla realizzazione del sistema di protezione, supervisione e controllo della marcia dei treni di tipo *driverless* ed *unmanned*, fornendo ed installando gli impianti di segnalamento ed automazione, i sistemi di alimentazione elettrica, le porte di protezione dei viaggiatori in banchina, i varchi di ingresso, le macchine per la vendita dei biglietti, gli impianti per la manutenzione e, con la collaborazione di Sirti, i sistemi di telecomunicazione.

La linea 4 di Milano sarà la prima metro *driverless* in Italia ad utilizzare l'innovativa tecnologia *CBTC (Communication Based Train Control)*.

La linea collegherà l'aeroporto di Milano con la stazione FS di San Cristoforo, attraversando da est ad ovest il centro di Milano, con un percorso di 14,5 Km e 15 stazioni. La durata della costruzione è prevista per poco più di 7 anni.

Con questo contratto Ansaldo STS consolida ulteriormente la propria *leadership* nel mondo nella realizzazione di linee metropolitane senza conducente e *unmanned*.

Il 24 febbraio 2015 Hitachi Ltd. e Finmeccanica S.p.A. hanno comunicato di aver sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisto da parte di Hitachi dell'intera partecipazione detenuta da Finmeccanica nel capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., pari a circa il 40% del capitale sociale della stessa e dell'attuale *business* di AnsaldoBreda S.p.A. ad esclusione di alcune attività di revamping e di determinati contratti residuali.

La chiusura dell'operazione di cui sopra è prevista nel corso del corrente anno ed è soggetta alle specifiche condizioni tipiche per tale tipo di operazioni, quali autorizzazioni regolamentari ed *antitrust*.

4 Rischi ed incertezze

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato e dell'attività del Gruppo Ansaldo STS, unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment*. Il *Risk Assessment* è volto all'identificazione e valutazione dei principali rischi che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le *performance* del processo.

Il processo di *Risk Assessment* adottato da Ansaldo STS fa riferimento al *framework* internazionalmente riconosciuto dell'“*Enterprise Risk Management*” del “*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*” (*COSO report*) e si propone di integrare il *Risk Assessment* nei processi di pianificazione, di attuazione degli obiettivi aziendali e di controllo interno per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi e dei piani di mitigazione, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

I principali rischi ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. e del Gruppo sono di seguito presentati secondo la classificazione adottata dal Gruppo (rischi strategici, operativi, finanziari ed informativi). Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo.

Con riguardo alla gestione dei rischi finanziari (di mercato, di liquidità e di credito), si rinvia alle relative Note Esplicative.

4.1 Rischi strategici

4.1.1 Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato ed i programmi di efficientamento

Il Gruppo Ansaldo STS opera in un mercato globale di riferimento, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico - geopolitico e che presenta le più significative opportunità nei Paesi emergenti e a più alto tasso di sviluppo. In aggiunta, il mercato è caratterizzato dall'ampliamento delle dimensioni e dello scopo del lavoro dei progetti e, in particolare nel *business* del segnalamento, da una sempre più decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche. Ne deriva un aumento della competizione commerciale ed una tendenza alla riduzione dei prezzi, pur in presenza di una buona crescita dei volumi complessivi del mercato. Tale situazione di mercato potrebbe avere effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS, quali ad esempio la contrazione dei margini dei nuovi ordini e l'esposizione a condizioni contrattuali più onerose.

Un ulteriore effetto negativo sulla posizione competitiva del Gruppo Ansaldo STS potrebbe derivare dalla tendenza al consolidamento del mercato e dalla mancanza di una *partnership* stabile nel settore veicoli.

Tra i fattori macroeconomici-geopolitici che possono avere un impatto sull'attività del Gruppo sono rilevanti il tasso di crescita nei Paesi di riferimento ed i programmi pubblici di investimento in infrastrutture. L'attuale fase di incertezza del contesto macroeconomico e finanziario, nonché i programmi di riduzione dei deficit pubblici, intrapresi od annunciati, in vari Paesi potrebbero causare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, ritardi nei pagamenti, condizioni meno favorevoli nella stipula di nuovi contratti con un impatto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

In presenza di questa molteplicità di fattori di cambiamento del contesto macroeconomico e di mercato e dell'incertezza che li caratterizza, la strategia aziendale potrebbe non essere immediatamente aggiornata e riallineata con effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS.

Uno degli elementi portanti della strategia aziendale del Gruppo Ansaldo STS è l'ottimizzazione della struttura operativa attraverso la standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti ed una maggiore efficienza/ottimizzazione nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti. Al riguardo sono stati intrapresi da

tempo programmi di efficientamento – da ultimo nel 2014 le iniziative “Values to Actions – V2A”, di cui si riferisce in altra parte della presente relazione - volti a ridurre sia i costi esterni sia i costi interni attraverso l’ottimizzazione dei processi operativi. I benefici attesi si sono già in parte manifestati in particolare nei costi di struttura e nei costi esterni. Altre iniziative di efficientamento stanno per essere avviate, volte anche ad aumentare i benefici sulla redditività delle commesse.

Esiste il rischio che tali programmi di ottimizzazione della struttura operativa del Gruppo possano non essere attuati come pianificato o avere risultati inferiori alle attese o in un tempo maggiore di quello previsto, con la conseguenza di un impatto negativo sui margini e sul valore del Gruppo Ansaldo STS. In risposta a questo rischio, lo stato di attuazione delle azioni di implementazione di tali programmi è sottoposto ad processo di monitoraggio continuo e strutturato, anche attraverso una funzione aziendale dedicata.

4.1.2 Innovazione quale fattore competitivo

I *business* nei quali il Gruppo Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo.

Risulta pertanto determinante la capacità del Gruppo Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici ed attuare una efficiente politica di investimenti. Il Gruppo Ansaldo STS potrebbe non valutare appropriatamente le esigenze di innovazione, i contenuti dei progetti di innovazione e di sviluppo, i loro benefici e le relative priorità, con il rischio di ritardi nella disponibilità di nuovi prodotti e soluzioni tecniche, instabilità dei nuovi prodotti, costi aggiuntivi di sviluppo sui progetti e la perdita di opportunità commerciali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di aggiornamento del portafoglio prodotti e di validazione della competitività della soluzione tecnica così da garantire una maggiore ottimizzazione in fase di offerta. Sono state inoltre intraprese iniziative di focalizzazione delle priorità di investimento su date linee di prodotti.

Le caratteristiche e il già citato grado di innovazione tecnologica proprio dei prodotti e delle soluzioni tecniche del Gruppo determinano un rischio di obsolescenza rispetto al quale sono in essere specifici processi che ne consentono una gestione efficace.

4.2 Rischi operativi

4.2.1 Rischio paese rispetto ai nuovi mercati

La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato tasso di sviluppo, espone il Gruppo Ansaldo STS a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d’impresa, fiscale, di validazione degli impianti di segnalamento), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l’affidabilità creditizia delle controparti, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS. Il rischio Paese è valutato nel processo di selezione delle offerte e gare alle quali partecipare. L’opportunità di mitigare il rischio e la definizione di eventuali azioni di mitigazione sono inoltre considerati nella fase di predisposizione delle proposte e di gestione del contratto.

Si rinvia al relativo paragrafo di tale relazione per l’illustrazione della situazione delle commesse in Libia sospese a causa delle vicende belliche del Paese, ed i ritardi ed extra costi accumulati dalle commesse in Turchia e Grecia.

4.2.2 Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi

L’attività del Gruppo dipende in modo significativo dalla committenza pubblica e, in particolare nel *business* delle soluzioni di trasporto, da contratti pluriennali complessi e di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento, presuppone il ricorso a stime relative ai costi da sostenere per il completamento delle attività, ai rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con

riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del progetto. In particolare, un fattore di incertezza è spesso associato alle attività di realizzazione delle opere civili delle infrastrutture di trasporto da parte di soggetti terzi, dove gli impatti sui programmi non sono sempre fronteggiabili dal Gruppo con azioni contrattuali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano:

- la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo;
- processi strutturati di *project review* con il coinvolgimento del *senior management*;
- la *review* e l'aggiornamento periodico delle stime dei preventivi di commessa e dei programmi;
- l'adozione di processi di *risk management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto e di *Lifecycle management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile e processi di *project review*.

4.2.3 Processi di *budget* e programmazione dei progetti di *Risk Management*

Il *team* di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire il progetto nel rispetto del *budget* e dei tempi, in particolare in progetti complessi, a causa di processi di pianificazione e controllo non pienamente efficaci e carenze nella gestione tecnica del progetto. Anche il *risk management* potrebbe non risultare efficace se basato su informazioni incomplete o non corrette, o non adeguatamente definito e monitorato. Tale rischio potrebbe causare ritardi nella identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e delle conseguenti azioni di recupero e un *reporting* ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *team* di progetto, i processi di *review* manageriali della *performance* del progetto, i processi di *review* delle stime in fase di offerta e la *review* indipendente effettuato dalla funzione di *risk management*. Specifiche iniziative sono state avviate nell'anno per meglio strutturare i processi di pianificazione e controllo dei progetti e di *risk management*.

4.2.4 Parti terze (subappaltatori, subfornitori e *partners*)

Il *business* del Gruppo Ansaldo STS è caratterizzato da un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità del Gruppo Ansaldo STS di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori. L'inadempimento di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempimento del Gruppo Ansaldo STS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, in particolare nel *business* soluzioni di trasporto, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, il Gruppo Ansaldo STS potrebbe essere chiamato a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

La valutazione preliminare e la conseguente selezione dei *partners*, subappaltatori e subfornitori in particolare in nuovi mercati potrebbe risultare inadeguata con impatti negativi sulla competitività delle soluzioni tecniche offerte, sulla performance dei progetti, nonché in taluni casi sull'efficacia delle *governance* di *partnership* (quali ad es. divergenze tra i *partners*, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli *partners*).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con *partners* già noti e di provata affidabilità, la definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di *risk management*, e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie. Sono in corso iniziative per migliorare i processi di ricerca di potenziali subappaltatori e subfornitori in nuovi mercati.

4.2.5 Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche

Le attività di sviluppo e di ingegneria potrebbero essere eseguite senza una chiara comprensione dei requisiti, delle specifiche e senza una efficace gestione della configurazione, con effetti negativi sul rispetto del *budget* e dei tempi assegnati, sulla *performance* del progetto e sulla soddisfazione del cliente.

A mitigazione del rischio, vi sono processi di gestione dei requisiti e della configurazione ed in corso di ulteriore miglioramento per assicurare la qualità, i tempi e i livelli di efficienza attesi nella gestione dei progetti e degli sviluppi.

In talune circostanze il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali e di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla competitività e sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo. Tale rischio è valutato attentamente in fase di offerta e gestito con piani di recupero monitorati dal *senior management* nella fase di esecuzione.

4.2.6 Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi del Gruppo Ansaldo STS potrebbero esporre quest'ultimo a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente, a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi, a inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti dal Gruppo sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili al Gruppo Ansaldo STS o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificassero questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo Ansaldo STS. Tra questi effettivi negativi vi potrebbe essere il sostenimento di costi per attività di riparazione dei prodotti difettosi o in casi estremi il ritiro dei prodotti dal mercato. Con riguardo a questi effetti, anche qualora siano operanti apposite coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tali rischi, si evidenzia che il Gruppo stipula apposite coperture assicurative, attua un attento presidio dei processi di ingegneria, di validazione e di monitoraggio dei ritorni dall'esercizio, e, in accordo con il processo di *risk management*, individua per ciascun progetto rischi specifici, azioni di mitigazione e prevede opportune *contingency* nel preventivo di commessa.

4.2.7 Controversie Legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e *partners*), in particolare nei nuovi mercati, del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono il Gruppo Ansaldo STS ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, il regolare monitoraggio del contenzioso, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudenziale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

4.2.8 Gestione delle risorse umane

Il Gruppo Ansaldo STS fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico ed in un mercato globale per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibili sul mercato. Il successo dei piani di sviluppo del *business*, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato e di Gruppo globale ed in progetti complessi.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del *business* e che il Gruppo Ansaldo STS dispone di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ambito del quale sono svolte verifiche periodiche delle competenze e delle *performance* ed assunte le conseguenti iniziative per lo sviluppo delle competenze e la migliore allocazione delle risorse. Sono inoltre in essere processi ed iniziative per individuare i migliori talenti, sia per profili manageriali sia per profili tecnici, e definire i relativi piani di sviluppo, per la descrizione dei quali si rinvia alla parte della presente relazione relativa alle risorse umane.

Alcuni profili di rischio esistono ancora con riguardo alla efficace gestione dei gruppi di progetto, che potrebbero compromettere il conseguimento di taluni benefici attesi dall'organizzazione per *team* di offerta e di progetto. Sono in corso le specifiche iniziative intraprese per chiarire e rafforzare i ruoli entro i *team* di progetto.

4.2.9 Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS è soggetto a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari Paesi nei quali opera.

L'inosservanza di tali normative a seguito di processi operativi non adeguatamente presidiati e, in particolare nei nuovi mercati, in paesi che seguono *standard* non elevati o esposti a rischi specifici (esempio a rischio di elevata criminalità e di rischio epidemico), per una non adeguata valutazione di tali adempimenti e delle misure necessarie potrebbe esporre il Gruppo Ansaldo STS a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che il Gruppo Ansaldo STS adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori *best practice* e sottoposti a monitoraggi interni ed esterni. Tali sistemi di gestione sono certificati - ai sensi della norma OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro e della norma ISO14001 per l'ambiente - nelle principali Società del Gruppo Ansaldo STS.

Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto è garantito anche mediante il ricorso a consulenti esterni. Inoltre sono state definite *policy* e procedure comuni, per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà del Gruppo, sia pure tenendo conto delle specifiche normative locali.

4.3 Rischi finanziari

4.3.1 Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte del Gruppo Ansaldo STS richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;
- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (*bid bond*, *advance payment bond*, *performance bond*, *retention money bond*, *warranty bond*) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (*Parent Company Guarantee*).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. Il Gruppo ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2014 il Gruppo Ansaldo STS ha una esposizione per garanzie pari a 4.052.042 K€.

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie in nuovi contratti, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Capogruppo e del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari delle varie Società del Gruppo Ansaldo STS, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

Nell'attuale fase economica e di mercato, il capitale circolante a causa dell'acquisizione di contratti aventi condizioni finanziarie meno favorevoli è oggetto di un costante monitoraggio e di specifiche iniziative volte a ridurre l'impatto sullo stesso.

4.3.2 Operazioni di Project Financing e PPP (Public and Private Partnership)

Il mercato talvolta propone al fornitore del sistema di trasporto anche la definizione e gestione di uno schema di finanziamento, mediante operazioni di *Project Financing*, anche con il coinvolgimento di finanziatori privati.

Tali operazioni presentano vari profili di rischi, quali la complessità degli schemi contrattuali proposti, la non accurata predisposizione e riesame della documentazione di gara e l'inappropriata valutazione dei *partners* che potrebbero causare l'assunzione di rischi impropri. Anche una non *performance* nella fase di costruzione, in particolare rispetto ai tempi di realizzazione e nella fase di "*Operation*" potrebbero causare l'attivazione di clausole di salvaguardia e la mancata remunerazione o la perdita del capitale investito. Tali rischi potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano il processo di offerta, che prevede il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali interessate per una accurata valutazione dell'operazione, anche ricorrendo ad *advisors* esterni ed i richiamati processi di valutazione del rischio già in fase di offerta, anche rispetto ai possibili *partners*.

4.4 Rischi informativi

4.4.1 Gestione dei sistemi informativi

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa del Gruppo Ansaldo STS e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici del Gruppo. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, od aggiornamenti di tali soluzioni informatiche non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi e del fornitori in *outsourcing* potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace dell'attività del Gruppo.

Inoltre, l'eventuale indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale violazione della integrità delle reti e dei dati (compresi quelli sensibili o coperti da proprietà intellettuale), anche a seguito di attacchi esterni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività operativa del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di cambiamento organizzativo e di processo e che il Gruppo Ansaldo STS è dotato di un sistema di *Governance* ispirato alle migliori *best practices* e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi.

5 Ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS ha intrapreso negli ultimi anni il proprio percorso di sostenibilità nella convinzione che agire nel rispetto dei valori ambientali e sociali porti alla creazione di valore durevole per il Gruppo.

Con il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo sono stati comunicati in maniera trasparente i valori, le strategie, le politiche e le scelte sotto il profilo della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Ansaldo STS nell'impegno verso lo "sviluppo sostenibile" ha posto la sua attenzione per:

- garantire la qualità della vita;
- garantire la tutela delle risorse naturali;
- garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e l'adozione dei principi e dei valori della sostenibilità ambientale;
- evitare danni permanenti all'ambiente.

Tutelare l'ambiente fa parte della responsabilità sociale del Gruppo. Si tratta di un elemento chiave della strategia di *business* che mira a promuovere la crescita a lungo termine del valore aziendale. Si vuole dare un contributo per garantire un futuro sicuro e sostenibile migliorando il rapporto dell'azienda con l'ambiente e incoraggiando i dipendenti, i fornitori e i clienti. L'obiettivo è produrre nella maniera più sicura, utilizzando il minimo possibile di risorse.

Dal punto di vista ambientale il Gruppo Ansaldo STS è coinvolto:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti ma di perseguire un miglioramento continuo della *performance* ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisca un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile, finendo per richiamare un sempre maggior numero di utenti di servizi di trasporto merci e passeggeri.

Orientamenti strategici e approccio gestionale

A tale scopo, il Gruppo Ansaldo STS ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (*IMS-Integrated Management System*) Ambiente, Sicurezza e Qualità, stabilendo, a livello di *Corporate*, politiche e procedure globali per assicurare la gestione controllata dei processi e delle attività alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente.

Ogni *Legal Entity* del Gruppo Ansaldo STS ha, successivamente, stabilito, in funzione dei requisiti legislativi e delle politiche e procedure di *Corporate*, politiche locali in termini di ambiente e sicurezza ed istruzioni, impegnandosi così al raggiungimento dei seguenti obiettivi affinché:

- siano utilizzate le migliori tecnologie disponibili e siano adottate le *best practices* internazionali ai fini del miglioramento continuo nella gestione operativa, nell'uso razionale ed efficiente dell'energia, nella prevenzione dell'inquinamento e nella riduzione dell'impatto ambientale connesso all'uso di combustibili fossili;
- siano controllati, ridotti progressivamente e mantenuti ai minimi valori, in relazione agli assetti di marcia e alle attività svolte, gli scarichi liquidi, le emissioni gassose ed i rifiuti; siano assicurati il rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi Paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- siano identificati gli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei propri fornitori e *partners*;
- siano definiti gli indicatori chiave per un facile controllo della *performance*;
- siano definiti i ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito delle attività.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS rappresentano il modello indicato da Ansaldo STS S.p.A. alle proprie controllate per lo sviluppo di sistemi di gestione la cui certificazione costituisca lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale sia presso il personale interno che presso fornitori e subappaltatori.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

I requisiti del mercato e le esperienze che ne sono derivate per alcune delle Società controllate hanno portato allo sviluppo di sistemi di gestione ambientale con successiva certificazione secondo la norma ISO 14001 che la Ansaldo STS S.p.A. si sta impegnando ad estendere a tutte le aziende del Gruppo Ansaldo STS, mentre per il Regolamento EMAS è ancora allo studio la possibilità di estenderlo agli altri siti produttivi.

Il seguente prospetto illustra lo stato attuale delle certificazioni conseguite o in via di acquisizione.

NAZIONI	SEDI NON PRODUTTIVE	ISO 9001	ISO 14001	ISO 18001
GRAN BRETAGNA	Bravington House	si	si	si
IRLANDA	Kerry, Ireland	ceduta	ceduta	ceduta
FRANCIA	Les Ulis	si	si	si
SPAGNA	Madrid	si	si	si
SVEZIA	Solna	si	si	si
ITALIA	Genova	si	si	si
	Napoli	si	si	si
	Piossasco	si	si	si
STATI UNITI D'AMERICA	Pittsburg	si	si	si
	Batesburgh	si	si	si
ASIA PACIFICO	Banyo Brisbane			chiusa
	Viola Brisbane	si	si	si
	Kolkata	si	si	si
	Noida	si	si	si
	Bangalore	si	si	si
	Chennai			chiusa
	Karratha	si	si	si
	Kuala Lumpur Office	si	2014	si
	Kuala Lumpur Factory	si	2014	si
	Melbourne	chiusa	chiusa	chiusa
	Newcastle	si	si	si
Perth	si	si	si	
Sydney	si	si	si	
NAZIONI	SITI PRODUTTIVI	ISO 9001	ISO 14001	ISO 18001
STATI UNITI D'AMERICA	Batesburg	si	si	2014
FRANCIA	Riom	si	si	si
ITALIA	Tito	si	si+EMAS	si

Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici

Il Gruppo Ansaldo STS è impegnato a ridurre progressivamente le emissioni di CO₂ in tutte le fasi della propria attività. Le attività e le iniziative per fronteggiare i cambiamenti climatici sono intraprese nell'ambito di una strategia di *Carbon Management* messa a punto a livello globale. La strategia climatica del Gruppo Ansaldo STS si basa sui seguenti principi:

1. approccio globale con il quale sviluppare meccanismi che considerino l'impegno di tutte le sedi del Gruppo Ansaldo STS;
2. obiettivi di lungo termine ragionevoli e raggiungibili con i quali è fondamentale stabilire una visione chiara e realistica delle azioni da intraprendere;
3. sostegno allo sviluppo delle tecnologie per consentire la ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Il consolidamento della strategia di *Carbon Management* prevede la definizione di un target complessivo di riduzione delle emissioni.

Comunicazione, formazione e informazione

Il Gruppo Ansaldo STS attribuisce importanza sempre maggiore alla formazione in tema ambientale.

L'incoraggiamento del senso di responsabilità ambientale e il dialogo costruttivo in tema di ambiente per il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori) passa principalmente attraverso il processo formativo specifico.

Per questi motivi il Gruppo Ansaldo STS effettua interventi formativi e informativi mirati a sensibilizzare in merito:

- all'importanza di conformarsi alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alle attività e i benefici per l'ambiente indotti dal miglioramento della prestazione individuale;
- ai ruoli e alle responsabilità per raggiungere la conformità alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- alle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate;
- al potenziale che l'implementazione reale di una politica congiunta su qualità, ambiente e sicurezza rappresenta per lo sviluppo del *business* del Gruppo Ansaldo STS e per lo sviluppo dei trasporti ferroviari.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, il Gruppo conserva opportuna registrazione.

Le sessioni di formazione e addestramento vengono tenute da personale competente nella disciplina interessata e vengono documentate a cura del personale responsabile della loro esecuzione.

Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate del Gruppo Ansaldo STS consistono essenzialmente in attività di ufficio delle quali il Gruppo Ansaldo STS assicura il totale controllo per quanto riguarda gli aspetti ambientali diretti ed indiretti. Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale. Tali siti ricadono anch'essi nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

Il sito produttivo italiano (Tito-PZ) gode anche della registrazione EMAS (*Environmental Management and Audit Scheme*).

Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario, ad eccezione dello stabilimento di Batesburg, e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici. Nel corso degli ultimi anni il Gruppo Ansaldo STS ha realizzato iniziative per il loro risparmio quali l'installazione di rubinetti a fotocellule.

Produzione e gestione di rifiuti speciali

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione sono smaltiti dalle Società di *global service* con le quali il Gruppo Ansaldo STS ha stipulato contratti che prevedono lo smaltimento a carico loro.

Consumi energetici, emissioni di CO₂, *Emission Trading* ed altre emissioni

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

Il Gruppo Ansaldo STS ha acquistato i certificati RECS relativi al consumo di energia elettrica dei siti italiani. I certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*), di taglia pari a 1 MWh, sono titoli che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili.

Attraverso l'acquisto e successivo annullamento (ritiro del certificato dal mercato) il Gruppo Ansaldo STS testimonia il suo impegno a favore dell'ambiente essendosi reso disponibile a corrispondere un delta positivo rispetto al prezzo dell'elettricità da fonte convenzionale.

Gestione delle sostanze pericolose

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili previste dalla letteratura tecnica e nel rispetto del regolamento comunitario REACH.

6 Ricerca e sviluppo

Al 31 dicembre del 2014 sono stati attribuiti al conto economico costi complessivi per le attività di ricerca e sviluppo pari a 37,3 M€ (34,8 M€ nello stesso periodo del 2013) a fronte dei quali sono stati registrati proventi per contributi pari a circa 4,3 M€ (2,8 M€ nello stesso periodo del 2013).

Le attività principali sviluppate nel corso dell'esercizio sono di seguito riportate:

I principali progetti di ricerca finanziati in corso sono:

- con riguardo al tema dell'efficienza energetica dei sistemi di trasporto su rotaia: SFERE, finanziato dal Ministero della Ricerca, che ha l'obiettivo di studiare i benefici ottenibili dall'utilizzo di supercapacitori installati a terra nell'ambito dei sistemi tranviari; OSIRIS, finanziato dalla Commissione Europea, studia soluzioni di utilizzo di sorgenti a bassa entalpia ai fini della riduzione dei consumi dei sistemi ausiliari metropolitani; MERLIN progetta architetture di alimentazione e sistemi *software* per l'ottimizzazione dei flussi energetici in ambito *main line*. Nel 2014 ha avuto inizio il progetto Tesys Rail avente l'obiettivo di definire opportune strategie per l'ottimizzazione del traffico ferroviario;
- SICURFER - che propone lo sviluppo e sperimentazione di tecnologie per il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie al fine di elevarne i livelli di sicurezza (*Safety e Security*);
- DIGITAL PATTERN DEVELOPMENT coordinato dalla FIAT che mira a sviluppare sistemi di simulazione di supporto alla progettazione ed alla produzione di sistemi e componenti per il trasporto stradale e ferroviario;
- VERO (*Virtual Engineering for Railways and automotive*) per il supporto alla realizzazione di simulatori per il dimensionamento ottimale di sistemi di segnalamento.

Nel mese di maggio 2014 sono iniziati i progetti del Distretto campano DATILO (Distretto Alta Tecnologia per i trasporti e la Logistica) e del Laboratorio campano TOP IN (Tecnologie OPToelettroniche per l'Industria) finanziati dal Ministero della Ricerca.

Nell'ambito delle attività del Distretto Ligure sulla Ricerca in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto PLUG IN. La proposta consiste nella progettazione e realizzazione di una piattaforma per la mobilità urbana per la gestione d'informazioni provenienti da fonti eterogenee, finalizzata a determinare lo stato e stimare l'evoluzione di traffico corrente, definendo possibili strategie d'intervento.

Per quanto concerne i progetti finanziati in ambito europeo, si evidenziano quelli inerenti il monitoraggio infrastrutture (RESTRAIL, terminato a settembre e MAXBE in corso), Safety (CRYSTAL in corso ed EXCROSS terminato ad aprile) e Security (PROTECTRAIL, terminato a giugno e SECUR-ED terminato a settembre). Proseguono le attività per il progetto NGTC, finalizzato allo sviluppo dei futuri sistemi di controllo del traffico ferroviario ed urbano. Ansaldo STS partecipa a tutti i *work package* di progetto ed in modo particolare ha assunto un ruolo di *leader* in quelli relativi al posizionamento satellitare.

Risultano concluse le attività per il progetto MBAT finanziato dalla *Joint Undertaking* Artemis (soggetto pubblico-privato che eroga finanziamenti della Commissione Europea per l'innovazione dei sistemi *embedded*) e dal Ministero della Ricerca. L'obiettivo era di studiare i *tools* per lo sviluppo ed il *testing* dei sistemi *embedded* aventi impatto sulla sicurezza e disponibilità dei sistemi ferroviari.

Si segnala inoltre, che i maggiori *Stakeholders* del settore ferroviario europeo, tra cui Ansaldo STS S.p.A., hanno proposto all'Unione Europea (UE) di finanziare, nell'ambito del più vasto programma di investimenti denominato Horizon 2020, un programma di ricerca pluriennale (2014-2020) denominato "Shift2Rail" (S2R).

Le attività previste sono volte a sviluppare e validare tecnologie nel settore "*Smart, Green, Integrated Transport*" ed in tale contesto la Società si propone di sviluppare tecnologie e prodotti nell'ambito del Segnalamento ed Automazione (IP2).

Nel 2014 sono proseguite le attività del progetto 3InSat che includono lo sviluppo di un sistema di localizzazione satellitare e della sua integrazione con il Segnalamento Ferroviario di tipo ERTMS. In particolare sono state condotte due importanti campagne di raccolta e analisi di dati sperimentali mediante il *Trial Site Pontremolese* (che ha previsto l'attrezzaggio di due locomotive e di tre stazioni indipendenti e non cooperanti di riferimento a terra) ed il *Trial Site Sardegna* (che ha previsto l'attrezzaggio di un locomotore ALn668 con il ricevitore Satellitare su Piattaforma ASTS con HW SIL 4 e della Rete di Augmentation ASTS). A Dicembre, è stata effettuata con successo una dimostrazione del funzionamento preliminare del Ricevitore Satellitare a Bordo integrato con la Rete di Augmentation di Terra.

Ricerca e sviluppo

Ulteriori attività di sviluppo non supportate da finanziamenti esterni hanno interessato:

- RBC/ERTMS standard/Freight;
- ENCODER DA SEGNALE;
- ON BOARD;
- CBTC;
- INTERLOCKING (ACC/SLC/Microlok);
- UNIVERSAL TRACK CIRCUIT (EVO).

Da segnalarsi, nel corso dell'anno, l'avvio dell'attività sperimentale relativa al *MAcroLok*[®] che rappresenta la nuova piattaforma di *interlocking* per applicazioni ferroviarie e metropolitane. Questo sistema può controllare sia grosse stazioni che linee ferroviarie complete, utilizzando l'architettura desiderata (distribuita o centralizzata). Le spese per ricerca e sviluppo al netto dei contributi si compongono per le Società del Gruppo come segue:

- Ansaldo STS S.p.A.: 17,2 M€ (17,5 M€ nel 2013);
- Ansaldo STS France S.A.S.: 10,7 M€ (9,7 M€ nel 2013);
- Ansaldo STS USA Inc.: 5,1 M€ (4,8 M€ nel 2013).

7 Personale e organizzazione

Nel corso dell'anno la funzione *Human Resource & Organization* ha lanciato una serie di iniziative volte al consolidamento di una cultura manageriale basata sul rispetto dei valori aziendali e sullo sviluppo di comportamenti orientati alla responsabilità, alla fiducia, alla cooperazione e alla trasparenza.

Le principali iniziative di sviluppo e formazione sono state orientate a dare continuità ai progetti strategici di *talent management (managerial/technical)*, a consolidare la cultura del *teamworking* e della cooperazione, a rafforzare l'efficacia e l'integrazione dei *team* di progetto. A tal proposito è stato introdotto un processo per l'assegnazione/valutazione degli obiettivi dei *team* di progetto ed è stata lanciata l'iniziativa PTE (*Project Team Efficacy*).

Nell'ambito del sistema di *talent management*, sono proseguite le iniziative avviate negli anni precedenti volte alla selezione e valorizzazione di talenti, *Rockets*, *Key Resources*, e da quest'anno anche dei *Knowledge Owner*, categoria professionale in possesso di elevata *leadership* tecnologica. Ciascuna categoria è stata coinvolta in programmi di sviluppo dedicati.

Nel corso del 2014 sono state infine rafforzate tutte le azioni finalizzate al contenimento dei costi e all'efficienza dei processi. In particolare sono state attivate le modalità di monitoraggio e controllo dei costi di trasferta, la riduzione del personale sia esterno, in linea con gli obiettivi del progetto V2A "Values2Actions" attraverso il contenimento dei contratti co.co.pro, interinali e di consulenza, che interno, attraverso processi di mobilità (Italia) e di *redundancy* (Australia).

7.1.1 La Società Ansaldo STS

L'Assemblea degli Azionisti in data 15 aprile 2014, ha nominato per il triennio 2014-2016 il nuovo Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A.; in pari data l'Assemblea ha nominato l'Ing. Sergio De Luca quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 15 aprile 2014, ha deliberato di nominare il dott. Luigi Calabria quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato della Società. Nel corso della riunione del 1 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina del Dott. Domenico Braccialarghe in sostituzione del dimissionario Dott. Luigi Calabria.

Pertanto a decorrere dalla suddetta data risultano in carica:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Sergio De Luca;
- Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Domenico Braccialarghe;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale: Ing. Stefano Siragusa.

In occasione della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il CV dell'ing. Zona Ulderigo e, all'unanimità, ha deliberato di nominare lo stesso con decorrenza dal 1° novembre 2014, quale nuovo Responsabile della funzione HSE & Facility Management Unit.

Sempre in data 1 ottobre 2014, il Consiglio, all'unanimità, ha deliberato di nominare l'ing. Leonardo Impagliazzo, quale nuovo Responsabile della funzione RAMS del Gruppo ASTS in sostituzione dell'ing. Omar Rezzoug. All'ing. Rezzoug è stata affidata la responsabilità di una nuova area, creata nell'ambito della *BU Railways & Mass Transit* denominata *North Europe*, comprendente la Danimarca, la Svezia, la Norvegia e la Finlandia.

In pari data, il Consiglio, all'unanimità, approvando la proposta formulata dall'Amministratore Delegato ha deliberato di:

- (i) revocare al dott. Stefano Palmieri l'attuale responsabilità della direzione *HR & Organization*;
- (ii) affidare all'Amministratore Delegato *ad interim* la responsabilità della direzione *HR & Organization*;
- (iii) nominare il dott. Stefano Palmieri *Senior Advisor* dell'Amministratore Delegato su specifici temi organizzativi.

Ancora il 1° ottobre 2014 il Consiglio all'unanimità ha deliberato, con decorrenza dal 1° novembre 2014 di:

- (i) revocare all'ing. Giuseppe Spezzi le funzioni di Datore di Lavoro Unico di Ansaldo STS S.p.A. attribuite a quest'ultimo in data 27 maggio 2010, nonché tutti i relativi poteri allo stesso conferiti in data 27 maggio 2010 e 28 giugno 2012;

(ii) designare l'Ing. Ulderigo Zona, nato a Napoli il 21 giugno 1963, quale Datore di Lavoro Unico di Ansaldo STS S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, lettera b), del D.Lgs. 81/2008, e quindi con riguardo all'intera materia della prevenzione, della sicurezza e salute sul lavoro.

7.1.2 Società Controllate

Con effetto dal 14 Febbraio 2014, l'Ing. Marco Fumagalli ha ricevuto la nomina di *Country Representative USA* in sostituzione di Tom Lawton.

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 Maggio 2014, ha altresì deliberato di approvare la proposta di nominare l'ing. Gilles Pascault quale nuovo *Country Representative, Chairman* del Board nonché *Chairman e Legal Representative* di Ansaldo STS France S.A.S., con decorrenza dalla data di approvazione dell'assemblea di ASTS France S.A.S. delle suddette nomine.

Pertanto, la struttura di *Country Representatives* delle *major entities* di Ansaldo STS risulta essere la seguente:

Country Representative Ansaldo STS France S.A.S.: Gilles Pascault.

Country Representative Ansaldo STS USA INC.: Marco Fumagalli.

Country Representative Ansaldo STS Australia PTY LTD: Lyle K. Jackson.

Country Representative Ansaldo Railway System Trading (Beijing) LTD: Davide Cucino (*Executive Director*).

Di seguito si riporta la distribuzione dell'organico puntuale:

SOCIETÀ/REGIONS	2014	2013	Variazione
ASTS Italia*	1.490	1.545	(55)
ASTS France**	792	734	58
ASTS USA	712	742	(30)
ASTS APAC	736	841	(105)
ASTS China	69	67	2

* Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS Deutschland GmbH.

** Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS UK Ltd., Ansaldo STS Sweden AB.

Il decremento in Italia è legato alle uscite di personale per mobilità.

L'incremento delle risorse in Francia è legato all'acquisizione dei nuovi progetti.

Il decremento delle risorse APAC è dovuto ad un ridimensionamento delle strutture locali.

Il decremento negli USA è principalmente relativo alla razionalizzazione del sito produttivo di Batesburg.

7.1.3 Organico al 31 dicembre 2014

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2014 si attesta a 3.799 unità con un decremento di 130 risorse, pari al 3,3% rispetto al dato *restated* di 3.929 al 31 dicembre 2013.

L'organico medio del Gruppo al 31 dicembre 2014 si attesta a 3.854 unità rispetto al dato *restated* di 3.899 unità al 31 dicembre 2013.

7.2 Piani di incentivazione

Il Gruppo Ansaldo STS ha sviluppato e regolamentato:

- un piano di incentivazione azionaria (*stock grant*) a medio termine;
- un piano di incentivazione a lungo termine (*LTIP*).

Tali piani, che sono parte di un'articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del *management* del Gruppo Ansaldo STS.

Essi sono strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei *manager* al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente importanti per la creazione di valore del Gruppo Ansaldo STS.

7.2.1 Piani stock grant

Nel marzo 2012 è stato approvato dal Comitato di Remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 7 maggio 2012, un piano di *stock grant* di durata biennale per un numero massimo di 56 risorse più l'Amministratore Delegato ed i dirigenti con responsabilità strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2011 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share).

Lo *Stock Grant Plan 2012-2013* si differenzia rispetto ai piani precedenti, in quanto recepisce le raccomandazioni formulate dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel marzo 2010 dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nonché dall'attuale art. 6 del medesimo Codice, come modificato nel dicembre 2011. Le principali novità sono rappresentate dall'introduzione di:

- un periodo di *vesting* triennale, applicato a tutti i partecipanti al piano;
- un *lock-up* di due anni per una quota del 20% delle azioni spettanti, applicato all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategica;
- una ristretta fascia di tolleranza, individuata nel 2,5%, all'interno della quale maturerà, secondo un principio di linearità, una quota proporzionale delle azioni, applicata ad ogni singolo obiettivo.

Nell'anno si è proceduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2013.

Dei tre obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share, e relativi all'esercizio 2013, soltanto il *target* relativo al *titolo* è stato conseguito e solo per questo, infatti, si era proceduto nel 2013 alla contabilizzazione del relativo costo.

Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato attribuito ai singoli aventi diritto il 25% delle azioni inizialmente assegnate, incrementate in misura percentuale tale da tener conto della terza, della quarta e della quinta *tranche* di aumento gratuito di capitale, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Ansaldo STS in data 23.4.2010.

Il totale delle azioni spettanti è risultato pari a n. 151.062; per effetto del periodo di *vesting* triennale, tali azioni saranno effettivamente consegnate nel corso del 2016.

In data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Si è proceduto sul finire del 2014 alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota; essendo stati conseguiti tutti gli obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share relativi all'esercizio 2014, si è proceduto all'accantonamento delle relative spettanze. Nel corso del 2015 si procederà alla formale consuntivazione dei risultati raggiunti e, per effetto del periodo di *vesting* triennale, le relative azioni saranno effettivamente consegnate nel corso del 2017.

7.2.2 Piani LTIP

I piani *LTIP 2011-2013*, *2012-2014* e *2013-2015*, riservati all'Amministratore Delegato e ai dirigenti con responsabilità strategiche non hanno comportato nel 2014 alcuna erogazione in quanto i corrispondenti obiettivi legati all'esercizio 2013 non sono stati raggiunti.

7.3 Partecipazioni detenute dagli Amministratori

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle Società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di Società controllate, di Società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3A, schema 7-bis al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

8 Comunicazione finanziaria

Rapporti con il mercato finanziario

Al fine di comprendere le esigenze informative del mercato ed indirizzare la comunicazione *del Top Management*, la funzione *Investor Relations* si rapporta costantemente con analisti ed investitori.

L'obiettivo primario è mantenere un dialogo continuo con la comunità finanziaria italiana e internazionale, fornendo informazioni sensibili per il mercato in maniera tempestiva e trasparente e garantendo una corretta valutazione della Capogruppo, coerentemente con il modello industriale, le strategie e gli obiettivi prefissati.

Il numero totale delle coperture sul titolo è rimasto invariato nel 2014 a 13 banche d'affari.

Su base trimestrale prima dell'uscita dei risultati finanziari l'ufficio *IR* richiede ai *broker*, che svolgono l'attività di copertura sul titolo, l'ultimo aggiornamento delle loro previsioni sull'andamento dei principali indicatori economico/finanziari della Capogruppo, calcolandone poi i valori medi. Il "*consensus request*" in formato aggregato viene quindi rinviato ai *broker*, i quali possono così confrontare il *feedback* ottenuto con le loro previsioni.

Questo si traduce per la Società in un aggiornamento accurato della percezione degli analisti "*sell side*" che è oggetto di confronto e riflessione da parte del *Management*.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, il piano annuale è lo strumento di pianificazione e sviluppo delle attività di *Investor Relations*. Lo scopo di tali attività è quello di diffondere e rendere note le analisi del mercato, le politiche e le strategie messe in atto dal Gruppo.

Nel corso del 2014 Ansaldo STS ha partecipato ad alcune importanti conferenze e *roadshow* nelle principali piazze finanziarie europee, tra le quali Londra, Parigi, Milano e Zurigo.

Nel 2014 l'ufficio *Investor Relations*, pur mantenendo invariato l'organico e la qualità delle attività intrinseche alla funzione, ha assunto il compito di monitoraggio ed analisi del mercato e dello scenario competitivo volto a supportare il *Management*.

Oltre alla consueta attenzione giornaliera sui "*rumors*" di mercato ed alla diffusione settimanale della raccolta degli stessi, l'ufficio ha il compito di diffondere periodicamente analisi approfondite e aggiornate circa l'andamento dei *competitor*, dei mercati e dei principali studi di settore.

Sempre a partire dall'anno 2014 viene inoltre redatto mensilmente il cosiddetto "*Market Report*", avente per oggetto l'analisi sull'andamento dei mercati, dei *peer* e dei significativi avvenimenti macroeconomici del periodo. Il sito web, che nel 2014 non ha registrato per la sezione *IR* particolari cambiamenti, rimane lo strumento per la raccolta e la diffusione delle informazioni finanziarie agli *stakeholder*.

Andamento del Titolo

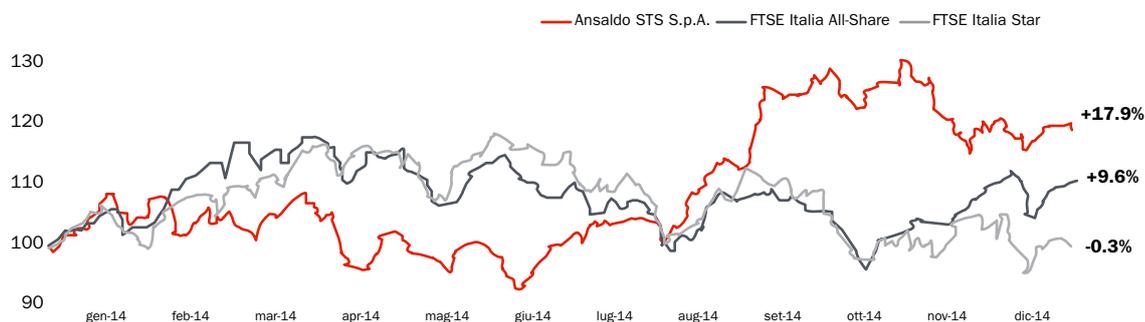
Nel periodo **31 dicembre 2013 - 31 dicembre 2014** il prezzo del titolo è passato da 7,85 € (7,07 € rettificato post emissione quinta ed ultima *tranche* di aumento di capitale gratuito del 14 luglio 2014) a 8,33 €, registrando quindi un incremento del 17,9% principalmente per effetto della speculazione conseguente al processo di revisione strategica del settore trasporti attualmente in corso da parte dell'azionista di riferimento Finmeccanica.

Il titolo ha raggiunto il valore massimo di chiusura del periodo e massimo storico assoluto, pari a 9,16 €, in data 31 ottobre 2014, e il suo valore minimo, pari a 6,53 €, in data 17 giugno 2014.

I volumi medi giornalieri dell'esercizio sono stati pari a 1.038.047 azioni scambiate (rispetto a 1.122.868 dello stesso periodo del 2013). La riduzione è anche conseguenza dell'uscita del titolo Ansaldo STS dall'indice FTSE MIB a partire dal 21 marzo 2014, come riportato di seguito.

Nel periodo considerato l'indice FTSE Italia *All Share* ha perso lo 0,3% mentre il FTSE Italia STAR ha guadagnato il 9,6%.

Si ricorda che in data 5 marzo 2014, a seguito della revisione dell'indice FTSE MIB (che raggruppa le 40 Società del listino a maggiore capitalizzazione) il "*FTSE Italia Index Policy Committee*" ha comunicato l'esclusione di Ansaldo STS dall'indice. La revisione ha preso in considerazione i prezzi e i volumi registrati fino al lunedì di 4 settimane prima della revisione; tale esclusione ha avuto quindi effetto dalla chiusura delle negoziazioni di venerdì 21 marzo 2014 (e cioè a partire da lunedì 24 marzo 2014). Di conseguenza il titolo Ansaldo STS è ad oggi inserito nell'indice FTSE Italia *Mid Cap*.

Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)**Principali Azionisti al 31 dicembre 2014**

In base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 2% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2014:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
Finmeccanica SpA	80.131.081	40,066
Norges Bank	4.095.846	2,05

Principali Dati per Azione

Utile per azione (€)	2014	2013 (**)
Basic EPS e Diluted EPS	0,43	0,40
Dividendo per azione	0,15*	0,144

* Come da proposta all'Assemblea.

** Rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014.

Il 2007 è stato il primo anno in cui la Società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

Relativamente agli utili del 2014 la distribuzione del dividendo proposto all'Assemblea, in valore assoluto, è pari a 30.000 K€ (rispetto ai 28.800 K€ distribuiti per l'esercizio 2013).

9 Corporate Governance e assetti proprietari della società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (Tuf)

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 la Società è stata inserita nell'indice FSTE MIB; a far data dal 24 marzo 2014, Ansaldo STS S.p.A. è inserita nell'indice FTSE ITALIA MID CAP

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, completando l'adeguamento nel corso del 2007. In data 18 dicembre 2012, a seguito dell'adozione da parte del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nel mese di dicembre 2011, di un nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A. ha deliberato di aderire ai principi contenuti in tale nuovo Codice dando così avvio al processo di adeguamento del proprio sistema di *Governance* alle nuove raccomandazioni ivi contenute. Si segnala infine che, nel mese di luglio 2014, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina a cui, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di Ansaldo STS risulta essere sostanzialmente già allineato.

Informazioni dettagliate sull'assetto di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate relativa all'esercizio 2014, pubblicata contestualmente con la presente Relazione Finanziaria.

L'Assemblea degli Azionisti della Società del 15 aprile 2014, dopo aver determinato in nove il numero di Consiglieri, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2014–2016, nominando i Signori Sergio De Luca (Presidente), Luigi Calabria, Stefano Siragusa, Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Alessandra Genco, Bruno Pavesi, Paola Pierri e Barbara Poggiali.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 15 aprile 2014 a valle della predetta Assemblea, ha poi nominato l'ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato ed il dott. Luigi Calabria quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Si ricorda, inoltre, che a far data dal 1° gennaio 2014 l'ing. Stefano Siragusa ricopre la carica di Direttore Generale della Società.

Successivamente, in data 31 luglio 2014, il dott. Luigi Calabria, in considerazione di un nuovo incarico assunto in altra Società al di fuori del Gruppo Finmeccanica, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di Amministratore e Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A. con efficacia decorrente dalla riunione del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla cooptazione del nuovo Consigliere.

Il dott. Luigi Calabria era stato tratto dalla lista presentata dall'azionista Finmeccanica S.p.A..

In data primo ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a nominare ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile quale nuovo Amministratore della Società il dott. Domenico Braccialarghe, attuale *Executive Vice President Human Resources and Organization* di Finmeccanica S.p.A.. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il dott. Domenico Braccialarghe quale nuovo Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Il dott. Braccialarghe resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014 ha inoltre nominato per gli esercizi 2014-2016 il Collegio Sindacale, composto dai Signori Giacinto Sarubbi (Presidente), Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, e nominato sindaci supplenti i Signori Fabrizio Riccardo Di Giusto, Giorgio Mosci e Daniela Rosina.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014 ha proceduto altresì alla nomina dei membri del Comitato Controllo e Rischi (Giovanni Cavallini–Presidente, Paola Pierri e Barbara Poggiali), del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (Bruno Pavesi – Presidente, Giovanni Cavallini e Giulio Gallazzi) nonché alla conferma di Roberto Carassai, *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

Sempre in data 15 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'avv. Grazia Guazzi, responsabile della funzione *Corporate Affairs & Group Insurances* della Società, quale Segretario del Consiglio.

I Consiglieri Giovanni Cavallini, Giulio Gallazzi, Bruno Pavesi, Paola Pierri e Barbara Poggiali, in sede di nomina hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dal Codice di Autodisciplina; i suddetti requisiti sono stati anche valutati dal Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ha, a sua volta, verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio. Il permanere dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 16 dicembre 2014, durante la quale il Consiglio ha:

- a) esaminato l'esito dell'indagine periodica svolta presso gli Amministratori della Società, volta a rilevare i) le cariche di Amministratore o Sindaco dagli stesse ricoperte in altre Società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, ii) la partecipazione degli amministratori non esecutivi ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione della Società, nonché iii) la partecipazione degli amministratori a comitati interni ai Consigli di Amministrazione di altre Società quotate in mercati regolamentati e/o di Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, prendendo atto degli incarichi comunicati da ciascun Consigliere, e
- b) preso atto delle dichiarazioni rilasciate dagli amministratori indipendenti e confermato la permanenza in capo agli stessi dei requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina.

Sempre in occasione della predetta riunione del 15 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P3 del Codice di Autodisciplina, sentito il Comitato Controllo e Rischi, ha inoltre nominato l'Amministratore Delegato Ing. Stefano Siragusa quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sentito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi nonché sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di confermare il dott. Mauro Giganti quale Responsabile della funzione *Internal Audit*.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, nel corso della prima riunione del Collegio tenutasi anch'essa in data 15 aprile 2014, hanno confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dichiarati dagli stessi in sede di nomina. Il possesso dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato e confermato dai membri del Collegio Sindacale anche nel corso della riunione del 9 dicembre 2014. Nel corso del primo semestre 2014 è stata inoltre portato a termine, da una Società specializzata del settore, il processo di valutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Interni allo stesso. Tale valutazione ha confermato, in linea di continuità con il passato, il giudizio positivo sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati secondo elevati standard di professionalità, il buon livello di *compliance* con le indicazioni del Codice di Autodisciplina nonché l'applicazione delle *best practice* di *Corporate Governance* nel panorama internazionale. In data 30 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avviare un nuovo processo di autovalutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Interni allo stesso, affidando al Segretario del Consiglio di Amministrazione della Società, avv. Grazia Guazzi, l'incarico di supportare il Consiglio nello svolgimento di tale attività.

Con riferimento alla Società incaricata della revisione legale dei conti di Ansaldo STS S.p.A., l'assemblea degli azionisti della Società del 7 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2012-2020, alla Società di revisione KPMG S.p.A..

Nel primo semestre del 2014, inoltre, la Società Capogruppo ha messo a disposizione del pubblico il Bilancio di Sostenibilità 2013 sottoposto a revisione limitata da parte di KPMG S.p.A..

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2014 ha approvato la Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2014, in conformità con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, sulla base della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 17 febbraio 2014.

In data 7 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Da ultimo, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 15 aprile 2014 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della suddetta relazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter TUF che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'illustrazione di tale politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa infine che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunitosi in data 28 gennaio 2013, ha deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice e della *best practice* nazionale e internazionale:

- Statuto;
- Codice etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato per il Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- Operazioni con parti correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010;
- Procedura per la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni riservate;
- Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni riservate;
- Codice di *Internal Dealing*.

Per un maggiore approfondimento della *Governance* della Società si rimanda alla "Relazione sulla *Corporate Governance*", contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF, rinvenibile sul sito della Società www.ansaldo-sts.com.

Genova, 6 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Sergio De Luca



Prospetti contabili
e note esplicative al
Bilancio Consolidato al
31 dicembre 2014

10 Prospetti contabili consolidati

10.1 Conto economico separato consolidato

(K€)	Note	31.12.2014	di cui da parti correlate	31.12.2013 restated	di cui da parti correlate
Ricavi	14.2	1.303.508	221.770	1.229.802	237.314
Altri ricavi operativi	14.3	27.463	989	27.515	270
Costi per acquisti	14.4	(336.264)	(40.871)	(277.535)	(22.806)
Costi per servizi	14.4	(519.942)	(80.967)	(510.723)	(69.101)
Costi per il personale	14.5	(316.522)	-	(303.352)	-
Ammortamenti e svalutazioni	14.6	(18.347)	-	(16.978)	-
Altri costi operativi	14.7	(15.758)	(73)	(32.000)	(113)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		(4.531)	-	(2.287)	-
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	14.8	4.885	-	2.577	-
Risultato Operativo (EBIT)		124.492	-	117.019	-
Proventi finanziari	14.9	31.963	460	21.181	263
Oneri finanziari	14.9	(34.284)	(37)	(25.390)	(250)
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	14.10	1.804	-	1.009	-
Utile (perdita) ante imposte		123.975	-	113.819	-
Imposte sul reddito	14.11	(43.281)	-	(39.096)	-
Utile/(Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita		-	-	92	-
Utile (Perdita) Netto		80.694	-	74.815	-
<i>di cui Gruppo</i>		<i>80.636</i>	<i>-</i>	<i>74.956</i>	<i>-</i>
<i>di cui Terzi</i>		<i>58</i>	<i>-</i>	<i>(141)</i>	<i>-</i>
Utile per azione					
<i>Base e diluito</i>		<i>0,43</i>	<i>-</i>	<i>0,40*</i>	<i>-</i>

* Rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014.

10.2 Conto economico complessivo consolidato

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 restated
Utile dell'esercizio	80.694	74.815
Componenti che non saranno in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:		
- Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(5.275)	1.370
- Effetto fiscale	1.622	(408)
	(3.653)	962
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:		
- Variazioni <i>cash flow hedge</i>	4.453	4.663
- Differenza di traduzione	21.352	(21.688)
- Effetto fiscale	(1.454)	(764)
	24.351	(17.789)
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	20.698	(16.827)
Totale proventi ed oneri dell'esercizio	101.392	57.988
Attribuibile a:		
- Gruppo	101.239	57.945
- Interessi di minoranza	153	43

10.3 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(K€)	Note	31.12.2014	di cui da parti correlate	31.12.2013 restated	di cui da parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Attività immateriali	13.2	52.744	-	49.977	-
Attività materiali	13.3	87.543	-	88.376	-
Investimenti in partecipazioni	13.4	55.949	-	44.858	-
Crediti	13.5	39.919	16.371	31.105	11.775
Attività per imposte differite	14.11	40.025	-	37.118	-
Altre attività non correnti	13.5	20.548	-	21.741	-
		296.728	-	273.175	-
Attività correnti					
Rimanenze	13.6	106.127	-	111.270	-
Lavori in corso su ordinazione	13.7	304.154	-	288.607	-
Crediti commerciali	13.8	710.649	169.901	625.493	140.421
Crediti per imposte sul reddito	13.10	23.131	-	28.796	-
Crediti finanziari	13.8	41.035	10.709	64.057	34.011
Altre attività correnti	13.11	83.776	251	78.570	1.516
Disponibilità e mezzi equivalenti	13.12	270.067	-	191.521	-
		1.538.939	-	1.388.314	-
Attività non correnti destinate alla vendita		99	-	87	-
Totale Attività		1.835.766	-	1.661.576	-
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	13.13	99.999	-	89.998	-
Riserve	13.14-13.15	473.645	-	408.716	-
Patrimonio netto di Gruppo attribuibile ai soci della controllante		573.644	-	498.714	-
Patrimonio netto di Terzi	13.16	1.278	-	346	-
Totale Patrimonio Netto		574.922	-	499.060	-
Passività non correnti					
Benefici ai dipendenti	13.19	34.675	-	29.980	-
Passività per imposte differite	14.11	10.594	-	11.213	-
Altre passività non correnti	13.20	11.858	-	9.170	-
		57.127	-	50.363	-
Passività correnti					
Acconti da committenti	13.7	686.227	-	635.232	-
Debiti commerciali	13.21	368.865	54.005	355.185	57.211
Debiti finanziari	13.17	17.687	10.351	10.080	-
Debiti per imposte sul reddito	13.10	10.269	-	5.691	-
Fondi per rischi ed oneri	13.18	10.422	-	14.825	-
Altre passività correnti	13.20	110.247	602	91.140	629
		1.203.717	-	1.112.153	-
Totale Passività		1.260.844	-	1.162.516	-
Totale Passività e Patrimonio Netto		1.835.766	-	1.661.576	-

10.4 Rendiconto finanziario consolidato

(K€)	Note	31.12.2014	di cui da parti correlate	31.12.2013 restated	di cui da parti correlate
Flusso di cassa da attività operative:					
Flusso di cassa lordo da attività operative	16	149.135	-	139.537	-
Variazione del capitale circolante	16	(33.862)	(32.420)	(61.590)	28.867
Variazioni delle altre attività e passività operative	16	3.884	(3.358)	(25.027)	(5.536)
Oneri finanziari netti pagati	16	(5.261)	423	122	13
Imposte sul reddito pagate	16	(29.039)	-	(34.334)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		84.857	-	18.708	-
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(1)	-	(587)	-
Cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali		(9.155)	-	(9.785)	-
Acquisiz./Ripian. Partecip. Netto cassa acq.		29	-	412	-
Cessione di partecipazioni		21	-	-	-
Variazione altre attività di finanziamento non correnti		-	-	33	-
Attività di investimento strategico		(7.410)	-	(3.473)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(16.516)	-	(13.400)	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Variazione netta di altre attività di finanziamento		34.446	34.989	78.395	86.490
Altre attività di finanziamento		-	-	673	-
Dividendi pagati		(28.800)	-	(28.923)	-
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		5.646	-	50.145	-
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti					
		73.987	-	55.453	-
Differenza di traduzione		4.597	-	(5.766)	-
Altri movimenti		(38)	-	(88)	-
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		191.521	-	141.922	-
Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo		270.067	-	191.521	-

10.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Nella seguente tabella sono evidenziati i movimenti di patrimonio netto:

(K€)	Capitale sociale	Utili a nuovo e riserve di consolidamento	Riserva Cash flow hedge	Riserva da stock grant	Riserva di traduzione	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 01 gennaio 2013	79.998	347.008	(5.101)	1.490	4.279	41.065	468.739	427	469.166
Effetto applicazione IFRS 11	-	(59)	58	-	1	-	-	-	-
Patrimonio netto restated al 01 gennaio 2013	79.998	346.949	(5.043)	1.490	4.280	41.065	468.739	427	469.166
Variazione di perimetro	-	(103)	-	-	-	-	(103)	-	(103)
Variazione netta riserva per piani di stock grant	-	-	-	963	-	-	963	-	963
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	4.632	-	(21.879)	206	(17.041)	184	(16.857)
Aumento capitale sociale a titolo gratuito con emissione di n. 20.000.000 di azioni	10.000	-	-	-	-	(10.000)	-	-	-
Altri movimenti	-	2.147	-	-	1	(2.148)	-	-	-
Dividendi	-	(28.800)	-	-	-	-	(28.800)	(123)	(28.923)
Variazione netta azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni riserve di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2013	-	74.956	-	-	-	-	74.956	(141)	74.815
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	89.998	395.208	(469)	2.453	(17.599)	29.123	498.714	346	499.060
Patrimonio netto al 1 gennaio 2014	89.998	395.208	(469)	2.453	(17.599)	29.123	498.714	346	499.060
Effetto applicazione IFRS 11	-	(30)	31	-	7	(8)	-	-	-
Patrimonio netto restated al 1 gennaio 2014	89.998	395.178	(438)	2.453	(17.592)	29.115	498.714	346	499.060
Riclassifica da/ alla voce riserve	10.000	(2.321)	-	-	-	(7.679)	-	-	-
Variazione di perimetro	-	897	-	-	(216)	-	681	779	1.460
Variazione netta riserva per piani di stock grant	-	-	-	1.809	-	-	1.809	-	1.809
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	(9)	4.453	-	21.266	(5.107)	20.603	95	20.698
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	(28.800)	-	-	-	-	(28.800)	-	(28.800)
Variazione netta azioni proprie	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2014	-	80.636	-	-	-	-	80.636	58	80.694
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	99.999	445.581	4.015	4.262	3.458	16.329	573.644	1.278	574.922

11 Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

11.1 Informazioni Generali

Ansaldo STS è una Società per Azioni con sede a Genova, Via Paolo Mantovani 3-5 e sede secondaria a Napoli Via Argine 425; è quotata presso Borsa Italiana S.p.A. (Segmento Star) dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 la Società è stata inserita nell'indice FSTE MIB; a far data dal 24 marzo 2014, Ansaldo STS S.p.A. è inserita nell'indice FTSE Italia *MID CAP*.

Ansaldo STS S.p.A., è controllata da Finmeccanica S.p.A., con sede a Roma, Piazza Monte Grappa 4, che esercita verso la Società attività di Direzione e Coordinamento.

In data 14 luglio 2014 la Società, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 3 giugno 2014, ha dato esecuzione alla quinta ed ultima *tranche* dell'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 23 aprile 2010.

A seguito dell'esecuzione della suddetta quinta *tranche* il capitale della Società è oggi pari a Euro 100.000.000, rappresentato da n. 200.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Il Gruppo Ansaldo STS è attivo in tutto il mondo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci che per passeggeri. Il Gruppo opera come *Main Contractor* e fornitore di sistemi "chiavi in mano" a livello mondiale. Ansaldo STS S.p.A., in qualità di Capogruppo, esercita anche le funzioni di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle Società controllate operative (nell'insieme "Gruppo Ansaldo STS" o il "Gruppo").

11.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* (di seguito *IFRS-EU*) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli *IFRS-EU*, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo *IAS 1*, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario consolidato è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Tutti i valori sono esposti in K€ salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Ansaldo STS è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2015, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio consolidato redatto secondo i principi *IFRS-EU* è stato assoggettato a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A..

11.2.1 Principi contabili adottati

Metodologia ed area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2014, o in base all'ultimo bilancio approvato, come dettagliato alla sezione 13.4, delle Società/Entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") predisposte secondo i principi contabili IFRS-EU del Gruppo Ansaldo STS. Di seguito si riportano le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo:

Elenco delle società consolidate con il metodo integrale

DENOMINAZIONE	CONTROLLO DIRETTO/INDIRETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Diretto	Eagle Farm (Australia)	5.026	AUD	100
ANSALDO STS SWEDEN AB	Diretto	Solna (Svezia)	4.000	SEK	100
ANSALDO STS UK LTD	Diretto	Londra (Regno Unito)	1.000	GBP	100
ANSALDO STS IRELAND LTD ¹	Diretto	Tralee (Irlanda)	100	EUR	100
ACELEC Société par actions simplifiée	Indiretto	Les Ulis (Francia)	168	EUR	100
ANSALDO STS ESPAÑA S.A.U.	Indiretto	Madrid (Spagna)	1.500	EUR	100
ANSALDO STS BEIJING LTD	Indiretto	Beijing (Cina)	837	EUR	80
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Indiretto	Hong Kong (Cina)	100	HKD	100
ANSALDO STS FRANCE Société par actions simplifiée	Diretto	Les Ulis (Francia)	5.000	EUR	100
UNION SWITCH & SIGNAL INC	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Indiretto	Petaling Jaya (Malesia)	3.000	MYR	100
ANSALDO STS CANADA INC	Indiretto	Kingstone (Canada)	-	CAD	100
ANSALDO STS USA INC	Diretto	Wilmington (Delaware USA)	0,001	USD	100
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL CO ²	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PVT LTD	Indiretto	Bangalore (India)	4.212.915	INR	100
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Diretto	Monaco di Baviera (Germania)	26	EUR	100
ANSALDO RAILWAY SYSTEM TRADING (BEIJING) LTD	Diretto	Beijing (Cina)	1.500	USD	100
ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA PTY LTD	Indiretto	Gaborone (Botswana)	0,1	BWP	100

1 In data 16 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di efficientamento di Gruppo, ha autorizzato lo scioglimento anticipato e, conseguentemente, la messa in liquidazione della controllata Ansaldo STS Ireland LTD, Società ad oggi inattiva. Il processo, avviato nel mese di gennaio 2015, si concluderà presumibilmente nel corso del primo trimestre del 2015.

2 In data 17 dicembre 2014, in un'ottica di razionalizzazione della struttura societaria di Gruppo in Nord America, si è proceduto alla fusione per incorporazione di Ansaldo STS USA International Projects Co., Società ad oggi inattiva, in Ansaldo STS USA International Co..

Elenco delle Società valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	CONTROLLO DIRETTO/INDIRETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
ALIFANA SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	65,85
ALIFANA DUE SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	53,34
PEGASO SCARL (in liq.)	Diretto	Roma (Italia)	260	EUR	46,87
METRO 5 S.p.A.	Diretto	Milano (Italia)	53.300	EUR	24,6
Metro Brescia S.r.l.	Diretto	Brescia (Italia)	4.020	EUR	19,796
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	Diretto	Milano (Italia)	700	EUR	49
BALFOUR BEATTY ANSALDO SYSTEMS JV SDN BHD	Indiretto	Kuala Lumpur (Malesia)	6.000	MYR	40
KAZAKHSTAN TZ-ANSALDO STS ITALY LLP*	Diretto	Astana (Kazakhstan)	22.000	KZT	49

* Il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS del 26 giugno 2013 ha deliberato lo scioglimento della Joint Venture realizzata con JSC Remlokomotiv autorizzando altresì la cessazione anticipata e la messa in liquidazione della Società "Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP". Il processo di liquidazione è attualmente in corso. In base alle informazioni a disposizione degli Amministratori, si ritiene che allo stato non sussistono elementi per i quali possano scaturire significative passività a carico del Gruppo Ansaldo STS.

Con riferimento alla partecipazione detenuta da Ansaldo STS S.p.A., per il tramite della controllata diretta Ansaldo STS Australia PTY Ltd, in Ansaldo STS-Sinosa Rail Solutions South Africa PTY LTD si segnala che, a decorrere dal

18 agosto 2014, a seguito della sottoscrizione di un accordo di cessione parziale di detta partecipazione a favore di un soggetto terzo indipendente, Ansaldo STS detiene una partecipazione in detta Società pari al 20% del capitale sociale in azioni di classe B. Si precisa che tale classe di azioni non attribuisce all'azionista il diritto a percepire dividendi. Da ultimo, si segnala che per effetto di tale accordo, a decorrere dal 5 gennaio 2015, detta Società ha cambiato la propria denominazione in Ansaldo STS – GEAR South Africa (PTY) LTD.

Società controllate ed Entità a controllo congiunto

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui il Gruppo Ansaldo STS esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle Società/Entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa, ad esempio:

- le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali;
- o allo stadio evolutivo ad esempio imprese non più operative, senza asset e senza personale;
- o Società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso, sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in entità (comprese le *Special Purpose Entity*) il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento a partire dalla data in cui il Gruppo cede il controllo.

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), ove il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione ed il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico.

Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine dell'esercizio, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse.

Le entità incluse nell'area di consolidamento chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni chiuse al 31 dicembre 2014.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) ed il 50% (partecipazioni in imprese collegate), sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del

patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali *IFRS-EU* e comprende l'iscrizione del *goodwill*, al netto di *impairment*, eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, ed altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati.

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto in bilancio sono registrate nel fondo per rischi su partecipazioni.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione *IFRS-EU* predisposta, 31 dicembre 2014 nel caso del presente bilancio consolidato o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita".

Informativa di settore

A partire dal 2014, a seguito della riorganizzazione societaria più ampiamente descritta nella relazione sulla gestione, i settori di *business* (*Signalling e Transportation Solutions*) sono stati accorpati e conseguentemente i flussi di cassa sono analizzati considerando il Gruppo un'unica *Cash Generating Unit (CGU)*.

Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni Società/Entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari, disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc., sia non monetari, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc., sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate a conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta differente da quella funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio dell'esercizio, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso di cambio medio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione della partecipazione.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura dell'esercizio.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci e dei saldi in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2014 e 2013 sono i seguenti:

	Puntuale al 31.12.2014	Media per i dodici mesi al 31.12.2014	Puntuale al 31.12.2013	Media per i dodici mesi al 31.12.2013
USD	1,21410	1,32914	1,31940	1,28561
CAD	1,40630	1,46705	1,31370	1,28484
GBP	0,77890	0,80645	0,81610	0,81116
HKD	9,41700	10,30738	10,22600	9,97265
SEK	9,39300	9,09844	8,58200	8,70765
AUD	1,48290	1,47264	1,27120	1,24149
INR	76,71900	81,09355	72,56000	68,63390
MYR	4,24730	4,34780	4,03470	3,96960
BRL	3,22070	3,12411	2,70360	2,50859
CNY	7,53580	8,19012	8,22070	8,10939
VEB	7.639,24000	8.362,99000	5.666,36000	5.214,42083
BWP	11,54730	11,91270	10,28370	9,79025
ZAR	14,03530	14,41003	11,17270	10,55341
KZT	221,46000	238,31768	198,62100	191,70683
JPY	145,23000	140,39720	113,61000	102,66008
AED	4,45942	4,88187	N/A	N/A
KRW	1.324,80000	1.399,04265	N/A	N/A

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati, ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile per l'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

(i) Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'azienda o di un ramo d'azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì ad *impairment test* con cadenza almeno annuale, in sede di chiusura del bilancio, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dalla Società non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'*impairment test*, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficeranno delle sinergie della aggregazione; le CGU, attraverso cui il Gruppo opera nei diversi segmenti di mercato, sono individuate come le più piccole unità di *business* che generano flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

L'avviamento relativo ad acquisizioni di aziende consolidate è rappresentato nelle attività immateriali. Quello relativo ad aziende collegate o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

(ii) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di *software* applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, sono capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

(iii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'attività può essere identificata;
- è probabile che l'attività genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'attività può essere misurato in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopracitate vengano rispettate, sono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro vita utile.

Beni in leasing(i) Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive la posta nelle attività ed una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio.

(ii) Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel *leasing*. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzato al tasso di interesse implicito nel *leasing*. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite durevoli di valore.

(iii) leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di *leasing* qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera costante in relazione alla durata del contratto.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

Terreni:	vita utile indefinita
Fabbricati:	20-33 anni
Impianti e macchinari:	5-10 anni
Attrezzature:	3-7 anni
Altri beni:	3-8 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è periodicamente rivista.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività disponibile per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui stimata vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

Investimenti Immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti Immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura.

Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, all'interno dei costi operativi con un accantonamento al fondo perdite a finire sulle commesse.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti".

L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (Euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura dell'esercizio.

La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente, in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

Crediti ed attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

(i) Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione, nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione, sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

(ii) Finanziamenti e crediti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente iscritte al *fair value* rettificato di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

(iii) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdita durevole di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, la perdita di valore determinata attraverso *impairment test* è rilevata a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'*impairment*.

(iv) Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale

riserva viene contabilizzata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso, sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia un'obiettivo evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto sono contabilizzate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione applicabile solo a strumenti finanziari non rappresentativi di *equity*.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute allo scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività, passività o impegni assunti dal Gruppo. In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*) o di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*), attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *forward* che, in alcuni casi pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura non si qualificano ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting* secondo quanto previsto dallo IAS 39. In tale fattispecie le variazioni di *fair value* di tali strumenti ed i relativi sottostanti sono immediatamente rilevate a conto economico tra le partite finanziarie. Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda al paragrafo "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali, ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

(i) Fair value hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

(ii) Cash flow hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente rilevata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente rilevata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" ad esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

(iii) Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell'esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di *input* diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value*.

Patrimonio Netto

(i) Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

(ii) Azioni proprie

Sono esposte a riduzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali di riferimento.

Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile nel bilancio consolidato delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Benefici ai dipendenti

(i) Benefici successivi al rapporto di lavoro:

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- Piani a contribuzione definita in cui il Gruppo paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nel Gruppo. I contributi al piano sono rilevati contabilmente solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- Piani a benefici definiti in cui il Gruppo si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto (riserva (utili) perdite attuariali a patrimonio netto).

(ii) Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (ad esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

(iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

(iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio *top management* anche attraverso piani di *stock option* e *stock grant*. Il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita una riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle presenti note esplicative e non si procede ad alcun stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono anche la variazione dei lavori in corso, per il cui criterio di valutazione si rimanda al precedente paragrafo "lavori in corso su ordinazione".

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento. Per le sole commesse con committenti italiani, il fatturato è rilevato in conti patrimoniali denominati "fatturato di rata" il cui saldo viene poi rilevato a conto economico a chiusura della commessa e quindi dei relativi lavori in corso.

Contributi

I contributi, inclusi i contributi non monetari, valutati al *fair value* (valore equo), sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste e i contributi sono incassati. I contributi in conto esercizio, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nell'esercizio in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono tutte in base a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche (escludendo i progetti annuali di *improvement*) e i potenziali effetti sul Gruppo:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
<i>IAS 19 amendment</i>	Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti	La modifica introduce una semplificazione nel trattamento contabile di alcune fattispecie di contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2015.
<i>IFRS 11 amendment</i>	Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto	La modifica disciplina il trattamento contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un <i>business</i> . Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
<i>IAS 16 amendment e IAS 38 amendment</i>	Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
<i>IFRS 9</i>	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo <i>IAS 39</i> . Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo <i>IAS 39</i> , e ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali impairment. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell' <i>IFRS 9</i> sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2015.
<i>IFRS 15</i>	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.

Principi contabili di particolare significatività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- **Fondi rischi e stima di costi a finire su contratti a lungo termine:** il Gruppo opera in settori di *business* e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento, pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data di predisposizione del bilancio operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del *management* dei risultati di tali contenziosi di cui si tiene conto nella valutazione della commessa. La stima dei costi a finire comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato.
- **Impairment di attività:** le attività del Gruppo sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita durevole di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già iniziato. Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*, tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali delle singole Società controllate e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

- **Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio:** al fine di non risultare esposta alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*. In tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella sezione "proventi ed oneri finanziari". Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

11.2.2 Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

A partire dal 1° gennaio 2014 Ansaldo STS ha adottato l'*IFRS 11* che disciplina gli accordi a controllo congiunto e che elimina la possibilità di consolidare con il metodo proporzionale i *joint arrangement* qualificati come *joint ventures* che sono pertanto consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori economici delle *joint ventures* sono sintetizzati nell'unica voce di conto economico "effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto" che ne include gli utili/perdite. I relativi valori patrimoniali saranno esposti tra le partecipazioni, senza alcun effetto sul patrimonio netto del Gruppo.

Di seguito si riportano gli schemi di raccordo che illustrano gli effetti di tale cambiamento di principio.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (K€)	31.12.2013	Effetto delle Modifiche	31.12.2013 restated
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività immateriali	49.986	(9)	49.977
Attività materiali	88.877	(501)	88.376
Investimenti in partecipazioni	39.104	5.754	44.858
Crediti	31.105	-	31.105
Attività per imposte differite	37.448	(330)	37.118
Altre attività non correnti	21.741	-	21.741
	268.261	4.914	273.175
Attività correnti			
Rimanenze	114.823	(3.553)	111.270
Lavori in corso su ordinazione	288.607	-	288.607
Crediti commerciali	631.709	(6.216)	625.493
Crediti per imposte sul reddito	28.796	-	28.796
Crediti finanziari	77.072	(13.015)	64.057
Altre attività correnti	79.251	(681)	78.570
Disponibilità e mezzi equivalenti	193.086	(1.565)	191.521
	1.413.344	(25.030)	1.388.314
Attività non correnti destinate alla vendita	87	-	87
Totale Attività	1.681.692	(20.116)	1.661.576
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	89.998	-	89.998
Riserve	408.716	-	408.716
<i>Patrimonio netto di Gruppo attribuibile ai soci della controllante</i>	<i>498.714</i>	<i>-</i>	<i>498.714</i>
<i>Patrimonio netto di Terzi</i>	<i>346</i>	<i>-</i>	<i>346</i>
Totale Patrimonio Netto	499.060	-	499.060
Passività non correnti			
Benefici ai dipendenti	29.980	-	29.980
Passività per imposte differite	11.243	(30)	11.213
Altre passività non correnti	9.170	-	9.170
	50.393	(30)	50.363
Passività correnti			
Acconti da committenti	644.591	(9.359)	635.232
Debiti commerciali	364.716	(9.531)	355.185
Debiti finanziari	10.080	-	10.080
Debiti per imposte sul reddito	6.689	(998)	5.691
Fondi per rischi ed oneri	14.825	-	14.825
Altre passività correnti	91.338	(198)	91.140
	1.132.239	(20.086)	1.112.153
Totale Passività	1.182.632	(20.116)	1.162.516
Totale Passività e Patrimonio Netto	1.681.692	(20.116)	1.661.576

Conto economico separato consolidato (K€)	31.12.2013	Effetto delle modifiche	31.12.2013 restated
Ricavi	1.256.419	(26.617)	1.229.802
Altri ricavi operativi	27.524	(9)	27.515
Costi per acquisti	(284.982)	7.447	(277.535)
Costi per servizi	(522.106)	11.383	(510.723)
Costi per il personale	(309.454)	6.102	(303.352)
Ammortamenti e svalutazioni	(17.276)	298	(16.978)
Altri costi operativi	(32.322)	322	(32.000)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(2.287)	-	(2.287)
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	2.577	-	2.577
Risultato Operativo (EBIT)	118.093	(1.074)	117.019
Proventi finanziari	21.773	(592)	21.181
Oneri finanziari	(25.390)	-	(25.390)
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(115)	1.124	1.009
Utile (perdita) ante imposte	114.361	(542)	113.819
Imposte sul reddito	(39.638)	542	(39.096)
Utile (Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	92	-	92
Utile (Perdita) Netto	74.815	-	74.815
di cui Gruppo	74.956	-	74.956
di cui Terzi	(141)	-	(141)
Utile per azione			
Base e diluito	0,40 *	-	0,40 *

* Rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014.

Oltre a quanto sopra a partire dal 1° gennaio 2014 il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- *IAS 27 Revised* (bilancio separato): il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato;
- *IAS 28 Revised* (Partecipazioni in Società collegate e *joint venture*): il principio è stato rivisto specificando alcune modalità di applicazione del metodo del patrimonio netto;
- *IAS 32 Amendment* (Strumenti Finanziari - Esposizione in bilancio): il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie;
- *IFRS 10* (Bilancio consolidato): il principio fornisce le linee guida da seguire per valutare se includere o meno un'entità nel bilancio consolidato, chiarendo il concetto di controllo e la sua applicazione in caso di controllo di fatto, diritti di voto potenziali, strutture partecipative complesse, etc.;
- *IFRS 12* (Informazioni sulle partecipazioni in altre entità): il principio richiede di illustrare in nota integrativa tutte le forme partecipative in altre entità, comprese collegate, *joint venture*, *special purpose vehicle*, e altri veicoli societari non consolidati;
- *IAS 36* (Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie): il principio richiede di inserire in nota integrativa una *disclosure* in merito al valore recuperabile delle attività che abbiano subito una riduzione di valore, nei casi in cui lo stesso sia stato determinato sulla base del *fair value* al netto dei costi di vendita o dismissione.

12 Informativa di settore

Per quanto riguarda gli indicatori utilizzati dal *management* per valutare le *performance* economico-finanziarie del Gruppo, si rimanda al paragrafo 2.4 della relazione sull'andamento della gestione.

Si precisa che per effetto del cambio organizzativo, più ampiamente descritto nell'introduzione della relazione sulla gestione, viene data la seguente informativa di settore per area geografica:

Ricavi (K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Italia	326.397	352.069
Resto Europa	336.511	284.357
Nord Africa e Medioriente	97.105	46.130
Americhe	166.173	147.591
Asia / Pacifico	377.322	399.655
Totale	1.303.508	1.229.802

Attivo fisso Immobilizzato (K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Italia	112.223	113.316
Resto Europa	13.674	11.013
Nord Africa e MedioOriente	120	50
Americhe	11.810	10.760
Asia / Pacifico	2.460	3.214
Totale	140.287	138.353

13 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria

13.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati in base a normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario consolidato. A partire dal 2011, l'applicazione della versione *revised* dello IAS 24 ha comportato esclusivamente effetti in termini di *disclosure* con riferimento alle parti correlate e la modifica dei dati comparativi presentati negli schemi per tener conto, tra le parti correlate, delle Società soggette a controllo o influenza notevole da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

CREDITI AL 31.12.2014 (K€)	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	-	76	154	230
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	95	-	95
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	404	-	404
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	105	-	105
Metro 5 S.p.A.	-	15.816	-	5.298	-	21.114
Metro Service S.p.A.	-	-	-	1.434	-	1.434
SP M4 S.C.p.A.	-	-	10.709	162	-	10.871
Metro 5 Lilla S.r.l.	-	-	-	33.419	-	33.419
Metro Brescia S.r.l.	-	373	-	122	-	495
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	7.559	-	7.559
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	21.021	-	21.021
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	7.361	-	7.361
Consorzio MM4	-	182	-	5.192	-	5.374
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	494	4	498
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	1.421
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	-	-	-	7.870	93	7.963
Selex ES S.p.A.	-	-	-	780	-	780
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	-	-	45	-	45
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	331	-	331
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	-	64.217	-	64.217
Gruppo Eni	-	-	-	11.338	-	11.338
Totale	-	16.371	10.709	169.901	251	197.232
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio						
		41%	26%	24%	0,3%	

CREDITI AL 31.12.2013 <i>restated</i> (K€)	Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	31.093	38	151	31.282
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	123	-	123
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	442	-	442
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	3.426	-	3.426
Metro 5 S.p.A.	-	10.048	-	2.122	-	12.170
Metro Service S.p.A.	-	-	-	2.715	-	2.715
Metro 5 Lilla S.r.l.	-	-	-	22.942	-	22.942
SP M4 S.C.p.A.	-	-	2.918	162	-	3.080
Metro Brescia S.r.l.	-	1.545	-	121	-	1.666
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	5.363	-	5.363
ConSORZI						
Consorzio Saturno	-	-	-	5.191	1.361	6.552
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	14.113	-	14.113
Consorzio MM4	-	182	-	7.357	-	7.539
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	2.009	4	2.013
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	1.421
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	-	-	-	7.342	-	7.342
Selex ES S.p.A.	-	-	-	461	-	461
AnsaldoBreda España SLU	-	-	-	17	-	17
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	331	-	331
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	-	46.214	-	46.214
Gruppo Eni	-	-	-	17.257	-	17.257
Ansaldo Energia S.p.A.	-	-	-	97	-	97
Totale	-	11.775	34.011	140.421	1.516	187.723
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio		38%	53%	22%	2%	

Dati *Restated* per effetto dell'applicazione dell'*IFRS11* che disciplina i *joint arrangements* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

DEBITI AL 31.12.2014 (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	10.351	877	-	11.228
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	129	3	132
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	395	-	395
Collegate						
Metro Service S.p.A.	-	-	-	1.390	-	1.390
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	69	-	69
Metro 5 S.p.A.	-	-	-	1	-	1
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	-	64	-	64
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	-	-	-	11	-	11
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	432	5	437
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	132	8	140
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	97	-	97
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	157	8	165
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	29	8	37
Consorzio MM4	-	-	-	230	-	230
Consorzio Cris	-	-	-	1	-	1
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	-	-	-	1.954	-	1.954
Selex ES S.p.A.	-	-	-	45.966	200	46.166
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	-	-	562	-	562
Fata Logistic System S.p.A.	-	-	-	462	-	462
Fata S.p.A.	-	-	-	82	-	82
DRS Technologies	-	-	-	2	-	2
MetroB S.r.l.	-	-	-	-	370	370
E-Geos S.p.A.	-	-	-	17	-	17
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	-	933	-	933
Gruppo Eni	-	-	-	6	-	6
Gruppo Enel	-	-	-	7	-	7
Totale	-	-	10.351	54.005	602	64.958
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio			59%	15%	0,5%	

DEBITI AL 31.12.2013 <i>restated</i> (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	-	268	-	268
Controllate						
Alifana S.c.a.r.l.	-	-	-	97	3	100
Alifana Due S.c.a.r.l.	-	-	-	262	-	262
Collegate						
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	27	-	27
Metro Service S.p.A.	-	-	-	5.343	-	5.343
Metro 5 S.p.A.	-	-	-	128	-	128
Metro 5 Lilla S.r.l.	-	-	-	1	-	1
Pegaso S.c.a.r.l. (in liq.)	-	-	-	134	-	134
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	-	-	-	2	-	2
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	190	-	190
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	143	8	151
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	124	-	124
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	475	8	483
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	27	8	35
Consorzio Cris	-	-	-	1	-	1
Altre gruppo						
Finmeccanica Global Service S.p.A.	-	-	-	578	-	578
Telespazion S.p.A.	-	-	-	2	-	2
AnsaldoBreda S.p.A.	-	-	-	2.835	33	2.868
Selex ES S.p.A.	-	-	-	45.566	199	45.765
Fata Logistic System S.p.A.	-	-	-	339	-	339
Fata S.p.A.	-	-	-	66	-	66
DRS Technologies	-	-	-	3	-	3
MetroB S.r.l.	-	-	-	-	370	370
E-Geos S.p.A.	-	-	-	49	-	49
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	-	530	-	530
Gruppo Eni	-	-	-	8	-	8
Gruppo Enel	-	-	-	13	-	13
Totale	-	-	-	57.211	629	57.840
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio				16%	0,7%	

Dati *Restated* per effetto dell'applicazione dell'*IFRS11* che disciplina i *joint arrangements* qualificati come *joint ventures* che a partire dal 1° gennaio 2014 (data di adozione da parte del Gruppo Ansaldo STS) sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. I valori 2013 sono stati aggiornati per garantire un confronto omogeneo dei dati comparati.

13.2 Attività immateriali

(K€)	Avviamento	Altri costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. immateriali in corso	Altre	Totale
Valore al 31 dicembre 2013 restated	34.569	1.339	9.759	625	1.200	2.485	49.977
Acquisizioni	-	-	2.507	185	1.972	677	5.341
Capitalizzazioni	-	4.303	-	-	57	-	4.360
Ammortamenti e svalutazioni	-	(922)	(3.180)	(319)	-	(1.183)	(5.604)
Differenza cambio apertura / medio	-	(1)	1	3	19	78	100
Riclassifiche (giro imm. in corso e contributi)	-	(1.456)	651	-	(1.049)	424	(1.430)
Valore al 31 dicembre 2014	34.569	3.263	9.738	494	2.199	2.481	52.744

Il valore complessivo delle attività immateriali è pari a 52.744 K€ (49.977 K€ al 31 dicembre 2013 *restated*), gli investimenti complessivi dell'esercizio ammontano a 9.701 K€ e gli ammortamenti e svalutazioni sono pari a 5.604 K€.

In particolare:

- relativamente all'avviamento (34.569 K€), si ricorda che "l'*impairment test*", in applicazione delle procedure di Gruppo, è stato effettuato in sede di chiusura del bilancio di fine anno ed è risultato positivo.

Esso era stato attribuito negli esercizi precedenti per 18.022 K€ all'Unità *Signalling* e per 16.547 K€ all'Unità *Transportation Solutions*. In considerazione del fatto che il Gruppo Ansaldo STS ha aggiornato la propria struttura organizzativa, il *Budget* e Piano è stato predisposto in modo unitario, e conseguentemente anche il *test di impairment* è stato svolto considerando il Gruppo come una sola *Cash Generating Units (CGU)*.

Il *test* è stato condotto, confrontando il valore del capitale investito netto (comprensivo dell'avviamento) al 31 dicembre 2014 con il maggiore tra il "*value in use*" (valore in uso) ed il "*fair value*" (valore di mercato). In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*", nella versione "*unlevered*" attualizzando i flussi di cassa derivanti dai piani quinquennali approvati dal *management* con riferimento agli anni 2015–2019 e dal valore attuale del valore terminale (calcolato con il metodo della rendita perpetua in ipotesi di continuità aziendale). Il tasso di crescita incluso nel valore terminale è stato pari al 2% (in linea con l'esercizio precedente).

Le ipotesi relative alle variabili macro-economiche sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei *business plan* sono determinate dal *management* sulla base delle esperienze passate e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari e delle imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (*WACC*) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Al 31 dicembre 2014 il *WACC* utilizzato è 7,19% aggiornato rispetto allo scorso anno (7,90%), sulla base di ragionevoli stime sull'andamento dell'economia dei mercati in cui il Gruppo Ansaldo STS opera.

Il *test* condotto ha evidenziato una situazione di *cover*, ed inoltre non risulta alcun indicatore esterno di perdita di valore.

Anche l'analisi di sensitività condotta incrementando il tasso di attualizzazione di un punto percentuale e riducendo il tasso di crescita del *terminal value* di un punto percentuale non ha evidenziato in nessuno scenario una perdita di valore.

Il valore recuperabile ottenuto mediante il *fair value* è stato determinato con riferimento al metodo dei multipli di mercato *EV/EBITDA*, sia con riferimento al multiplo transazionale derivante da recenti operazioni di acquisizione avvenute nel settore, sia con riferimento ai multipli correnti di borsa di un *panel* di imprese comparabili.

Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal *management*, sono diffusamente commentati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

- i diritti di brevetto sono relativi a:
 - progetto *CMMI (Capability Maturity Model Integration)* consistente in un'iniziativa di miglioramento indirizzata verso il processo di sviluppo *software*;
 - *software* sviluppati a supporto del *New Controlling Model (NCM)* e *Product Data Management (PDM)* avviati nell'ambito della più ampia attività di riorganizzazione a livello mondiale (*Fast Forward Driven by Business*);
 - sviluppo di diversi tool tecnici.
- i costi di sviluppo includono:
 - il progetto "*Stream*" completamente ammortizzato negli anni precedenti ed il progetto "*Satellite and Rail Telecom*" riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Tale progetto è co-finanziato principalmente dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo *Supervisory Authority*.

13.3 Attività materiali

(K€)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Immob. materiali in corso	Altre	Totale
Valore al 31 dicembre 2013 restated	62.403	6.896	6.695	3.383	8.999	88.376
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(38)	(38)
Acquisizioni	426	861	1.448	1.823	1.809	6.367
Capitalizzazioni	-	-	-	439	86	525
Vendite	(11)	(20)	(1)	-	(19)	(51)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.228)	(2.095)	(1.972)	-	(2.821)	(9.116)
Differenza cambio apertura / medio	383	476	40	202	384	1.485
Riclassifiche (giro imm. in corso e contributi)	788	1.167	200	(3.536)	1.376	(5)
Valore al 31 dicembre 2014	61.761	7.285	6.410	2.311	9.776	87.543

Il valore delle attività materiali risulta essere di 87.543 K€ (88.376 K€ al 31 dicembre 2013 *restated*). Esso è sostanzialmente costituito dal valore delle proprietà immobiliari della Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. che in particolare include il valore residuo del palazzo sito in Via Mantovani 3/5 di Genova, acquistato nel dicembre 2005 dalla controllante Finmeccanica S.p.A..

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 6.892 K€ e sono riferibili principalmente:

- per 2.784 K€ ad Ansaldo STS S.p.A. relativi ad opere di ristrutturazione ed a strumentazione acquistata per lo stabilimento di Tito e per la sede di Piossasco;
- per 1.946 K€ al Gruppo Ansaldo STS France per attrezzature per i laboratori tecnici e *tools* utilizzati per la produzione nelle sedi di Riom e Les Ulis;
- per 1.680 K€ ad Ansaldo STS USA INC. relativi al mantenimento degli impianti dello stabilimento di Batesburg ed interventi sulla sede di Pittsburgh;
- per 394 K€ alle Società dell'area Asia Pacifico (Australia, India e Malesia e Ansaldo STS Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD) da attribuirsi alla riorganizzazione dei siti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio ammontano a 9.116 K€ e le differenze cambio, principalmente dei saldi di apertura, risultano positive per 1.485 K€.

13.4 Investimenti in partecipazioni

(K€)

Valore al 31 dicembre 2013 restated	22.805
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	11.418
Cessioni/Restituzioni	(21)
Valore al 31 dicembre 2014	34.202
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	21.747
Totale partecipazioni	55.949

Elenco delle partecipate con valore in K€:

Denominazione	Sede	Tipo di attività svolta	Data di riferimento bilancio	Principi Contabili usati	Capitale sociale	Totale Attivo	Totale Passivo	Valuta	% di possesso	% di diritti di voto	Commenti				Valore €/000
											% dei diritti di voto ma non controllo	Commento su possesso > 50% di diritti di voto ma non controllo	Commento su possesso > 20% di diritti di voto ma non influenza significativa	Commento su possesso < 20% di diritti di voto ma influenza significativa	
Metro 5 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	56.242	346.590	290.348	Euro	24,60%	24,60%	N/A	N/A	N/A	N/A	13.835
International Metro Service S.r.l.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	8.551	12.866	4.315	Euro	49,00%	49,00%	N/A	✓	N/A	N/A	1.740
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	Roma (Italia)	Costruzioni	31.12.2013	ITAGaap	260	4.362	4.102	Euro	46,87%	46,87%	N/A	✓	N/A	N/A	122
Alifana S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	26	694	668	Euro	65,85%	65,85%	N/A	N/A	N/A	N/A	17
Alifana Due S.c.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	26	1.965	1.939	Euro	53,34%	53,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Metro Brescia S.r.l.	Brescia (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	4.151	27.342	23.191	Euro	19,80%	19,80%	N/A	N/A	N/A	✓	821
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	54.630	190.671	136.041	MYR	40,00%	40,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	5.145
Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP	Astana (Kazakhstan)	Trasporti	31.12.2014	IFRS	23.944	1.169.201	1.145.257	KZT	49,00%	49,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	53
Totale Partecipazioni ad Equity														21.747	
Metro C S.c.p.A.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	149.518	589.794	440.276	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	21.000
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	2.667	158.156	155.489	Euro	16,67%	16,67%	N/A	N/A	N/A	✓	523
Società Tram di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	8.724	75.496	66.772	Euro	3,80%	3,80%	N/A	N/A	N/A	N/A	266
Consorzio Iricav uno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	520	3.469.794	3.469.274	Euro	17,44%	17,44%	N/A	N/A	N/A	✓	91
Consorzio Iricav due	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	516	60.787	60.271	Euro	17,05%	17,05%	N/A	N/A	N/A	✓	88
Consorzio ferroviario vesuviano	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	155	227.885	227.730	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	39
Consorzio S. Giorgio Volla	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	72	6.171	6.099	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	18
Consorzio S. Giorgio Volla 2	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	72	48.327	48.255	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	18
Consorzio Cris	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2013	ITAGaap	2.445	4.008	1.563	Euro	1,00%	1,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	24
Consorzio Ascosa Quattro	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	57	62.759	62.702	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	14
Siit S.c.p.a	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2013	ITAGaap	607	1.091	484	Euro	2,30%	2,30%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Consorzio Saturno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	31	2.408.862	2.408.831	Euro	50,00%	50,00%	N/A	✓	N/A	N/A	16
Consorzio Train	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	1.180	44.787	43.607	Euro	4,55%	4,55%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Sesamo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	102	1.088	986	Euro	2,00%	2,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2
Consorzio Isict	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	51	264	213	Euro	14,29%	14,29%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Consorzio Cosila (in Liq.)	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	108	109	1	Euro	0,92%	0,92%	N/A	N/A	N/A	N/A	1
Consorzio MM4	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	200	24.626	24.426	Euro	18,20%	18,20%	N/A	N/A	N/A	✓	36
Consorzio Radiolabs	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2014	ITAGaap	221	2.007	1.786	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	52
SPV M4 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	n/a	ITAGaap	n/a	n/a	n/a	Euro	5,33%	5,33%	N/A	N/A	N/A	N/A	4.064
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Lima (Perù)	Trasporti	n/a	IFRS	n/a	n/a	n/a	USD	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	7.346
TOP IN S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	75	83	8	Euro	5,03%	5,03%	N/A	N/A	N/A	N/A	4
D.I.T.S. Development & Innovation in Transportation Systems S.r.l.	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2013	ITAGaap	41	135	94	Euro	12,00%	12,00%	N/A	N/A	N/A	✓	5
Dattilo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	99	99	-	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	14
S.P.M4 S.c.p.a.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	360	38.530	38.170	Euro	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	61
MetroB S.r.l.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2013	ITAGaap	18.504	19.872	1.368	Euro	2,47%	2,47%	N/A	N/A	N/A	✓	494
Totale Partecipazioni al costo														34.202	
Totale Partecipazioni														55.949	

n/a: aperta nel corso del 2014.

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2014 è pari a 55.949 K€ (44.858 K€ alla fine dell'esercizio precedente *restated*), di cui 21.747 K€ (22.053 K€ al 31.12.2013 *restated*) valutate con il metodo del patrimonio netto e 34.202 K€ (22.805 K€ al 31.12.2013 *restated*) valutate al costo.

La variazione di 11.397 K€ rispetto al 2013, relativa alle partecipazioni valutate al costo, è dovuta principalmente per 7.346 K€ alla sottoscrizione della quota di partecipazione in Metro de Lima line 2 S.A., la SPV costituita in seguito all'aggiudicazione del contratto per la realizzazione della metropolitana di Lima in Perù, e per 4.064 K€ alla costituzione della SPV Linea M4 S.p.A., Società a partecipazione pubblica che, in concessione, si occuperà dei lavori della linea metropolitana M4 di Milano.

Tra le partecipazioni a patrimonio netto, a partire dal 2014 in seguito all'applicazione del principio contabile *IFRS 11*, sono ricomprese anche le *Joint Venture* Balfour Beatty - Ansaldo Systems JV SDN Bhd e Kazakhstan TZ - Ansaldo STS Italy LLP (al fine di dare una rappresentazione omogenea il dato 2013 è stato *restated*).

13.5 Crediti ed altre attività non correnti

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Depositi cauzionali	2.186	1.937
Altri	21.362	17.393
Crediti non correnti diversi verso parti correlate	16.371	11.775
Crediti non correnti	39.919	31.105
Altri risconti attivi	20.548	21.741
Altre attività non correnti	20.548	21.741

I crediti non correnti al 31 dicembre 2014 ammontano a 39.919 K€, in aumento di 8.814 K€ rispetto al 2013; le altre attività non correnti sono pari a 20.548 K€ rispetto a 21.741 K€ dell'esercizio precedente. Essi includono in particolare:

- per la voce depositi cauzionali essenzialmente anticipi a locatari;
- per la voce altri: 10.635 K€ relativi al "*Pittsburgh facilities lease*", 4.820 K€ per la vendita di parte del magazzino della controllata americana Ansaldo STS USA INC., 2.787 K€ per la quota di competenza dell'anticipazione erogata dai *partners* al *joint arrangement* AIASA Metropolitana Salonico, assegnataria del contratto per la realizzazione della metropolitana in questione ed alla quale il Gruppo partecipa, per le spese comuni che in sito si stanno sostenendo - e si sosterranno - per lo sviluppo del contratto;
- per la voce crediti non correnti diversi verso parti correlate:
 - 15.816 K€ verso Metro 5 S.p.A.;
 - 373 K€ verso Metro Brescia S.r.l.;
 - 182 K€ verso il Consorzio MM4.
- per la voce altri risconti attivi, la quota non corrente degli oneri pluriennali relativi al diritto d'uso del marchio "Ansaldo" di proprietà della Finmeccanica S.p.A. per una durata di 20 anni (16.090 K€).
In particolare, in data 27 dicembre 2005, Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica S.p.A. finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" di sua proprietà con il quale il Gruppo opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€, l'uso esclusivo di tale marchio fino al 27 dicembre 2025.

13.6 Rimanenze

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.562	15.565
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.610	15.361
Prodotti finiti e merci	9.943	10.769
Acconti a fornitori	67.012	69.575
Totale	106.127	111.270

Le rimanenze sono pari a 106.127 K€ in decremento di 5.143 K€ rispetto al 2013 a seguito di minori acconti a fornitori abbinati ad un minor valore della voce prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 5.987 K€ (7.284 K€ al 31 dicembre 2013).

13.7 Lavori in corso e acconti da committenti

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Anticipi da committenti	(58.719)	(64.464)
Fatture di rata	(1.549.862)	(1.750.256)
Lavori in corso	1.960.511	2.127.625
Fondo perdite a finire	(15.619)	(10.216)
Fondo svalutazione lavori in corso	(32.157)	(14.082)
Lavori in corso (netti)	304.154	288.607
Anticipi da committenti	(382.968)	(367.794)
Fatture di rata	(3.860.208)	(3.546.258)
Lavori in corso	3.567.751	3.297.289
Fondo perdite a finire	(5.602)	(12.169)
Fondo svalutazione lavori in corso	(5.200)	(6.300)
Acconti da committenti (netti)	(686.227)	(635.232)
Lavori in corso al netto degli acconti	(382.073)	(346.625)

In generale, i lavori in corso sono iscritti tra le attività se il valore lordo degli stessi risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Il valore netto complessivo registra un decremento di 35.448 K€ prevalentemente da attribuire al maggior fatturato realizzato nell'esercizio rispetto alla produzione.

Il fondo perdite a finire, il cui saldo corrisponde alle perdite non ancora maturate ma accantonate per competenza nel momento in cui il preventivo di commessa si attesta in perdita, è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 15.619 K€ in riduzione della voce "lavori in corso (netti)" e per 5.602 K€ a incremento della voce "acconti da committenti (netti)".

Il totale degli anticipi da committenti è pari a 441.687 K€ (432.258 K€ al 31 dicembre 2013 *restated*).

Si evidenzia che, nel saldo netto dei lavori in corso ed acconti, sono compresi anticipi netti per 141.499 K€ relativi ai progetti in Libia che risultano al momento sospesi per i noti eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni come riportato nella relazione sulla gestione, tali anticipi coprono ampiamente i lavori realizzati alla data e non ancora fatturati; conseguentemente, non sono da evidenziare rischi di natura probabile che possano richiedere eventuali accantonamenti.

13.8 Crediti commerciali e finanziari

(K€)	31.12.2014		31.12.2013 <i>restated</i>	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	540.748	30.326	485.072	30.046
Totale crediti verso terzi	540.748	30.326	485.072	30.046
Crediti verso parti correlate	169.901	10.709	140.421	34.011
Totale	710.649	41.035	625.493	64.057

I crediti commerciali verso terzi ammontano a 540.748 K€ con un incremento di 55.676 K€ rispetto al 31 dicembre 2013 (485.072 K€ *restated*). Le posizioni in aumento sono principalmente inerenti la controllata Ansaldo STS Australia Pty Ltd. e l'Ansaldo STS Sweden AB.

I crediti commerciali verso parti correlate risultano in aumento rispetto a quelli del precedente esercizio (169.901 K€ al 31.12.2014 rispetto a 140.421 K€ al 31.12.2013 *restated*) principalmente per le posizioni verso i clienti Ferrovie dello Stato, Metro 5 Lilla ed il Consorzio Saturno.

I crediti finanziari verso terzi al 31 dicembre 2014 ammontano a 30.326 K€ (30.046 K€ nel 2013 *restated*) e sono essenzialmente riconducibili a posizioni attive della Capogruppo e della Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd. In particolare:

- 28.443 K€, rappresenta il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale e vincolati in attesa della ripresa delle attività;
- 1.883 K€ rappresenta l'ammontare dei depositi a breve termine che l'Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd ha costituito a fine esercizio presso primari istituti di credito come conseguenza degli incassi di fine anno.

I crediti finanziari verso parti correlate ammontano a 10.709 K€ (34.011 K€ al 31.12.2013 *restated*) e sono riconducibili ad un finanziamento fruttifero concesso alla S.P. M4 S.C.p.a. che sarà rimborsato nel primo semestre del 2015.

In riferimento alla comunicazione CONSOB n. DAC/RM/97003369 del 9 aprile 1997, si segnala che il Gruppo durante l'esercizio 2014, per la controllata Ansaldo STS France S.A.S., ha ceduto crediti non scaduti, stipulando contratti di *factoring* pro-soluto per un totale di 49.639 K€ (74.205 K€ nel 2013 complessivi, ricomprendendo oltre la controllata francese anche la Capogruppo) di cui estinti nel corso dell'anno 41.395 K€ (32.376 K€ nel 2013) oltre al rimborso del saldo residuo del 2013 pari a 41.829 K€.

13.9 Attività finanziarie valutate al *fair value*

Non si registrano attività finanziarie valutate al *fair value* al 31.12.2014.

13.10 Crediti e debiti per imposte sul reddito

(K€)	31.12.2014		31.12.2013 <i>restated</i>	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Per imposte dirette	23.131	10.269	28.796	5.691
Totale	23.131	10.269	28.796	5.691

I crediti per imposte dirette ammontano a 23.131 K€ al 31 dicembre 2014 rispetto a 28.796 K€ al 31 dicembre 2013 *restated*, con un decremento di 5.665 K€. Esso è da attribuirsi principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (1.220 K€) per effetto dei minori acconti versati nei mesi di giugno e novembre al netto delle imposte di competenza dell'esercizio ed alla controllata Ansaldo STS USA (4.823 K€) per l'utilizzo di crediti di imposta per ricerca e sviluppo nel corso del 2014 e del maggiore carico fiscale dell'anno rispetto agli acconti versati.

I crediti per imposte dirette si riferiscono, per 10.793 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A., per un importo pari a 11.681 K€ alle Società del Gruppo Ansaldo STS France S.A.S. e per 657 K€ alle Società del Gruppo Asia Pacifico.

I crediti della Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. comprendono principalmente imposte pagate all'estero per 6.096 K€ (5.913 K€ al 31.12.2013 *restated*) ed un credito relativo all'istanza di rimborso, di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011, per la minore IRES dovuta per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro (3.555 K€).

I debiti per imposte dirette ammontano al 31 dicembre 2014 a 10.269 K€ con un incremento di 4.578 K€ rispetto al valore *restated* del 31 dicembre 2013 (5.691 K€). Essi sono riconducibili alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per un importo pari a 721 K€, alle controllate di ASTS France S.A.S per 5.349 K€, alle controllate di ASTS Australia PTY LTD per 2.388 K€, all'Ansaldo STS Sweden A.B. per 533 K€ ed infine all'Ansaldo Railway Sistem Trading (Beijing) Company Limited per 1.278 K€.

13.11 Altre attività correnti

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Risconti attivi - quote correnti	11.133	11.564
Crediti per contributi di ricerca	15.148	12.376
Crediti verso dipendenti	1.264	1.148
Crediti verso istituzioni sociali e previdenziali	109	73
Crediti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	32.745	23.474
Derivati	8.435	8.288
Altre attività	14.691	20.131
Totale altre attività	83.525	77.054
Altre attività vs parti correlate	251	1.516
Totale	83.776	78.570

Le altre attività correnti verso terzi al 31 dicembre 2014 ammontano a 83.525 K€ con un incremento di 6.471 K€ rispetto al valore *restated* del 31 dicembre 2013 (77.054 K€); le principali variazioni sono relative all'aumento dei crediti per imposte indirette a seguito di un maggior credito IVA della Capogruppo per le posizioni proprie e delle *branches*.

Le altre attività verso parti correlate ammontano a 251 K€ e sono in decremento rispetto all'esercizio precedente (1.516 K€).

Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 13.22.

13.12 Disponibilità e mezzi equivalenti

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Cassa	105	96
Depositi bancari	269.962	191.425
Totale	270.067	191.521

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2014 ammontano a 270.067 K€ e si riferiscono principalmente all'Ansaldo STS S.p.A. per 179.381 K€, al Gruppo Ansaldo STS France per 26.251 K€ alle controllate dell'Asia Pacifico per 23.964 K€, al Gruppo Ansaldo STS USA per 18.537 K€, all'Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Company Ltd. per 17.501 K€ e all'Ansaldo STS Sweden 3.337 K€.

Esse si incrementano nel 2014 di 78.546 K€ per effetto delle maggiori disponibilità della capogruppo Ansaldo STS S.p.A..

13.13 Capitale sociale

	Unità di Euro			Totale
	Numero azioni	Valore nominale	Azioni proprie	
Azioni in circolazione	100.000.000	50.000.000	(806.054)	49.193.946
31 dicembre 2009	100.000.000	50.000.000	(806.054)	49.193.946
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	513.643	513.643
31 dicembre 2010	120.000.000	60.000.000	(292.411)	59.707.589
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	290.586	290.586
31 dicembre 2011	140.000.000	70.000.000	(1.825)	69.998.175
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	133	133
31 dicembre 2012	160.000.000	80.000.000	(1.692)	79.998.308
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	114	114
31 dicembre 2013	180.000.000	90.000.000	(1.578)	89.998.422
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	876	876
31 dicembre 2014	200.000.000	100.000.000	(702)	99.999.298

Il capitale sociale, interamente versato è pari a 100.000.000 € suddiviso in n. 200.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 € ciascuna. In data 14 luglio 2014, come deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 23 aprile 2010, si è proceduto all'emissione della quinta ed ultima *tranche* di aumento gratuito di capitale per un valore pari a 10.000.000 € mediante l'emissione di 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 € ciascuna.

Nella predetta assemblea è stato deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per complessivi 50.000.000 € mediante imputazione a capitale di riserve disponibili e segnatamente: per 47.678.624,34 € dalla voce "Versamento in conto capitale", che risulterà conseguentemente azzerata e per 2.321.375,66 € dalla riserva "avanzo di fusione" che risulterà conseguentemente ridotta per pari importo. L'aumento gratuito di capitale sociale si è concluso nel 2014 con l'emissione della quinta *tranche*. L'ammontare relativo alle azioni proprie (0,7 K€) si riferisce a numero 1.405 azioni quale residuo di azioni in portafoglio a seguito del processo di acquisto azioni e consegna ai dirigenti del Gruppo inseriti nello "Stock Grant Plan".

In base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 2% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2014:

Investitore	Posizione %
Finmeccanica SpA	40,066
Norges Bank	2,050
Altri azionisti minori del 2%	57,884

13.14 Utili / (Perdite) a nuovo

(K€)

Valore al 31 dicembre 2013 restated	395.178
Variazioni di perimetro di consolidamento	897
Risultato del periodo	80.636
Dividendi	(28.800)
Riclassifiche	(2.321)
Altri movimenti	(9)
Valore al 31 dicembre 2014	445.581

Gli utili/(perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio e le riserve di consolidamento al 31 dicembre 2014 ammontano a 445.581 K€ con una variazione dovuta al risultato di Gruppo maturato nell'esercizio per 80.636 K€, alla distribuzione dei dividendi per 28.800 K€ ed all'utilizzo di un avanzo di fusione per 2.321 K€ come previsto dalla delibera assembleare del 23 aprile 2010 per dare seguito all'ultima *tranche* di aumento gratuito del capitale sociale.

13.15 Altre riserve

(K€)	Riserva legale	Riserva per adeguamento della riserva legale	Riserva cash flow hedge	Riserva da stock grant	Riserva imposte differite relative a poste a P.N.	Riserva di traduzione	Altre	Totale
31 dicembre 2013 restated	18.000	2.000	(438)	2.453	139	(17.592)	8.976	13.538
Riclassifica da utili (Perdite a nuovo) e riserve di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	(216)	-	(216)
Trasferimenti a conto economico	-	-	1.063	-	(61)	-	-	1.002
Differenze di traduzione	-	-	-	-	-	21.266	-	21.266
Incremento/Decremento	-	-	-	1.925	-	-	(5.275)	(3.350)
Valutazioni imputate a Patrimonio Netto	-	-	3.390	-	229	-	-	3.619
Costituzione riserva per adeguamento della riserva legale	2.000	(2.000)	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale con imputazione di riserve disponibili	-	-	-	-	-	-	(7.679)	(7.679)
Altri movimenti	-	-	-	(116)	-	-	-	(116)
31 dicembre 2014	20.000	-	4.015	4.262	307	3.458	(3.978)	28.064

Riserva Legale

La riserva legale ammonta a 20.000 K€ rispetto a 18.000 K€ del 31.12.2013. L'incremento di 2.000 K€ scaturisce dalla delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 nella quale è stato deliberato, oltre alla destinazione del 5% del risultato a riserva, l'adeguamento della stessa fino al limite del 20% del capitale sociale. Inoltre, essendo stato deliberato un aumento di capitale sociale di 50.000 K€ da realizzarsi in cinque tranches annuali di pari importo, al fine di mantenere la riserva legale sempre pari al 20% del capitale

sociale, si è costituita una riserva per adeguamento della riserva legale da convertirsi automaticamente in riserva legale al momento dell'efficacia dell'aumento gratuito del capitale sociale. Nel corso dell'anno, in seguito alla quinta tranche di aumento di capitale sociale, si è provveduto ad imputare 2.000 K€ dalla "riserva per adeguamento della riserva legale" alla riserva legale come da delibera assembleare.

Riserva per adeguamento della riserva legale

Essa è stata interamente utilizzata e si ricorda che fu costituita nel 2010 per 10.000 K€ come previsto dalla delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 ed aumento gratuito di capitale sociale. Sempre sulla base di quanto deliberato dalla predetta assemblea, in data 14 luglio 2014, in seguito alla quinta ed ultima tranche di aumento gratuito di capitale sociale per 10.000 K€ si è provveduto ad adeguare la riserva legale al 20% del capitale sociale utilizzando la riserva per adeguamento della riserva legale per 2.000 K€.

Riserva cash flow hedge

La riserva include il *fair value* dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta o su tassi (4.015 K€ al 31.12.2014), al lordo degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene rilevata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva da stock grant

Essa è stata costituita già nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello *Stock grant plan* (SGP) che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7 "Personale e Organizzazione" della relazione sulla gestione. La riserva al 31.12.2014 è pari ad 4.262 K€ ed è così composta:

- -363 K€ per effetto della consegna delle azioni negli esercizi dal 2007 al 2014;
- 4.625 K€ accantonamento *Stock grant plan*.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è di 1.809 K€ ed è dovuta principalmente all'incremento di 1.925 K€ per le azioni relative agli obiettivi del 2014 (piano 2014-2016) e computate al valore di attribuzione alla *grant date* pari a € 8,061 per azione al 17 febbraio 2014 e per le quali il valore unitario, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014, è stato rideterminato ed è pari ad € 7,2549 per azione.

Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto

La riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto è pari 307 K€ ed è stata movimentata per rilevare le imposte differite derivanti dagli utili/perdite attuariali a seguito dell'adozione dell'*equity method* relativamente ai benefici a piani definiti e per le operazioni di copertura *cash flow hedge*.

Riserva di traduzione

La riserva è utilizzata per rilevare le differenze cambio generate dalla traduzione dei bilanci delle Società consolidate (3.458 K€ al 31.12.2014). I valori più significativi sono generati dal consolidamento delle controllate Ansaldo STS USA ed Ansaldo STS Australia.

Altre

Il decremento di 7.679 K€ è funzione della delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 di aumento gratuito di capitale sociale nella quale è stato deliberato di destinare la riserva versamenti in conto capitale in modo integrale e quella da avanzo di fusione per 2.321 K€ all'aumento gratuito di capitale sociale. In data 14 luglio 2014, in seguito all'emissione della quinta ed ultima *tranche* di aumento gratuito è stata utilizzata completamente la riserva versamento in conto capitale (7.679 K€) per l'imputazione della stessa a capitale sociale.

In tale voce sono incluse anche la riserva dei piani a benefici definiti pari a - 6.055 K€ a cui si riferisce la variazione del periodo di - 5.275 (perdite attuariali sui piani a benefici definiti), la riserva di rivalutazione ex legge 413/91 e le riserve costituite in seguito all'aggiudicazione di contributi alla ricerca da parte della Capogruppo.

13.16 Patrimonio netto di terzi

(K€)

Valore al 31 dicembre 2013 restated	346
Variazione perimetro di consolidamento	779
Utile (perdita) di Terzi	58
Riserva di conversione Terzi	95
Valore al 31 dicembre 2014	1.278

Il valore del patrimonio netto di terzi è relativo alla quota del 20% dell'Ansaldo STS Beijing Ltd. con sede a Beijing (Cina) controllata da Ansaldo STS France S.A.S.. La variazione di perimetro è da attribuirsi alla vendita dell'Ansaldo STS Sinosa Rail Solutions South Africa (PTY) LTD avvenuta nel corso dell'anno (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo introduttivo della relazione sulla gestione).

13.17 Debiti finanziari

(K€)	31.12.2014			31.12.2013 restated		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	5.363	-	5.363	7.616	-	7.616
Altri debiti finanziari	1.973	-	1.973	2.464	-	2.464
Debiti finanziari verso parti correlate	10.351	-	10.351	-	-	-
Totale	17.687	-	17.687	10.080	-	10.080

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

(K€)	31.12.2013 restated	Accensioni	Rimborsi	Altri movimenti	31.12.2014
Debiti verso banche	7.616	-	(2.937)	684	5.363
Altri debiti finanziari	2.464	1.973	(2.464)	-	1.973
Debiti finanziari verso parti correlate	-	10.351	-	-	10.351
Totale	10.080	12.324	(5.401)	684	17.687

Debiti verso banche

I debiti verso banche per la parte corrente sono pari a 5.363 K€ e sono da attribuirsi principalmente, per 5.344 K€, ad Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono pari a 1.973 K€ e sono riconducibili principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per incassi su progetti di ricerca di competenza di *partner* o progetti in cui la Società è mandataria e retrocessi all'inizio del 2015.

Indebitamento finanziario

Le passività finanziarie del Gruppo presentano i seguenti piani di rimborso ed esposizioni alla variazione dei tassi di interesse:

31 Dicembre 2014 (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	5.363	-	12.324	-	17.687	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
Totale	5.363	-	12.324	-	17.687	-

31 Dicembre 2013 <i>restated</i> (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	7.616	-	2.464	-	10.080	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
Totale	7.616	-	2.464	-	10.080	-

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
A Cassa	105	96
B Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	269.962	191.425
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D LIQUIDITÀ (A+B+C)	270.067	191.521
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	41.035	64.057
F Debiti bancari correnti	5.363	7.616
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	12.324	2.464
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	17.687	10.080
J INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(293.415)	(245.498)
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	-	-
O INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO (J+N)	(293.415)	(245.498)

13.18 Fondi rischi e oneri e passività potenziali

(K€)	Garanzie prodotti	Vertenze personale	Fondo ristrutturazione	Altri	Totale
Situazione al 31 dicembre 2013 <i>restated</i>	8.661	681	211	5.272	14.825
Accantonamenti	2.630	372	-	10	3.012
Assorbimenti	(1.227)	(82)	-	(4.175)	(5.484)
Utilizzi	(1.737)	(110)	(211)	(13)	(2.071)
Altri movimenti	139	-	-	1	140
Situazione al 31 dicembre 2014	8.466	861	-	1.095	10.422
<i>Corrente</i>	8.661	681	211	5.272	14.825
<i>Non corrente</i>	-	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2013 <i>restated</i>	8.661	681	211	5.272	14.825
<i>Corrente</i>	8.466	861	-	1.095	10.422
<i>Non corrente</i>	-	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2014	8.466	861	-	1.095	10.422

Il fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2014 ammonta a 10.422 K€ in decremento di 4.403 K€ rispetto al 31 dicembre 2013 *restated* (14.825 K€). Tale riduzione è da imputare principalmente alla definizione di un contenzioso da parte della Capogruppo per il quale il fondo è stato liberato per 3.998 K€ (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenzioso" del bilancio separato).

Relativamente agli accantonamenti per rischi si evidenzia che l'attività delle Società del Gruppo Ansaldo STS si rivolge a settori e mercati ove le problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili.

Si ritiene che, allo stato attuale, situazioni non oggetto di accantonamento specifico possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativo impatto sul risultato.

13.19 Benefici ai dipendenti

L'importo e la movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto e dei piani a benefici definiti è di seguito dettagliata:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
TFR	20.120	18.348
Piani pensionistici a benefici definiti	14.555	11.632
Totale	34.675	29.980

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Valore attuale delle obbligazioni	20.120	18.348	14.555	11.632
Totale	20.120	18.348	14.555	11.632

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti e del TFR:

(K€)	31.12.2014	
	TFR	Piani a ben. definiti
Valore al 31 dicembre 2013 <i>restated</i>	18.348	11.632
Costi di periodo	716	848
Contributi pagati	(1.225)	(814)
Altri movimenti	-	-
Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto	2.281	2.888
<i>di cui:</i>		
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	2.239	2.600
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	42	288
Valore al 31 dicembre 2014	20.120	14.555

L'importo rilevato nel conto economico è stato così determinato:

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Costi per prestazioni erogate	269	238	470	487
Costi per interessi	447	511	378	360
Totale	716	749	848	847

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Tasso di sconto (p.a.)	1,75%	2,91%	1,8%	3,3%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.	2,5%	2,5%
Tasso di turnover	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%	0,91% - 3,81%	3,5%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	-0,25%	0,25%	-0,25%	0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	20.562	19.702	15.120	13.784
Tasso di inflazione	19.809	20.505	13.786	15.114
Frequenza di <i>Turnover</i>	20.121	20.118	14.195	14.671

La durata media del TFR è 12 anni mentre quella degli altri piani a benefici definiti è 18 anni.

13.20 Altre passività correnti e non correnti

(K€)	31.12.2014		31.12.2013 <i>restated</i>	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Debiti verso dipendenti	40.119	6.795	28.862	5.452
Debiti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	13.691	-	14.795	-
Debiti verso istituzioni sociali e previdenziali	16.048	-	14.450	-
Derivati	5.194	-	5.021	-
Debiti diversi verso altri Terzi	34.593	5.063	27.383	3.718
Totale altre passività verso Terzi	109.645	11.858	90.511	9.170
Altre passività verso parti correlate	602	-	629	-
Totale	110.247	11.858	91.140	9.170

Le altre passività correnti e non correnti verso terzi ammontano a 121.503 K€ e si incrementano di 21.822 K€ (99.681 K€ al 31 dicembre 2013 *restated*). Come da dettaglio evidenziato in tabella, l'aumento è riconducibile ai debiti verso il personale per ratei relativi alla retribuzione differita a breve termine, ai debiti verso istituzioni sociali e previdenziali ed a debiti diversi.

In particolare la voce debiti diversi verso altri comprende, il residuo 62% da versare sul capitale sottoscritto della Società Metro C S.c.p.A. 12.950 K€ (12.950 K€ al 31.12.2013) e della SPV Linea M4 S.p.A. per 4.000 K€ ed acconti per contributi di ricerca e sviluppo per 8.097 K€ della Capogruppo.

Le altre passività correnti e non correnti verso parti correlate ammontano a 602 K€ (629 K€ nel 2013).

Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 13.22.

13.21 Debiti commerciali

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Debiti verso fornitori	314.860	297.974
Totale Debiti verso fornitori	314.860	297.974
Debiti verso fornitori parti correlate	54.005	57.211
Totale	368.865	355.185

I debiti commerciali verso terzi, rispetto al 2013, si incrementano di 16.886 K€. La variazione è da attribuirsi principalmente alla controllata Ansaldo STS Australia Pty.

I debiti commerciali verso parti correlate registrano un decremento per 3.206 K€, rispetto all'esercizio precedente, da attribuire principalmente alle posizioni verso alcune Società correlate (AnsaldoBreda S.p.A. e Metro Service S.p.A.).

Nessun debito esposto in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni.

13.22 Derivati

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31.12.2014		31.12.2013 restated	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
<i>Fair value hedge</i>	3.726	1.385	3.025	421
<i>Cash flow hedge</i>	4.709	3.809	5.263	4.600
Strumenti di copertura rischio cambi	8.435	5.194	8.288	5.021

I derivati sia attivi che passivi al 31.12.2014 sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Determinazione del fair value

Il Gruppo, al 31 dicembre 2014, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria, in particolare il *fair value* dei contratti a termine su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate; il *fair value* degli *swap* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2014, il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 restated
Euro	98.022	163.412
Dollaro Americano	155.986	172.884
Sterlina Inglese	9.629	8.878
Corone Svedesi	28.609	27.369
Dollaro Australiano	43.159	55.359
Dollaro Hong Kong	451	248
Rand Sudafricano	-	1.397
Rupia Indiana	4.819	4.331
Dirham Emirati Arabi Uniti	4.485	15.399

Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità degli stessi.

13.23 Garanzie ed altri impegni

Leasing

Il Gruppo è parte di alcuni contratti di *leasing* operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di immobili, impianti ed attrezzature. I pagamenti minimi futuri sono i seguenti:

(K€)	Leasing operativi
Entro 1 anno	3.927
Tra 2 e 5 anni	8.904
Oltre i 5 anni	3.631
	16.462

Portafoglio garanzie

Le fidejussioni e i *bond* rilasciati da istituti di credito o da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti a fronte di operazioni commerciali, rappresentano uno degli elementi fondamentali per la finalizzazione di *tender* nazionali/internazionali e sono condizione essenziale al buon esito della firma dei contratti.

Bid bond

Il *bid bond* è la garanzia resa in occasione di partecipazione a gare d'appalto. In genere essa ha durata di 3/6 mesi ed è costituita nella misura dell'1-3% dell'importo a base di gara o del valore stimato d'offerta.

Il peso del valore totale dei *bid bond* è generalmente modesto per la natura stessa della garanzia. Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2014 tale tipologia ammonta a circa 39 M€.

Performance bond

Il *performance bond* è la garanzia di buona esecuzione del progetto o del buon esito della fornitura. Esso è tipicamente richiesto in occasione della firma dei contratti ed ha una durata legata all'opera o alla fornitura per cui è rilasciato.

Il *bond* può essere di breve durata per i contratti di fornitura mentre per quelli "turn key" può raggiungere anche tempi molto più lunghi laddove includa anche la fase di "Operation & Maintenance". Anche l'ammontare varia in base al tipo di contratto e al contesto in cui è prestato. In genere, il suo importo è pari al 10-15% del valore contrattuale.

Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2014 tale tipologia si attesta intorno a 1.078 M€.

Retention money bond

Laddove previsto dal contratto, il *retention money bond* rappresenta la garanzia resa per lo svincolo delle somme trattenute a garanzia da committenti/clienti sulle prestazioni eseguite e fatturate. Il rilascio della garanzia avviene in maniera frazionata e per importi minimi (ad esempio nella misura del 5% dei lavori/forniture eseguiti e fatturati). Il *bond* può essere anche svincolato in occasione del completamento dei lavori, laddove non espressamente previsto dal contratto.

Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2014 tale tipologia ammonta a circa 49 M€.

Advance payment bond

L'*advance payment bond*, detto anche *down payment bond*, garantisce il cliente dell'anticipo versato al fornitore all'inizio del progetto/fornitura. Esso generalmente si riduce man mano che l'anticipo viene recuperato attraverso la fatturazione del fornitore al committente. L'ammontare di tale tipologia di garanzia varia sia in base al tipo di contratto sia in base al contesto in cui è stata emessa. In genere, essa può variare dal 10% al 15% dell'importo contrattuale fino ad arrivare ad 25%-35% in alcune aree geografiche. Al 31 dicembre 2014 tale tipologia ammonta a circa 631 M€.

Controgaranzia

Un'ulteriore tipologia di garanzie è costituita dalle controgaranzie. Esse sono rese da Ansaldo STS S.p.A nell'ambito dei contratti sottoscritti in qualità di membro di consorzi e raggruppamenti di impresa. Tale tipologia di garanzia, al 31 dicembre 2014, ammonta a circa 281 M€.

Parte delle fidejussioni fino ad ora dettagliate è stata rilasciata al 31 dicembre 2014 tramite l'utilizzo di affidamenti in capo alla controllante Finmeccanica SpA (251 M€) e parte tramite affidamenti in capo alla società Ansaldo STS SpA (294 M€) per operazioni nell'interesse di società controllate.

Parent company guarantee Ansaldo STS SpA

La *parent company guarantee (PCG)* rappresenta la garanzia rilasciata dalla Società controllante a favore di terzi per garantire impegni di una sua Società controllata. Questa garanzia può essere prestata per diversi scopi: dall'emissione di garanzie commerciali, laddove la Società controllante Ansaldo STS SpA si sostituisce in qualità di garante agli istituti di credito, per un totale al 31 dicembre 2014 pari a circa 770 M€, alle garanzie rilasciate dalla Società controllante a favore di istituti di credito per la concessione di linee di affidamento per Società del Gruppo Ansaldo STS per un totale al 31 dicembre 2014 pari a 235 M€.

Parent Company guarantee Finmeccanica

Anche la controllante Finmeccanica ha inoltre emesso alla data del 31.12.2014 *Parent Company guarantee (PCG)* nell'interesse di Ansaldo STS per 1.199 M€ a favore di committenti esteri della società stessa.

Il Gruppo al 31 dicembre 2014 ha in essere le seguenti garanzie:

Garanzie dirette e manleve per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo a favore di committenti e altri terzi (K€)	Gruppo ASTS
Garanzie personali rilasciate da Finmeccanica (<i>Parent Company Guarantees</i>) e Finmeccanica Finance S.A. (<i>advance payment bonds, performance bonds, retention money bonds</i>) a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	1.198.702
Garanzie personali rilasciate da Ansaldo STS (<i>Parent Company Guarantees</i>), a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	769.995
Fidejussioni e <i>bond</i> (<i>advance payment bonds, performance bonds, bid bonds, retention bonds</i>) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	2.078.416
di cui controgarantite da Finmeccanica	250.682*
di cui controgarantite da Ansaldo STS	294.281
Garanzie dirette ed altre garanzie rilasciate da Finmeccanica e Ansaldo STS, da istituti di credito o compagnie assicurative a favore di altri terzi per garanzie non contrattuali/commerciali (operazione finanziaria, fiscale)	4.929
<i>di cui rilasciate o controgarantite da Finmeccanica</i>	
<i>di cui rilasciate o controgarantite da Ansaldo STS</i>	4.929
Totale	4.052.042

* di cui 194 MUSD relativi al progetto Honolulu.

14 Note al conto economico

14.1 Rapporti economici verso parti correlate

31 dicembre 2014 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	4.656	60	37	35
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	25	-	84	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	687	-	687	-	-	-
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	21	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	2.993	613	65	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	345	-	-	-
SP M4 S.C.p.A.	-	-	-	400	-	-
Metro Brescia S.r.l.	206	-	31	-	-	-
Metro 5 Lilla S.r.l.	19.727	-	236	-	-	-
Metro Service S.p.A.	-	-	48.149	-	-	-
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	10.314	-	16	-	-	-
Consorzi						
Consorzio Ascosa Quattro	156	-	86	-	-	-
Consorzio Cesit	-	-	-	-	-	24
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	125	-	-	-
Consorzio Cris	-	-	1	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla 2	584	-	77	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	4	-	24	-	-	-
Consorzio MM4	19.909	-	1.345	-	-	-
Consorzio Saturno	18.435	-	1.720	-	-	-
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	9.265	-	28.664	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	1	-	-	-	-	-
Electron Italia S.r.l.	4	-	-	-	-	-
Selex ES S.p.A.	683	-	30.868	-	-	-
Fata S.p.A.	-	-	232	-	-	-
Fata Logistic System S.p.A.	-	-	1.578	-	-	-
Finmeccanica UK LTD	-	-	127	-	-	-
AnsaldoBreda España SLU	(5)	-	-	-	-	-
Finmeccanica Global Services S.p.A.	-	5	867	-	-	14
Telespazio S.p.A.	-	-	2	-	-	-
E-Geos S.p.A.	-	-	36	-	-	-
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	116.261	350	1.696	-	-	-
Gruppo Eni	22.521	-	20	-	-	-
Gruppo Enel	-	-	101	-	-	-
Totale	221.770	989	121.838	460	37	73
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio						
	17%	4%	14%	1%	0,1%	0,5%

31 dicembre 2013 restated (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
Controllante						
Finmeccanica S.p.A.	-	-	3.232	218	250	19
Controllate						
Alifana S.c.a.r.l.	25	-	94	-	-	-
Alifana Due S.c.a.r.l.	317	-	419	-	-	-
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	1.000	4	(4)	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	20.950	247	101	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	448	-	-	-
SP M4 S.C.p.A.	-	-	(133)	45	-	-
Metro Brescia S.r.l.	199	-	(256)	-	-	-
Metro 5 Lilla S.r.l.	14.618	-	211	-	-	-
Metro Service S.p.A.	6.236	-	46.745	-	-	-
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	16.389	-	160	-	-	-
Consorzi						
Consorzio Ascosa Quattro	326	-	224	-	-	-
Consorzio Cesit	-	-	1	-	-	32
Consorzio Ferroviario Vesuviano	(3)	-	130	-	-	-
Consorzio Cris	-	-	1	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla 2	644	-	45	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	51	-	28	-	-	-
Consorzio MM4	6.547	-	721	-	-	-
Consorzio Saturno	8.475	-	2.047	-	-	-
Altre gruppo						
AnsaldoBreda S.p.A.	10.726	-	12.120	-	-	-
AnsaldoBreda España SLU	31	-	-	-	-	-
Telespazio S.p.A.	-	-	1	-	-	-
DRS Technologies Inc.	-	-	3	-	-	-
Electron Italia S.r.l.	15	-	-	-	-	-
Selex ES S.p.A.	484	-	18.918	-	-	-
Selex Sistemi Integrati LTD	22	-	-	-	-	-
Fata S.p.A.	-	-	215	-	-	-
Fata Logistic System S.p.A.	-	-	1.826	-	-	-
Finmeccanica UK LTD	-	-	93	-	-	-
Finmeccanica Global Service S.p.A.	-	19	923	-	-	62
E-Geos S.p.A.	-	-	40	-	-	-
Altre MEF						
Gruppo Ferrovie dello Stato	126.873	-	1.463	-	-	-
Gruppo Eni	23.389	-	489	-	-	-
Gruppo Enel	-	-	1.602	-	-	-
Totale	237.314	270	91.907	263	250	113
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	19%	1%	12%	1%	1%	0,4%

14.2 Ricavi

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Ricavi da vendite	851.464	713.605
Ricavi da servizi	146.439	72.551
	997.903	786.156
Variazione dei lavori in corso	83.835	206.332
Ricavi da terzi	1.081.738	992.488
Ricavi da parti correlate	221.770	237.314
Totale ricavi	1.303.508	1.229.802

I ricavi verso terzi ammontano a 1.081.738 K€ al 31 dicembre 2014, rispetto a 992.488 K€ registrati al 31 dicembre 2013 *restated*; l'incremento (89.250 K€) è stato consuntivato principalmente su progetti della capogruppo e della controllata Ansaldo STS France.

I ricavi da parti correlate risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 15.544 K€ essenzialmente per le minori posizioni verso la collegata Metro 5 S.p.A..

14.3 Altri ricavi operativi

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	3.773	2.527
Contributi per spese di formazione	502	254
Plusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	8	21
Assorbimenti fondo svalutazione crediti	1.227	284
Assorbimenti fondi rischi e oneri	4.175	570
Rimborsi assicurativi	-	1
Royalties	443	483
Proventi finanziari ed utili cambio su partite operative	2.025	9.779
Credito di imposta per R&D	3.111	2.639
Altri ricavi operativi	11.210	10.687
Altri ricavi operativi da Terzi	26.474	27.245
Altri ricavi operativi da parti correlate	989	270
Totale altri ricavi operativi	27.463	27.515

Gli altri ricavi operativi, in totale ammontano a 27.463 K€ e sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (27.515 K€). All'interno delle singole voci che compongono questo saldo si evidenzia l'incremento dei contributi per progetti di ricerca e sviluppo e il rilascio dei fondi rischi ed oneri (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fondi rischi e oneri e passività potenziali") compensato dai minori proventi per interessi ed utili su cambi su partite operative.

14.4 Costi per acquisti e servizi

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Acquisti di materiali	296.952	246.766
Variazione delle rimanenze	(1.559)	7.963
Acquisti di servizi	414.488	413.220
Costi per affitti e <i>leasing</i> operativi	24.487	28.402
Totale costi per acquisti e servizi da terzi	734.368	696.351
Totale costi per acquisti e servizi da parti correlate	121.838	91.907
Totale costi per acquisti e servizi	856.206	788.258

I costi complessivi per acquisti e servizi 856.206 K€ si incrementano di 67.948 K€ rispetto a quelli sostenuti nel precedente esercizio (788.258 K€ *restated*) per i maggiori volumi di produzione realizzati nell'anno.

I costi per acquisti di materiali e la variazione delle rimanenze sono pari a 295.393 K€ (254.729 K€ al 31.12.2013 *restated*) con un incremento di 40.664 K€.

I costi per servizi sono pari a 414.488 K€ (413.220 K€ al 31.12.2013 *restated*) con un incremento di 1.268 K€. I costi per affitti e *leasing* operativi sono pari a 24.487 K€ (28.402 K€ al 31.12.2013 *restated*), in decremento per 3.915 K€; essi riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni software e locazione di immobili.

I costi per acquisti e servizi da parti correlate registrano un incremento di 29.931 K€ da attribuire principalmente alle consociate AnsaldoBreda S.p.A. e Selex ES S.p.A. e alla collegata Metro Service AS.

14.5 Costi per il personale

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Salari e stipendi	245.585	245.060
Costi per piani di <i>stock grant</i>	1.926	892
Oneri previdenziali ed assistenziali	52.342	50.149
Costi per TFR	269	238
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	470	487
Costi relativi ad altri piani a contribuzione definita	4.150	4.070
Recupero costi del personale	(1.617)	(808)
Contenziosi con il personale	284	162
Costi di ristrutturazione	5.970	496
Altri costi	7.143	2.606
Totale costi del personale	316.522	303.352

L'organico iscritto al 31 dicembre 2014 è pari a 3.799 risorse con un decremento di 130 rispetto all'esercizio precedente (3.929 unità). Tale variazione è da attribuire in parte alla capogruppo per effetto del piano di mobilità eseguito nell'anno e parte alla controllata australiana.

L'organico medio retribuito nel 2014 risulta essere di 3.854 risorse rispetto alle 3.899 unità del 2013 (dato *restated*), registrando un decremento di 45 risorse.

Il totale dei costi per il personale è stato pari a 316.522 K€ con un incremento di 13.170 K€ rispetto all'esercizio precedente (303.352 K€). Esso è dovuto ai maggiori costi di ristrutturazione per il piano relativo alla mobilità implementato dalla controllante nel corso dell'esercizio 2014 ed a dimissioni incentivate.

Relativamente ai piani di incentivazione attraverso l'assegnazione di azioni a dipendenti, si ricorda che in data 1° marzo 2012 è stato approvato dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione (successivamente ratificato dall'Assemblea del 7 maggio 2012) un piano di *stock grant* di durata biennale a copertura degli anni 2012 e 2013 per un numero massimo di 56 risorse più l'Amministratore Delegato ed i dirigenti con responsabilità strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2011 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al

FTSE IT All Share). Il piano prevede un periodo di *vesting* triennale applicato a tutti i partecipanti al piano. In data 17 febbraio 2014 è stato approvato dal Comitato di remunerazione, successivamente ratificato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale (2014-2016) per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al *Ftse IT All Share*).

Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato nell'anno riguarda le azioni, relative agli obiettivi del 2014 (come previsto dal piano 2014-2016), determinate in seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che saranno consegnate ai dipendenti considerando il periodo di *vesting* triennale.

Tale costo è determinato sulla base del numero di azioni che verranno assegnate e del *fair value* di queste ultime determinato alla data di approvazione da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione dei parametri di riferimento (17 febbraio 2014 per il piano 2014-2016, *grant date*).

In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (*IFRS 2 "pagamenti basati su azioni"* e l'*IFRIC Interpretation 11 "Group and Treasury Share Transactions"*) e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per *Stock Grant* del 2014 pari a 1.926 K€ (892 K€ nel 2013) è rilevato nel conto economico con relativa contropartita in una riserva del patrimonio netto.

Il costo per il TFR e per gli altri piani a benefici definiti è relativo al solo "*service cost*" poiché per effetto dell'adozione dell'*equity method* gli interest cost sono classificati alla voce oneri finanziari.

14.6 Ammortamenti e svalutazioni

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Ammortamenti:		
- attività immateriali	5.604	5.375
- attività materiali	9.096	9.574
	14.700	14.949
Svalutazioni:		
- crediti operativi	3.627	1.873
- altre attività materiali/immateriali	20	156
	3.647	2.029
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.347	16.978

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 18.347 K€ e s'incrementano di 1.369 K€ rispetto all'esercizio 2013 (16.978 K€ *restated*). L'aumento è da attribuire alle maggiori svalutazione dei crediti operativi effettuate nel periodo da parte della controllante per alcune partite di dubbio realizzo.

In particolare il saldo si riferisce agli ammortamenti di attività immateriali per 5.604 K€ e di attività materiali per 9.096 K€.

14.7 Altri costi operativi

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Accantonamenti fondi rischi e oneri	2.646	1.542
Perdite a finire su progetti	(2.193)	9.584
Quote e contributi associativi	803	829
Minusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	30	31
Perdite di cambio su poste operative	6.745	9.159
Interessi e altri oneri operativi	1.739	5.781
Imposte indirette	4.326	2.939
Altri costi operativi	1.589	2.022
Totale altri costi operativi da terzi	15.685	31.887
Altri costi operativi da parti correlate	73	113
Totale altri costi operativi	15.758	32.000

Il totale degli altri costi operativi da terzi e parti correlate è pari a 15.758 K€ al 31 dicembre 2014 e risulta in diminuzione rispetto al 2013 di 16.242 K€ (32.000 K€ al 31.12.2013). In particolare la variazione in diminuzione è da attribuirsi alle minori perdite a finire su progetti ed alle minori perdite su cambi ed interessi ed altri oneri operativi.

Si ricorda che a partire dal 2012 le perdite a finire sui progetti non sono più esposte a riduzione dei ricavi ma sono accantonate nella voce “altri costi operativi”.

14.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(4.885)	(2.577)

I costi capitalizzati sono riconducibili principalmente a:

- per 4.388 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. quasi interamente riferibili al Progetto “*Satellite and Rail Telecom*” avviato nel 2012 e riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Il progetto è co-finanziato principalmente dall’Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*;
- per 497 K€ alla controllata francese Ansaldo STS France S.A.S. ad oggetto costi per costruzioni interne (personale, materiale e prestazione di servizi) di attività immateriali e materiali.

14.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti

(K€)	31.12.2014			31.12.2013 <i>restated</i>		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi e commissioni	919	1.636	(717)	489	2.224	(1.735)
Differenze cambio	29.206	29.154	52	19.090	19.201	(111)
Risultati fair value a conto economico	1.378	1.781	(403)	667	1.914	(1.247)
Interessi su Trattamento di Fine Rapporto	-	447	(447)	-	511	(511)
Interessi su altri piani a benefici definiti	-	378	(378)	-	360	(360)
Altri proventi ed oneri finanziari	-	851	(851)	672	930	(258)
Totale proventi ed oneri finanziari netti	31.503	34.247	(2.744)	20.918	25.140	(4.222)
Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate	460	37	423	263	250	13
Totale	31.963	34.284	(2.321)	21.181	25.390	(4.209)

Gli oneri finanziari netti verso terzi sono pari a - 2.744 K€ rispetto a - 4.222 K€ del 31 dicembre 2013 *restated*. La variazione positiva di 1.478 K€ è dovuta a:

- miglioramento della voce interessi e commissioni per 1.018 K€ che passano da un valore netto di - 1.735 K€ del 2013 a un valore di - 717 K€ del 2014, principalmente per minori interessi passivi dovuti dalla controllata indiana *Ansaldo Transportation Systems India Private Limited*;
- incremento di 844 K€ dei risultati dei *fair value* dei contratti derivati ancora attivi alla data di chiusura del bilancio.

Al 31 dicembre 2014 i proventi netti da parti correlate si incrementano di 410 K€ principalmente per maggiori interessi contabilizzati per un finanziamento fruttifero concesso alla SP M4 S.C.p.A..

Come da valori esplicitati in tabella, si segnala, che gli *"interest cost"* per il TFR e i piani a benefici definiti sono classificati in tale voce per 825 K€ al 31.12.2014 rispetto a 871 K€ al 31.12.2013.

14.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto

(K€)	31.12.2014			31.12.2013 <i>restated</i>		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	2.700	896	1.804	1.138	129	1.009
Totale	2.700	896	1.804	1.138	129	1.009

L'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto è positivo per 1.804 K€; esso è determinato dal risultato positivo della partecipata International Metro Service S.r.l. per 1.811 K€, delle collegate Metro 5 S.p.A. per 863 K€ e Metro Brescia S.r.l. per 26 K€ e dal risultato negativo della Balfour Beatty Ansaldo System JV SDN BHD per 896 K€.

14.11 Imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito è così composta:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Imposta I.Re.S.	12.385	12.211
Imposta IRAP	4.887	4.814
Altre imposte sul reddito società estere	27.725	19.250
Imposte relative ad esercizi precedenti	(51)	(1.119)
Imposte differite nette	(1.665)	3.940
Totale	43.281	39.096

Le imposte registrano un incremento complessivo di 4.185 K€ rispetto all'esercizio precedente. In particolare tale differenza è caratterizzata da:

- incremento delle imposte sul reddito delle Società estere per 8.475 K€ per il maggior risultato ante imposte conseguito rispetto all'esercizio precedente;
- minori imposte differite nette che passano da 3.940 K€ a - 1.665 K€ con una variazione nei due esercizi a confronto di 5.605 K€. Tale differenza è dovuta principalmente all'utilizzo di imposte anticipate sui fondi rischi ed oneri consuntivate da Ansaldo STS USA INC. per 4.532 K€;
- l'I.Re.S. (per 12.385 K€) e l'IRAP (per 4.887 K€) dell'esercizio, imposte riferibili alla Capogruppo, risultano sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

(K€)	31.12.2014			31.12.2013 restated		
	importo		%	importo		%
Risultato prima delle imposte	123.975	-	-	113.819	-	-
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	34.093	27,50%		31.300	27,50%	
Differenze permanenti	8.718	2.397	1,93%	13.469	3.704	3,25%
	132.693	36.490	29,43%	127.288	35.004	30,75%
Differenziale di aliquota su imposte estere e/o per perdite d'esercizio	-	3.232	2,61%	-	1.918	1,69%
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	-	3.720	3,00%	-	3.293	2,89%
Imposte esercizi precedenti	-	(162)	-0,13%	-	(1.119)	-0,98%
Totale imposte effettive a conto economico	-	43.281	34,91%	-	39.096	34,35%

L'aliquota d'imposta effettiva al 31 dicembre 2014 risulta pari al 34,91% a fronte del 34,35% nell'esercizio precedente, con un incremento di circa 0,56%, effetto del diverso mix di risultati ante imposte delle singole Società.

(K€)	Conto economico		Stato patrimoniale	
	Attive	Passive	Attive	Passive
TFR e fondi pensione	5	627	5.101	-
Attività materiali e immateriali	(224)	207	1.688	350
F.do rischi e oneri	2.865	-	21.121	-
Contributi ricerca	-	482	(275)	1.662
Fondo LIC e Svalutazione magazzino	(576)	-	2.684	-
CFH - piani ben. Def.	74	(2)	1.857	1.939
Perdite fiscali	(1.398)	-	1.888	-
Altre	1.389	(844)	5.961	6.643
Totale	2.135	470	40.025	10.594

Le imposte anticipate derivanti dallo stanziamento di "fondi rischi e oneri" sono attribuibili principalmente alle controllate americane per 6.953 K€ ed alla Capogruppo per 13.966 K€.

Le imposte anticipate su "perdite fiscali" sono da riferirsi integralmente alle controllate Ansaldo STS USA (1.888 K€).

Le imposte anticipate relative alla svalutazione del magazzino ed al fondo svalutazione lavori in corso sono riferibili alla controllata Ansaldo STS USA (220 K€), all'Ansaldo STS France (1.491 K€) e alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (973 K€).

La voce "altre" dei crediti è riferibile alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (3.059 K€), alla controllata Ansaldo STS Australia (1.147 K€) ed alla controllata Ansaldo STS USA INC. (1.755 K€).

Le passività per imposte differite sono relative principalmente alla Capogruppo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite includono imposte anticipate e differite stanziate con contropartita direttamente al patrimonio netto, su strumenti derivati contabilizzati secondo il metodo "cash flow hedge" e su perdite/utili attuariali a seguito dell'adozione dell' "equity method" relativamente ai piani a benefici definiti.

La movimentazione dell'esercizio di tale componente di patrimonio è la seguente:

(K€)	31.12.2013 restated	Trasferimenti a conto economico	Variazioni di fair value	Altri movimenti	31.12.2014
Imposte differite rilevate direttamente a patrimonio netto	139	(61)	229	-	307

15 Earning per share

L'*earning per share (EPS)* è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock-option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

Basic EPS	31.12.2014	31.12.2013
Media delle azioni durante l'esercizio	189.313.578	189.313.195
Risultato netto	80.694	74.815
Basic EPS e diluted EPS	0,43	0,40*

*Rideterminato in base all'aumento di capitale sociale del 14 luglio 2014.

A fini comparativi, l'indice *EPS* è stato rideterminato per il 2013 ed in particolare è stato riconteggiato il numero medio delle azioni ordinarie dell'esercizio.

Questo si è reso necessario in seguito alla quinta ed ultima *tranche* di aumento gratuito di capitale sociale del 14 luglio 2014, quando sono state messe in circolazione n. 20.000.000 di azioni di nuova emissione del valore unitario di 0,50 € attribuite gratuitamente agli Azionisti esistenti alla data, in ragione di un'azione di nuova emissione ogni nove azioni già possedute.

16 Flusso di cassa da attività operative

Si riporta la tabella relativa al flusso di cassa da attività operative:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Utile	80.694	74.815
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(1.804)	(1.009)
Imposte sul reddito	43.281	39.096
Costi TFR e altri benefici	739	725
Costi per piani di <i>Stock Grant</i>	2.043	996
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività	22	10
Proventi finanziari netti	2.321	4.209
Costi di ristrutturazione	-	-
Costi per controversie	284	162
Utile (Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	(92)
Ammortamenti e svalutazioni	18.347	16.978
Accantonamento/rilascio a fondo rischi	(2.756)	688
Altri proventi/oneri operativi	(298)	(46)
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso	6.262	3.005
Totale	149.135	139.537

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così costituite:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Rimanenze	5.807	9.710
Lavori in corso e acconti da committenti	29.741	(33.745)
Crediti e debiti commerciali	(69.410)	(37.555)
Totale	(33.862)	(61.590)

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013 <i>restated</i>
Pagamento del TFR e di altri piani a benefici definiti	(2.135)	(946)
Imposte pagate	(29.039)	(34.334)
Variazione delle altre poste operative	758	(23.959)
Totale	(30.416)	(59.239)

Per il commento alla variazione del rendiconto finanziario si rimanda al paragrafo 2.3 relativo alla situazione finanziaria del Gruppo.

17 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di mercato, relativi al rischio di cambio, operatività in valute estere diverse da quella funzionale, al rischio di tasso di interesse;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura. Di seguito si evidenzia come il Gruppo Ansaldo STS, in base alle direttive interne di cui si è dotato, gestisce tali tipologie di rischio.

Gestione del rischio di tasso di cambio

Come evidenziato nella direttiva "gestione della tesoreria", la gestione del rischio cambio del Gruppo Ansaldo STS si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per Ansaldo STS S.p.A. e le sue controllate;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di *forward* su cambi, le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- raccolta/indebitamento in valuta estera, la raccolta/indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculari posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o Società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva del Gruppo Ansaldo STS (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute diverse da quella funzionale, i mercati non sono sufficientemente liquidi o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*) è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di *capital budgeting* (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).
2. Rischio transattivo (*transaction risk*) è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).
3. Rischio traslativo (*translation risk*) è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorché passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

Il Gruppo Ansaldo STS si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva *foreign exchange risk management policy* che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

Cash flow hedge

Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti commerciali, attraverso il ricorso a strumenti *plain vanilla* (*swap* e *forward* su valute) che si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. Tali coperture vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, pertanto, le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura sono registrate nell'apposita riserva di *cash flow hedge* per la quota efficace, una volta attestata l'efficacia della strategia di copertura.

Qualora la copertura non risulti efficace, ovvero non rientri nel *range* di efficacia compreso tra 80-125%, le variazioni di *fair value* degli strumenti di copertura sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie e la riserva di *cash flow hedge* cumulata fino alla data dell'ultimo *test* di efficacia superato è contabilizzata a conto economico.

La quota del *fair value* relativa a oneri e proventi finanziari è esclusa dal calcolo di efficacia della copertura in quanto viene contabilizzata direttamente a risultato finanziario netto di conto economico. Questo significa sia evitare di rinviare al futuro l'impatto a conto economico di tale componente, rendendo più trasparente e coerente la composizione della riserva di *cash flow hedge*, sia semplificare il risultato del *test* di efficacia del *forex*, limitandolo al confronto tra i due nozionali: quello del *forex* e quello del sottostante coperto.

Fair value hedge

La copertura di *fair value* ("*fair value hedge*") è la copertura dell'esposizione alle variazioni di *fair value* di un'attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

Il Gruppo si copre dalle variazioni di *fair value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio. Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2014 il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

valuta locale in K€	Sell14	Buy14	31.12.2014	Sell13*	Buy13*	31.12.2013*
Euro	38.630	59.392	98.022	88.262	75.150	163.412
Dollaro Americano	77.882	78.104	155.985	114.537	58.347	172.884
Sterlina Inglese	9.629	-	9.629	8.878	-	8.878
Corone Svedesi	861	27.748	28.609	1.312	26.057	27.369
Dollaro Australiano	-	43.159	43.159	-	55.359	55.359
Dollaro Hong Kong	451	-	451	248	-	248
Rand Sudafricano	-	-	-	1.397	-	1.397
Rupia Indiana	4.819	-	4.819	4.331	-	4.331
Dirham Emirati Arabi Uniti	4.485	-	4.485	15.399	-	15.399

*Dato Restated.

Al 31 dicembre 2014, il *fair value* netto degli strumenti finanziari derivati è positivo ed è pari a circa 3.241 K€.

Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'*IFRS 7* richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate nelle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto.

I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dal Gruppo risulta essere il Dollaro Americano, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2014, ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul Dollaro Americano nell'ordine del +(-) 5%.

Gestione dei rischi finanziari

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'Euro sul Dollaro americano si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio di Gruppo:

(K€)	31.12.2014		31.12.2013	
	+5% apprezzamento euro sul \$	-5% deprezzamento euro sul \$	+5% apprezzamento euro sul \$	-5% deprezzamento euro sul \$
Conto economico	(4.740)	5.239	2.354	(2.602)
Riserva di cash flow	79	(108)	(884)	574

Rispetto alla stessa analisi condotta sul 2013 emerge una maggiore sensibilità del conto economico rispetto alle variazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro, ed un ridotto impatto degli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, conseguenza della mancanza di nuove posizioni *forex* rilevanti aperte dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. nel corso dell'esercizio 2014.

Gestione del rischio di tasso di interesse

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare sul conto economico, sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul costo medio ponderato del capitale del Gruppo.

La gestione del rischio di tasso per il Gruppo Ansaldo STS è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare il costo medio ponderato del capitale del Gruppo Ansaldo STS dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul "debt funding" che sull'"equity funding";
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all'interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all'utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all'organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

Anche nel 2014 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

Analisi di sensitività su tassi di interesse

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulle attività e passività soggette al rischio di variazione dei tassi di interesse, valutando l'effetto a conto economico di uno spostamento dei tassi, parallelo e simmetrico, di +(-) 50 *basis points* (0,5%), il *range* adottato è stato scelto originariamente dagli *IFRS* per l'analisi.

L'effetto che tale ipotesi avrebbe avuto sul bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2014 è rappresentato nella seguente tabella:

(K€)	31.12.2014		31.12.2013	
	+50 bps	-50 bps	+50 bps	-50 bps
Conto economico	217	(217)	345	(345)

Tali impatti rappresentano la risultante dei minori interessi attivi che la posizione finanziaria netta remunerata al tasso variabile avrebbe prodotto nell'ipotesi di tassi di interesse rispettivamente maggiori o minori di 50 *basis points*.

La variazione dei tassi di interesse non avrebbe impatti sulla valutazione degli strumenti finanziari in bilancio in quanto non vi sono attività o passività finanziarie (non derivate) iscritte al fair value attraverso il conto economico. Inoltre i derivati sottoscritti dal Gruppo sono esclusivamente sui tassi di cambio e una variazione dei tassi di interesse sulle diverse divise produrrebbe impatti non rilevanti sul *fair value* di fine esercizio.

Non risultano impatti a patrimonio netto in quanto il Gruppo non effettua copertura di *cash flow* sul rischio di tasso di interesse.

I risultati ottenuti al 31 dicembre 2014 sono sensibilmente migliorati rispetto a quelli del 31 dicembre 2013. Questo è riferibile al dimezzamento delle partite creditorie e debitorie soggette a fluttuazioni di tasso d'interesse.

Gestione del rischio di liquidità

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei business di riferimento, il Gruppo Ansaldo STS si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la gestione centralizzata della tesoreria con contratti di conto corrente tra la Capogruppo e le Società del Gruppo, e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di adeguate linee di credito a revoca, per cassa e firma, a breve e a medio lungo termine, atte a far fronte alle esigenze del Gruppo.

Al 31 dicembre 2014 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a 293.415 K€ in decremento rispetto al 31 dicembre 2013, quando la posizione finanziaria netta si attestava a 245.498 K€.

Analisi di liquidità – valori al 31.12.2014 (K€)

A – Passività finanziarie esclusi i derivati	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
Passività non correnti			
Altre passività non correnti	3.051	4.075	907
Passività correnti			
Debiti commerciali verso parti correlate	54.005	-	-
Debiti commerciali verso terzi	313.919	941	-
Passività finanziarie verso terzi	7.336	-	-
Passività finanziarie verso parti correlate	10.351	-	-
Totale A	388.662	5.016	907
B – Valore negativo dei derivati			
Derivati di copertura	5.194	-	-
Totale B	5.194	-	-
Totale A + B	393.856	5.016	907

A fronte di debiti finanziari e commerciali per complessivi 399.779 K€, vi sono in essere attività finanziarie per i seguenti ammontari:

C - Attività finanziarie	
Cassa e disponibilità liquide	270.067
Crediti commerciali - terzi	540.748
Crediti commerciali - parti correlate	169.901
Crediti finanziari	41.035
Valore positivo dei derivati	8.435
TOTALE ATTIVITA FINANZIARIE	1.030.186
D - Linee di credito a revoca	83.804
TOTALE C + D	1.113.990
C+D-(A+B)	714.211

Emerge pertanto che il Gruppo, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. Il Gruppo è pertanto relativamente poco esposto alle tensioni sul mercato della liquidità.

Gestione dei rischi di credito

Il Gruppo non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento. I principali clienti sono, infatti, rappresentati da committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, concentrate nell'area Euro, USA e Sud-Est Asiatico. Il *rating* del cliente tipo del Gruppo Ansaldo è quindi medio/alto. Nonostante ciò, nel caso di contratti con clienti/controparti con le quali non esistono usuali rapporti commerciali, l'approccio è quello di analizzare e valutare in sede di offerta, la solvibilità al fine di evidenziare eventuali rischi di credito futuri.

La natura della committenza allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi.

Al 31.12.2014 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 540.748 K€ (485.072 K€ al 31.12.2013) risultano scaduti per 216.326 K€ dei quali 98.554 K€ scaduti da più di 12 mesi.

I crediti commerciali verso terzi al 31.12.2014 si riferiscono principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 362.311 K€ con uno scaduto complessivo di 205.626 K€.

Di seguito si evidenzia la composizione dei crediti al 31 dicembre 2014:

31.12.2014 (K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area Europa	Area America	Altre	Area Europa	Area America	Altre	
- Ritenute a garanzia	27.193	8.282	6.413	15.733	1.852	1.851	61.324
- Crediti Non scaduti	89.558	8.545	873	97.189	8.505	58.428	263.098
- Crediti scaduti da meno di 6 mesi	20.240	6.755	733	39.969	5.777	5.565	79.039
- Crediti scaduti fra 6 mesi e 1 anno	19.806	-	-	18.372	24	531	38.733
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	75.006	3.730	1.954	16.487	1.013	364	98.554
Totale	231.803	27.312	9.973	187.750	17.171	66.739	540.748

I movimenti del fondo svalutazione dei crediti commerciali di Gruppo sono i seguenti:

	2014	2013
01 gennaio	18.138	17.079
Accantonamenti	3.627	1.873
Rilasci/Utilizzi	(298)	(753)
Altri movimenti	(997)	(61)
31 dicembre	20.470	18.138

Nel corso dell'anno il fondo svalutazione crediti commerciali ha subito un incremento di 2.332 K€ prevalentemente riconducibile al rischio di incasso di crediti per interessi di mora e ritardato pagamento registrato dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A..

Negli altri movimenti sono ricomprese le differenze cambio originatesi dal consolidamento delle controllate estere.

In relazione al rischio di credito che scaturisce dal valore positivo dei derivati, si sottolinea che le controparti dei contratti derivati sono prevalentemente istituzioni finanziarie.

Nella tabella seguente viene riportata la scomposizione del valore positivo dei derivati in funzione della classe di *rating* della controparte.

I *rating* di seguito rappresentati sono stati elaborati sulla base dei dati dell'agenzia S&P

Classe di Rating	Fair Value Attivo
AA -	42,90%
A+	17,47%
A	22,54%
A-	17,09%
Totale fair value attivo	100,00%

Classificazione e fair value di attività e passività finanziarie

Le seguenti tabelle riportano la composizione delle attività e delle passività finanziarie del Gruppo suddivise in base alle categorie contabili previste dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono tutte valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato" in quanto il Gruppo non si è avvalso della *fair value option*.

Gli strumenti finanziari derivati sono analizzati separatamente.

31.12.2014 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale	Fair Value
Attività non correnti						
Crediti non correnti verso parti correlate	-	16.371	-	-	16.371	16.371
Crediti	-	23.548	-	-	23.548	23.548
Attività correnti						
Crediti correnti verso parti correlate	-	169.901	-	-	169.901	169.901
Crediti commerciali	-	540.748	-	-	540.748	540.748
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	41.035	-	-	41.035	41.035

Gestione dei rischi finanziari

31.12.2014 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Passività correnti					
Debiti correnti da parti correlate	-	54.005	-	54.005	54.005
Debiti commerciali	-	314.860	-	314.860	314.860
Debiti finanziari	-	17.687	-	17.687	17.687
Altre passività correnti	-	-	-	-	-

31.12.2013 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale	Fair Value
Attività non correnti						
Crediti non correnti verso parti correlate	-	11.775	-	-	11.775	11.775
Crediti	-	19.330	-	-	19.330	19.330
Attività correnti						
Crediti correnti verso parti correlate	-	140.421	-	-	140.421	140.421
Crediti commerciali	-	485.072	-	-	485.072	485.072
Attività finanziarie valutate al fair value	-	64.057	-	-	64.057	64.057

31.12.2013 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Passività correnti					
Debiti correnti da parti correlate	-	57.211	-	57.211	57.211
Debiti commerciali	-	297.974	-	297.974	297.974
Debiti finanziari	-	10.080	-	10.080	10.080
Altre passività correnti	-	-	-	-	-

Per gli strumenti finanziari a breve termine, quali crediti e debiti commerciali, il valore contabile rappresenta una buona approssimazione del *fair value*.

Derivati

L'IFRS prevede la classificazione del *fair value* dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il *fair value* di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite *fixing* ufficiali di fine esercizio per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i *fair value* degli strumenti finanziari in portafoglio.

Gerarchia <i>Fair value</i> alla data di reporting	Fair Value al 31.12.2014 Livello 2	<i>Fair Value</i> al 31.12.2013 <i>restated</i> Livello 2
Attività		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Fair value hedge</i>	3.726	3.025
<i>Cash flow hedge</i>	4.709	5.263
Passività		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Fair value hedge</i>	1.385	421
<i>Cash flow hedge</i>	3.809	4.600

Il Gruppo utilizza derivati di copertura del *cash flow* per coprire l'esposizione al rischio di cambio per transazioni future attese altamente probabili e derivati di copertura del *fair value* per coprire l'esposizione al rischio di cambio di attività/passività finanziarie iscritte in bilancio.

Con riferimento ai derivati di cambio a copertura sia dei futuri incassi che degli esborsi in valuta diversa da quella funzionale, si riporta la seguente tabella con indicazione delle scadenze previste dei flussi, oggetto di copertura dei dollari americani.

Scadenza	31.12.2014		31.12.2013	
	Nozionale (in migliaia di USD)		Nozionale (in migliaia di USD)	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Entro 1 anno	22.583	28.019	114.207	33.596
Tra 1 e 3 anni	20.426	170	2.868	76
Tra 3 e 9 anni	1.507	-	2.675	-
Totale	44.516	28.180	119.750	33.672

18 Compensi spettanti al *key management personnel*

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo del Gruppo, ivi inclusi gli amministratori esecutivi e non, ammontano a:

(K€)	31.12.2014	31.12.2013
Compensi ed emolumenti	2.965	1.901
Benefici successivi al rapporto di lavoro	288	-
Totale	3.253	1.901

I compensi spettanti agli amministratori, dirigenti con responsabilità strategica e direttore generale ammontano a 3.253 K€ per l'esercizio 2014, 1.901 K€ per l'esercizio 2013.

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore, dirigente con responsabilità strategica o direttore generale nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

L'incremento è dovuto alle nomine dei nuovi dirigenti con responsabilità strategica in seguito alla definizione della nuova struttura organizzativa.

Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e agli Organismi di Vigilanza.

I compensi spettanti ai sindaci della Capogruppo ammontano a 210 K€ per l'esercizio 2014 (210 K€ per il 2013).

La controllante Ansaldo STS S.p.A., allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni dell'Ansaldo STS S.p.A.

Nel 2014 non sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2013 in quanto il piano 2012-2013 ha un periodo di *vesting* di tre anni. Invece, sono state accantonate/assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2014 e relative al nuovo piano 2014-2016.

Il dettaglio dei compensi relativi agli amministratori, sindaci e direttori generali della Capogruppo è riportato nella seguente tabella:

(unità di €)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		Emolumenti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativo all'esercizio 2014				
	Cognome e Nome	Carica Ricoperta	Data di nomina	Scadenza della carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi pagati
Calabria Luigi	Vice Presidente CDA dal 01/01/2014 al 01/10/2014	15/04/2014	01/10/2014	37.500 (1)	-	-	-
De Luca Sergio	Presidente CDA dal 01/01/2014	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	75.000 (2)	-	-	64.871*
Pierrì Paola (d)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	53.425 (3)	-	-	-
Siragusa Stefano	Amministratore Delegato e Direttore Generale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	80.000 (4)	36.513	-	311.398**
Poggiali Barbara (d)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	53.425 (3)	-	-	-
Braccialarghe Domenico	Vice Presidente CDA dal 01/10/2014	01/10/2014	Approvazione Bilancio 2014	12.500 (5)	-	-	-
Genco Alessandra	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	35.616 (6)	-	-	-
Gallazzi Giulio (b)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	46.301 (7)	-	-	-
Cavallini Giovanni (c) e (b)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	87.753 (8)	-	-	-
Cereda Maurizio	Amministratore	14/06/2006	15/04/2014	27.206 (9)	-	-	-
Girdinio Paola	Amministratore	05/04/2011	15/04/2014	20.083 (10)	-	-	-
Pavesi Bruno (a)	Amministratore	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	70.000 (11)	-	-	-
Rizzante Tatiana	Amministratore	05/04/2011	15/04/2014	14.384 (12)	-	-	-
Salvetti Attilio	Amministratore	24/03/2006	15/04/2014	21.507 (13)	-	-	-
Garaventa Nicoletta (e)	Presidente Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	25.000	-	-	-
Quagli Alberto (f)	Membro Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	20.000	-	-	-
Sarubbi Giacinto	Presidente Collegio Sindacale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	75.000	-	-	15.000***
Spinardi Maria Enrica	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	35.616	-	-	7.124***
Righetti Renato	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000	-	-	10.000***
Scotton Massimo	Sindaco	01/04/2008	15/04/2014	14.384	-	-	2.876***

* Retribuzione variabile corrisposta in fase di cessazione del rapporto di lavoro con la Società.

** Retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi. Nel 2014 non è stata corrisposta retribuzione variabile per la stessa carica.

*** Compensi per la partecipazione ai comitati.

(a) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(1) 9 mesi vice Pre. CDA. (non ha più cariche nella Società dal 01/10/2014)
(b) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(2) 12 mesi Pre. CDA
(c) Presidente Comitato Controllo e Rischi	(3) 8 mesi CDA + 8 mesi CCR
(d) Componente Comitato Controllo e Rischi	(4) 12 mesi AD
(e) Presidente Organismo di Vigilanza	(5) 3 mesi vice Pre. CDA
(f) Membro Organismo di Vigilanza	(6) 8 mesi CDA
	(7) 8 mesi CDA + 8 mesi CNR
	(8) 12 mesi CDA + 12 CNR + 8 mesi Pre. CCR
	(9) 4 mesi CDA + 4 mesi Pre. CNR + 4 mesi CCR
	(10) 4 mesi CDA + 4 mesi CCR
	(11) 12 mesi CDA + 8 mesi Pres. CNR + 4 mesi CNR
	(12) 4 mesi CDA
	(13) 4 mesi CDA + 4 mesi Pres. CCR

Unità di €	Emolumenti unitari annui spettanti
Presidente Consiglio di Amministrazione	75.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione	50.000
Presidente Organismo di Vigilanza	25.000
Consigliere Organismo di Vigilanza	20.000
Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	20.000
Consigliere Comitato per le Nomine e la Remunerazione	15.000
Presidente Comitato Controllo e Rischi	30.000
Consigliere Comitato Controllo e Rischi	25.000

19 Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2015 è previsto in linea in termini di volumi e profittabilità con il 2014. Le aspettative del *management* sono state rappresentate nelle *guidance* 2015.

20 Informazione ai sensi dell'art. 149-Duodecies del regolamento emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(K€)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per lo svolgimento dell'incarico
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	250
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	510
	Altri Revisori	Società controllate	26
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo	48
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	-
Servizio di consulenza fiscale	KPMG S.p.A.	Capogruppo	-
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	8
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo	86
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	10
			938

Genova, 6 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Sergio De Luca

21 Attestazione del bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-Ter del regolamento CONSOB n. 11971 Del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-Bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 E successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, ing. Stefano Siragusa quale Amministratore Delegato e Direttore Generale e dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Genova, lì 6 marzo 2015

Firma dell'Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Ing. Stefano Siragusa

Firma del Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari

Dott. Roberto Carassai

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ansaldo STS S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative del Gruppo Ansaldo STS chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota esplicativa "*Effetti di modifiche nei principi contabili adottati*", per effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 11 – "*Accordi a controllo congiunto*", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 18 marzo 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota esplicativa "*Effetti di modifiche nei principi contabili adottati*", sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Ansaldo STS per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Corporate Governance del sito internet della Ansaldo STS S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2014.

Napoli, 16 marzo 2015

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio

Concept strategico, Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO_{GP}
www.mercuriogp.eu

Stampato nel mese di aprile 2015

Ansaldo STS, nel rispetto dell'ambiente, ha stampato questo bilancio su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo i criteri FSC® (Forest Stewardship Council®).



ANSALDO STS S.p.A.
Sede legale:
16151 Genova
Via Paolo Mantovani, 3 - 5
Capitale sociale Euro 100.000.000
R.E.A. n. 421689
Registro delle Imprese Ufficio di Genova
C.F. e P.I. 01371160662

www.ansaldo-sts.com

Una Società Finmeccanica